

**LVenture Group\***  
CAPITAL FOR GROWTH

## **RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2014**

APPROVATA DALL'ASSEMBLEA DEL 30 APRILE 2015







# SOMMARIO

## Indice

Cariche Sociali	1
Delibera di Assemblea	2
Lettera del Presidente	3
Relazione sulla Gestione	5
Proposta di delibera	36
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014	37
Note esplicative consolidate	42
Attestazione del Bilancio Consolidato	82
Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014	83
Note Esplicative	88
Attestazione del Bilancio d'esercizio	128
Relazione del Collegio Sindacale	129
Relazione della Società di Revisione	132
Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari	136
Glossario	169

# CARICHE SOCIALI

## Cariche Sociali

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2014

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Stefano Pighini
Amministratore Delegato e Vice Presidente	Luigi Capello
Consigliere	Paolo Cellini
Consigliere	Marina Lilli
Consigliere	Roberto Magnifico
Consigliere indipendente	Livia Amidani Aliberti
Consigliere indipendente	Laura Pierallini

### COLLEGIO SINDACALE IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2015

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Giovanni Rebecchini
Sindaco effettivo	Giovanni Crostarosa Guicciardi
Sindaco effettivo	Benedetta Navarra

### AMMINISTRATORE INCARICATO SISTEMA CONTROLLI INTERNI

Livia Amidani Aliberti

### COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

Livia Amidani Aliberti (Presidente)

Laura Pierallini

Roberto Magnifico

### ORGANISMO DI VIGILANZA MONOCRATICO FINO AL 31.12.2014, DAL 1.1.2015 COLLEGIALE

Francesco Saverio Giusti (Presidente)

Cristiano Cavallari

Benedetta Navarra

### SOCIETÀ DI REVISIONE IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2021

Baker Tilly Revisa Spa

### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Francesca Bartoli

# DELIBERA DI ASSEMBLEA

## Delibera di Assemblea

Si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di LVenture Group S.p.A. presso la sede sociale in via Giovanni Giolitti 34, a Roma il **30 aprile 2015**, in **seconda convocazione** per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE del GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Remunerazione.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione
  - 3.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e durata del loro incarico;
  - 3.2. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
  - 3.3. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

\*\* \*\*\* \*\*

In merito al **primo punto** all'ordine del giorno L'Assemblea degli Azionisti:

- \* preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- \* preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- \* preso atto della Relazione della Società di Revisione;
- \* esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2014, che chiude con una perdita di esercizio di € 1.100.224,01 (che ammontava a € **835.725,25** al 31 dicembre 2013);

### HA DELIBERATO

- \* di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e le note esplicative dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 1.100.224,01, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;
- \* di coprire le perdite di esercizio quanto ad Euro 1.100.224,01, mediante l'utilizzo della "Riserva per sovrapprezzo azioni";
- \* di coprire le perdite portate a nuovo dell'esercizio precedente, per Euro 62.404,69, mediante l'utilizzo della "Riserva per Sovrapprezzo azioni".

\*\* \*\*\* \*\*

Roma, 30 aprile 2015

Per il Consiglio di  
Amministrazione  
Il Presidente  
*Stefano Pighini*

## Lettera del Presidente



Signori Azionisti,

con il bilancio dell'esercizio 2014 questo Consiglio di Amministrazione, in carica dal 29 dicembre 2012, conclude il suo mandato triennale, durato in realtà due anni solari, durante i quali la Vostra Società ha iniziato un percorso di risanamento e di reindirizzamento, consolidando la sua posizione di prima società quotata di Venture Capital al MTA di Milano e tra le prime 20 in Europa per attività, come riportato nella recente ricerca di CB Insights.

L'esercizio 2014 chiude con una perdita consolidata di Euro 1,16 milioni, appena più contenuta rispetto al budget ed in linea con l'esercizio passato; L' Venture Group è oggi una Società totalmente rinnovata, con una capitalizzazione di circa Euro 15-16 milioni nelle quotazioni di Borsa Italiana.

Durante il 2014 la Società ha effettuato investimenti per circa 1,2 milioni ed ha partecipazioni alla data di bilancio in 27 startup mantenendosi come il primo e unico Venture Capital italiano quotato al MTA e integrato con un acceleratore di impresa. Abbiamo seguito, con successo, il piano strategico, annunciato nel dicembre del 2012 e ripetuto in occasione della pubblicazione del Bilancio il 30 aprile dello scorso anno e con la pubblicazione del Prospetto Informativo per l'ammissione alle negoziazioni delle nuove azioni l'8 luglio 2014.

Ricordo: il 7 maggio 2014 è stato effettuato il raggruppamento delle azioni con l'emissione di una nuova azione ordinaria ogni dieci azioni ordinarie possedute, e a seguire il secondo aumento di capitale, conclusosi il 1 agosto 2014, di Euro 4.943 mila, sottoscritto per il 99,45 % da circa 850 azionisti di cui più di 350 nuovi, che ringrazio per la fiducia accordataci. Nella Relazione sulla Gestione è ampiamente illustrato quanto effettuato nel corso del 2014, e siamo soddisfatti dei risultati raggiunti durante questo secondo anno di attività.

Il Consiglio di Amministrazione si sta attivando sul fronte dell'aumento di capitale dedicato a investitori istituzionali, da Voi già deliberato lo scorso 30 Aprile, tale da garantire il proseguimento dello sviluppo programmato, assieme al consolidamento di un ecosistema composto da università, sponsor, partner, advisor e corporation. Abbiamo sottoscritto accordi con Unicredit Banca per il finanziamento con convertible bond alle startup da noi presentate, accordi di consulenza con istituti ed acceleratori terzi. Varare programmi di questo tipo è necessario per assicurare il rapido sviluppo dei nostri investimenti nelle startup e, con i futuri

## LETTERA DEL PRESIDENTE

exit delle stesse previsti nei prossimi esercizi, assicurare il ritorno all'utile della Società ed alla distribuzione di dividendi per Voi Azionisti.

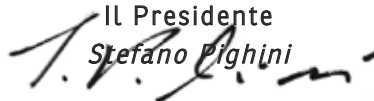
Il nostro Paese mostra finalmente segni di ripresa, con il calo della disoccupazione e la bilancia commerciale positiva. Siamo orgogliosi di aver, pur nel nostro piccolo, contribuito a far crescere occupazione ed investimenti. Abbiamo obiettivi ambiziosi per i prossimi anni, ci auguriamo che Voi continuiate a riporre in noi e nelle nostre startup la Vostra fiducia; Vi invito nuovamente a venire in Sede, in via Giolitti 34 a Roma, per immergervi nel brusio operoso e positivo delle nostre startup e dei nostri Advisor che costruiscono giorno dopo giorno il loro ed il vostro domani!

24 marzo 2015

Per il Consiglio di  
Amministrazione

Il Presidente

*Stefano Pighini*





RELAZIONE  
SULLA GESTIONE

---



## Relazione sulla Gestione

### PREMESSA

Si precisa che la Società ha deliberato di aderire al regime di semplificazione di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

### IL MERCATO

Il mercato di riferimento di LVenture Group è rappresentato dagli investimenti di Venture Capital in startup digitali.

L'economia digitale è in forte espansione. Si tratta di un settore in cui si creano continuamente nuove opportunità.

Il tempo passato mediamente online da parte di ciascun utente negli ultimi anni è cresciuto e continua a crescere esponenzialmente: siamo connessi ovunque e in ogni momento.

Ogni giorno accedono a internet 2,7 miliardi di persone e ogni anno. A questo numero, si aggiungono altri 200 milioni di persone che si connettono per la prima volta (fonte: International Telecommunication Union). Per quanto riguarda i social network sotto sono riportati alcuni dati rilasciati dalle società stesse proprio ad attestare la loro presenza ormai estremamente diffusa:



- \* Facebook: conta più di 1 miliardo di utenti attivi al mese
- \* Twitter: sono attivi al mese più di 288 milioni utenti
- \* LinkedIn: ha più di 200 milioni di utenti registrati
- \* YouTube: ha visualizzazioni per più di 4 miliardi di ore di video al mese da più di 1 miliardo di utenti

L'e-commerce globalmente coinvolge più di 1 miliardo di persone che effettuano i loro acquisti online e, nel loro insieme, hanno speso circa 1.250 miliardi di dollari durante tutto il 2013 (fonte: The Wall Street Journal).

Il valore totale dell'online advertising è pari a circa 120 miliardi di dollari nel 2013, con una crescita a doppia cifra (14,6%) rispetto all'anno precedente (fonte: eMarketer).

In Italia i tassi di crescita del mondo digitale sono altrettanto consistenti. Gli utenti attivi su internet sono 35,5 milioni, vale a dire il 58% della popolazione totale (fonte InternetWorldStats, ITU). In media, ogni utente trascorre più di 4 ore al giorno navigando in internet e si contano nel Paese circa 26 milioni di utenti attivi su Facebook.

La situazione dei due principali mercati del digitale rispecchia l'andamento globale e anzi si evidenzia una crescita significativa. Infatti, il valore totale dell'e-commerce nel 2013 è stato pari a 11,2 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2012 del 17%, con una spesa media degli acquirenti digitali italiani che è stata di Euro 842 per il 2013 [Fonte: Osservatorio eCommerce B2c del Politecnico di Milano, 2013].

L'advertising online, invece, è cresciuto del 7,7% rispetto al 2012 fino a raggiungere un valore totale di 1,5 miliardi di euro [Fonte: IAB Italia, 2013].

Boston Consulting Group stima che il PIL generato dall'economia online, nel 2016, arriverà a un totale di 24

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

miliardi di euro con un tasso di crescita dell'11,5% e andrà a coprire il 3,5% del PIL italiano.

Il mercato del Venture Capital globalmente nel 2013 è stato stimato in circa 48,5 miliardi di dollari (fonte: Ernst&Young). Solo in Europa nel 2013 sono stati investiti 3,4 miliardi di euro, con una crescita del 5% rispetto al 2012 (fonte: EVCA).

Secondo un'indagine di PricewaterhouseCoopers, nel 2013 sono stati investiti globalmente più di 7 miliardi di dollari in aziende high tech, +7% rispetto al 2012. Per quanto riguarda l'Italia, invece, sono stati investiti in high tech 112 milioni di euro in 167 startup, ciò significa che il mercato è giovane e con ottime prospettive di crescita.

LVenture Group, mediante investimenti Micro Seed e Seed, è attivo nel mondo del Venture Capital, in cui opera con un approccio attivo di supporto alle startup per il loro sviluppo, a differenza della maggiore parte degli altri operatori italiani, che si caratterizzano, invece, per un approccio finanziario nell'area seed e early stage. LVenture Group è un operatore integrato verticalmente, capace di operare con le startup dalla fase iniziale alla c.d. "fase di beta".

Secondo una ricerca di CB Insights LVenture Group si posiziona a livello europeo tra i 20 investitori più attivi nella scenario *Tech* ed è l'unico operatore italiano presente nella classifica.



All'interno del settore di riferimento, il Gruppo si contraddistingue per le seguenti caratteristiche:

- a) opera in un mercato in forte sviluppo non presidiato da parte dei tradizionali fornitori di capitali, in quanto richiede un approccio imprenditoriale all'investimento che presuppone un elevato supporto alla startup, corredato da elevati livelli di competenza tecnica;
- b) investe in iniziative con ambizioni internazionali del settore internet e digitale, che presenta elevati potenziali tassi di sviluppo sia su scala nazionale che internazionale;
- c) ha creato un Ecosistema, composto da investitori, advisor, aziende, università, partner, sponsor per fornire il massimo supporto alle startup nella ricerca di nuovi capitali, per la creazione di contatti commerciali, al fine di favorirne l'Exit;
- d) adotta un modello di business innovativo, caratterizzato dall'integrazione delle attività dell'Acceleratore e di Venture Capital, supportato dall'Ecosistema, per incrementare il tasso potenziale di successo delle startup e ridurre il rischio dell'investimento;
- e) dispone di un management team composto da imprenditori con un track record di successo e professionisti qualificati con una profonda conoscenza del settore del Venture Capital e dei mercati digitali.

### LVENTURE GROUP

Il Gruppo è organizzato e composto dalle seguenti Società:

- \* **LVenture Group S.p.A.**, ("LVenture Group" o la "Società") con sede a Roma, holding di partecipazioni, quotata al MTA - Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., Milano;

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- \* **EnLabs S.r.l. con socio unico** ("EnLabs" o la "Controllata"), con sede a Roma. EnLabs è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di LVenture Group.

LVenture Group S.p.A. è controllata da LV. EN. Holding S.r.l. che ne detiene, al 31 dicembre 2014, il 39,99% del capitale sociale. LVenture Group S.p.A., allo stato, ha piena autonomia decisionale e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di LV. EN. Holding S.r.l..



**LVENTURE GROUP** è una holding di partecipazioni quotata alla Borsa Valori di Milano che opera a livello nazionale ed internazionale nel settore del Venture Capital. LVenture Group effettua investimenti in «fast growing companies» attive nel mondo digitale, investendo in startup early stage apportando risorse altamente qualificate attraverso un approccio di tipo hands on, che prevede una gestione attiva degli investimenti. La mission di LVenture Group è di generare valore per i suoi azionisti trasformando giovani e talentuose startup in società di successo.

L'obiettivo perseguito da LVenture Group è quello di aumentare il tasso di successo delle startup e di ridurre il rischio d'investimento nell'area del Venture Capital mediante:

- \* investimenti iniziali limitati nel capitale, assistiti da diritti a sottoscrivere successivi aumenti di capitale a valori scontati rispetto all'ingresso di investitori terzi;
- \* la diversificazione del portafoglio di investimento con la partecipazione in numerose startup;
- \* il supporto e l'assistenza alle startup nella fase critica del loro avvio;
- \* la creazione di importanti relazioni con un ampio numero di investitori (business angel e venture capitalist).

La Società concentra la sua attività su 2 tipologie di investimento:

- \* **micro seed financing:** investimento di limitate risorse finanziarie in startup che partecipano al programma di accelerazione promosso da LUISSENLABS – la fabbrica delle startup, acceleratore controllato al 100% da LVenture Group;
- \* **seed financing:** investimenti in startup in fasi di crescita più avanzate, con preferenza per quelle che hanno partecipato al Programma di Accelerazione, che necessitano di risorse finanziarie per supportarne l'ingresso sul mercato.

A fronte dell'investimento la Società acquisisce una partecipazione di minoranza al capitale della startup. LVenture Group concentra il proprio focus di investimento su settori di mercato innovativi:

- \* Information & communication technology - "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" per trasmissione, ricezione ed elaborazione dati;
- \* Online media - Piattaforme di condivisione, interazione e analisi di contenuti informativi e pubblicitari multimediali;
- \* Apps - Progetti di sviluppo e commercializzazione di software applicativi destinati a qualsiasi tipologia di

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

dispositivo;

- \* E-commerce - Insieme delle applicazioni dedicate alla comunicazione e gestione delle transazioni commerciali in rete;
- \* Gaming on line - Società di produzione e distribuzione di contenuti interattivi per l'intrattenimento.

Il suo tratto distintivo è rappresentato dall'innovativo modello di *business* adottato, che prevede l'integrazione di 3 componenti che apportano valore aggiunto alle startup:

- \* LUISS ENLABS: un acceleratore che unisce il mondo imprenditoriale e quello accademico;
- \* LVenture Group: uno dei pochi Venture Capital quotati al mondo;
- \* Ecosistema: network di relazioni con investitori, corporate, banche, imprenditori, business angel, Venture Capitalist, etc.

L'approccio di LVenture Group è l'integrazione degli elementi della catena del valore necessari alla creazione di startup. Questo approccio mira a ottenere risultati amplificati rispetto ad un operatore non integrato.

**ENLABS** è l'unica società controllata da LVenture Group, che ne detiene il 100% del capitale. EnLabs è un acceleratore focalizzato su aziende internet con potenzialità di crescita, cui fornisce formazione e supporto al business in modo da ridurre drasticamente il rapporto tra costo e opportunità dei singoli progetti, incrementando le probabilità di successo e, conseguentemente, rendendo potenzialmente più profittevole l'investimento a beneficio di coloro che ne detengono il capitale.



Nel 2012, EnLabs ha stretto un accordo di joint venture con l'Università Luiss, a seguito del quale l'acceleratore ha assunto la denominazione LUISS ENLABS. L'acceleratore opera in uno spazio di circa 1.000 mq attrezzati con postazioni di lavoro in box e in *open-space*, che accolgono circa 150 persone. Le *startup* ospitate pagano a EnLabs una *fee*, per poter usufruire degli spazi, inclusiva dei servizi di *wi-fi* ed utilizzo di stampanti. L'obiettivo di LUISS ENLABS è di diventare un centro di imprenditoria riconosciuto a livello internazionale, aiutando le startup a crescere e a diventare imprese leader sul mercato.

L'accordo con l'Università LUISS Guido Carli prevede:

- \* il co-branding tra EnLabs e l'Università LUISS in "LUISS ENLABS – la fabbrica delle startup";
- \* la partecipazione della LUISS e dello sponsor WIND ai costi di ristrutturazione e alla locazione degli spazi adibiti ad uffici per le startup e la collaborazione nella ricerca di possibili partner e sponsor;
- \* l'organizzazione congiunta di attività volte a promuovere l'attività dell'incubatore, anche presso le associazioni di studenti ed alumni;
- \* la promozione di una nuova cultura imprenditoriale internazionale, favorendo l'incontro e lo scambio di idee, tra il mondo universitario, studentesco ed imprenditoriale;
- \* il supporto da parte della LUISS all'acceleratore in termini di know how, comunicazione, rapporto con le

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

istituzioni, relazioni in genere e con investitori.



LUISS ENLABS offre un Programma di Accelerazione della durata di 5 mesi che mira a trasformare un progetto, da sviluppare negli spazi dell'acceleratore, in impresa. Le startup che partecipano al programma vengono selezionate attraverso un'attenta analisi delle opportunità d'investimento.

Alle startup che superano le selezioni viene fornito da LVenture Group un apporto di risorse pari a Euro 60.000, di cui una parte servono per acquisire servizi da EnLabs.

Una volta selezionate, le startup devono sviluppare il proprio progetto all'interno dell'acceleratore per beneficiare di tutte le

attività da esso offerte (investor relations, business networking, etc). LVenture Group investe in ciascuna startup selezionata Euro 60.000 a fronte del 10% dell'equity.

Le startup possono scegliere 2 o 3 advisor tra quelli messi a disposizione da LUISS ENLABS e ciascun advisor può ricevere tra il 1% e il 1,5% del capitale della startup fino a un 3% complessivo. Le startup che partecipano al programma di accelerazione sono supportate costantemente dal team responsabile del Programma. In particolare, ogni 15 giorni viene organizzato un Demo Day durante il quale le startup illustrano lo stato di avanzamento del proprio progetto.

Il Programma di Accelerazione termina con l'Investor Day, evento durante il quale vengono presentate a potenziali investitori le startup che hanno terminato con successo il periodo di accelerazione.

LVenture Group promuove le attività di fundraising avvalendosi di una vasta e specializzata rete di investitori che hanno investito insieme ad LVenture Group circa Euro 12 milioni fino a febbraio 2015. LVenture Group si rivolge principalmente a due categorie di investitori professionali: Business Angels o associazioni di Business Angels e fondi di Venture Capital.

LVenture Group sin da subito ha attivato una serie di attività di collaborazione con diverse società e istituzioni per creare un ambiente dinamico e attivo nel mondo delle startup e dell'innovazione tecnologica. Inoltre sono state realizzati eventi e iniziative per diffondere il modello e l'approccio attivo al finanziamento di idee di successo.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ecosistema di LVenture Group è così composto:



## Attività dell'Ecosistema nel 2014

Durante il 2014 sono stati organizzati e ospitati oltre 60 eventi da parte del Gruppo. La Società ed EnLabs hanno, inoltre, partecipato a numerosi eventi esterni. Di seguito si illustrano le principali attività dell'Ecosistema nel 2014:

- \* **Investor Day:** sono stati organizzati due Investor Day, di cui uno a Roma e uno a Milano. L'Investor Day è l'evento che conclude il programma di accelerazione. Durante l'evento, le startup accelerate hanno modo di presentare a una qualificata platea di investitori i risultati raggiunti nei 5 mesi del programma. Nel corso dell'ultimo incontro di Roma, che ha visto presenti oltre 200 ospiti nazionali e internazionali, sono state annunciate le startup che hanno poi preso parte al 7° programma di accelerazione di LUISS ENLABS, selezionate tra le centinaia di progetti pervenuti da tutto il mondo.
- \* **Road Show:** LVenture Group ha presentato in Borsa Italiana, in occasione della Small Cap Conference 2014, i risultati di business raggiunti nell'anno e le strategie per il prossimo futuro. L'evento è stato anche l'occasione per condividere con gli investitori presenti i risultati raggiunti da tre delle startup in portfolio: Qurami, CoContest e Soundreef.
- \* **Hackathon:** si tratta di maratone di programmazione organizzate con l'obiettivo di individuare soluzioni informatiche innovative. A queste manifestazioni, sponsorizzate da aziende partecipano giovani provenienti da tutta Italia tra sviluppatori, designer, startupper, studenti e ingegneri al fine di proporre soluzioni ai problemi sollevati dalle aziende stesse. I programmatori sono stati affiancati da mentor

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

specializzati e dai partner degli eventi. Al termine delle competizioni i progetti realizzati sono stati presentati ai committenti, che hanno scelto i vincitori. Durante il 2014 sono stati organizzati due hackathon: CleanWeb e Mobility Hackathon. Il primo con il patrocinio di Microsoft e il secondo insieme con Agenzia della Mobilità, Atac, Ferrovie dello Stato.

- \* **Visite da parte di ambasciate:** queste visite hanno lo scopo di promuovere le iniziative imprenditoriali italiane all'estero. Durante il 2014 hanno visitato l'acceleratore delegazioni delle ambasciate di Polonia, Irlanda, Stati Uniti, Israele, Francia e Canada.
- \* **Visite di rappresentanti internazionali:** durante il 2014 hanno visitato l'acceleratore, fra gli altri l'*evangelist* di Google Vint Cerf, noto come uno dei "padri" di Internet, Eugene Kaspersky e il ministro del lavoro irlandese Richard Bruton oltre a tanti altri.
- \* **Conferenze stampa:** la principale conferenza ospitata è stata quella del ministro Guidi per presentare lo "startup visa", un'iniziativa del Ministero per lo Sviluppo Economico in collaborazione con il Ministero degli Esteri
- \* **HITalk:** LVenture Group ha sponsorizzato un nuovo format di evento ispirazionale per condividere pensieri ed esperienze originali con l'obiettivo di offrire idee, prospettive e approcci alternativi ai grandi temi sociali per migliorare presente e futuro della nostra vita quotidiana. L'evento è organizzato dall'Associazione per lo sviluppo dell'imprenditoria presso gli spazi di LUISS ENLABS. Durante il 2014 si sono svolte tre edizioni di HITalk per una partecipazione complessiva di circa 400 persone.
- \* **Accordi e partnership nazionali e internazionali**
  - la Società ha stretto un accordo con UniCredit Group per lo sviluppo congiunto di attività di investimento in startup innovative. La partnership tra LVenture Group e UniCredit ha l'obiettivo di aumentare la capacità di investimento nelle startup e di garantire risorse adeguate per lo sviluppo di quelle investite da LVenture Group. L'accordo prevede che LVenture Group presenti a UniCredit almeno una volta all'anno proposte per la valutazione di un possibile co-investimento nei progetti dotati di più elevato potenziale. L'accordo si è concretizzato in un primo co-investimento in Qurami a fine dicembre 2014;
  - nel mese di maggio 2014 è stata siglata una partnership con U-Start - società internazionale specializzata in servizi di advisory ad investitori in ambito seed ed early stage investment - finalizzata a favorire il contatto tra startup ad alto potenziale e investitori internazionali, agevolando in questo modo l'espansione all'estero delle startup facenti parte del portafoglio investimenti della Società e la possibilità di avvalersi di partner finanziari strategici che le supportino durante il processo di crescita. U-Start vanta un network di oltre 120 investitori europei, 80 partner tra acceleratori, incubatori e business service provider. Attualmente è presente con team locali in Italia, Sud Africa, Brasile, Cile, Russia e Turchia e Messico. Grazie all'accordo, le startup in fundraising si possono iscrivere gratuitamente alla piattaforma [www.u-start.biz](http://www.u-start.biz), così da essere proposte agli investitori internazionali;
  - partnership fra la Società e Withfounders, seed accelerator guidato da Giulio Valiante. Tra i termini dell'accordo è anche previsto l'ingresso di un rappresentante, individuato in Daniele Meini, tra gli Advisor del programma di accelerazione di LUISS ENLABS.
  - accordo con la LUISS per un servizio di consulenza congiunto a Fondirigenti per la realizzazione di un percorso formativo che prevede che dirigenti rimasti fuori dal contesto lavorativo mettano le proprie competenze ed esperienze dei dirigenti al servizio di startup innovative, avviate nella



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

maggior parte dei casi da giovani.

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

### Raggruppamento azionario

Il 12 maggio 2014 si è proceduto al raggruppamento delle n. 106.500.000 azioni ordinarie esistenti, prive dell'indicazione del valore nominale, in n. 10.650.000 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale. Ad esito del raggruppamento il capitale sociale pari a Euro 3.954.000 è rimasto invariato.

### Aumento di capitale di LVenture Group S.p.A.

Nel 2014 è stato eseguito l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2014, che prevedeva, l'emissione di Azioni per un controvalore massimo pari ad Euro 4.990 mila. Trattandosi di un'offerta il cui corrispettivo massimo è inferiore a Euro 5.000 mila, la Società si è avvalsa dell'esenzione di cui all'art. 34-ter, lett. c) del Regolamento Emittenti e, quindi, dell'esenzione dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del TUF. Tuttavia, prevedendo l'aumento di capitale l'emissione di azioni in numero superiore al 10% delle azioni della Società in essere (della stessa classe già ammesse alla negoziazione), ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Emittenti, la Società ha provveduto alla predisposizione e pubblicazione di un Prospetto Informativo di ammissione a negoziazione delle azioni di nuova emissione.

Detto Prospetto Informativo, disponibile sul Sito Internet, è stato depositato presso Consob in data 8 luglio 2014 a seguito dell'ottenimento del provvedimento di approvazione con nota dell'8 luglio 2014, protocollo n. 0057430/14.

Il 2 luglio 2014, in esecuzione della deliberazione di aumento del capitale sociale assunta dalla predetta Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2014 (iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma il 6 maggio 2014), il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive di tale aumento, deliberando:

- i. di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, per massimo Euro 4.970.000 con emissione di massime n. 7.100.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare (le "Nuove Azioni"), da offrire in opzione agli Azionisti, ad un prezzo per azione di Euro 0,70 (di cui Euro 0,35 a titolo di sovrapprezzo), con un rapporto di sottoscrizione pari a n. 2 Nuove Azioni ogni n. 3 azioni ordinarie LVenture Group possedute;
- ii. che i diritti di opzione dovessero essere esercitati tra il 7 luglio 2014 ed il 25 luglio 2014 (estremi inclusi) e che fossero negoziabili in borsa nel periodo compreso tra il 7 luglio 2014 ed il 18 luglio 2014 (estremi inclusi).

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 7 e conclusosi il 25 luglio 2014 sono stati esercitati n. 10.279.680 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 6.853.120 Nuove Azioni, pari al 96,52% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.797.184.

L'azionista di riferimento, LV EN Holding S.r.l. ha sottoscritto n. 1.428.572 Nuove Azioni, pari al 20,12% del totale delle Nuove Azioni.

L'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del codice civile, per il tramite di Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., era stata prevista per le sedute del 29, 30, 31 luglio, 1 e 4 agosto 2014, salvo chiusura anticipata.

Nel corso della prima giornata di offerta (i.e. 29 luglio 2014), sono stati venduti tutti i n. 370.320 diritti non esercitati durante il periodo di offerta in opzione per la sottoscrizione di complessive n. 246.880 Nuove Azioni.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

In data 1 agosto 2014 sono stati esercitati ulteriori n. 312.000 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 208.000 Nuove Azioni, pari al 2,93% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari Euro 145.600.

Complessivamente pertanto, al termine del Periodo di Offerta e dell'Offerta in Borsa, sono stati esercitati n. 10.591.680 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 7.061.120 Nuove Azioni, pari al 99,45% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore pari a Euro 4.942.784.

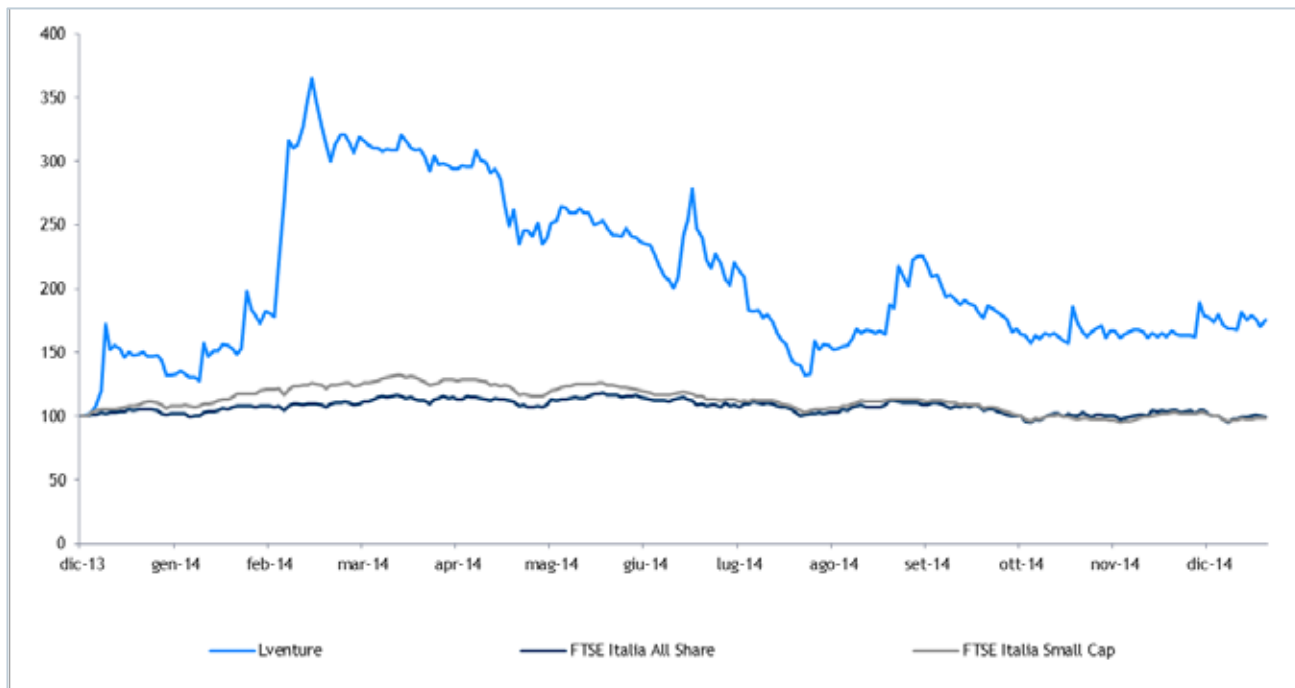
In data 7 agosto 2014 è stata comunicata al mercato la nuova composizione del capitale sociale di LVenture Group S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea in data 30 aprile 2014 e della conseguente emissione di n. 7.061.120 azioni ordinarie LVenture Group S.p.A. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 6 agosto 2014.

### SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

Il 30 dicembre 2014, ultimo giorno di contrattazione dell'anno, il titolo LVenture ha registrato un prezzo di chiusura pari a Euro 0,7065 e la relativa capitalizzazione di borsa risultava pari a 12,5 milioni di Euro.

Nel corso del 2014 il mercato italiano è stato molto volatile, registrando però performance sostanzialmente piatte. Il FTSE Italia All Share ha riportato un calo del -0.3%, mentre il FTSE Italia Small Cap è sceso del -1.3%. In questo ambito, l'andamento del titolo LVenture è stato decisamente superiore agli indici, con una crescita del 75.1% del suo valore.

#### Andamento del titolo LVenture Group rispetto agli indici FTSE Italia All Share e FTSE Italia Small Cap



(Fonte: Mediobanca)

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Andamento del titolo LVenture Group per volumi e prezzo



(Fonte: Mediobanca)

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In relazione alla natura delle società del Gruppo al 31 dicembre 2014 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1 cod. civ.

## INVESTIMENTI EFFETTUATI

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle attività delle startup raggruppate secondo le tipologie di investimento (startup che hanno partecipato ai programmi di accelerazione o startup in cui la Società ha investito, ma che non hanno partecipato a detti programmi). I dettagli degli investimenti sono riportati nelle Note Illustrative e nella Nota Integrativa.

### *1° Programma d'Accelerazione (maggio 2011 - ottobre 2011)*



**Interactive Project** sviluppa e distribuisce videogiochi su piattaforma mobile e su PC. Inizia la sua attività con MyGPTeam Turbo, gioco manageriale ispirato al mondo della Formula 1 e la prosegue con lo sviluppo di altri giochi, tra i quali si segnala, in particolare, "OverVolt: crazy slot cars", nominato nel 2014 tra i migliori giochi per Windows Phone. La società ha elaborato una soluzione b2b per proporre nuovi giochi in risposta alle crescenti esigenze delle aziende nel campo della "gamification".

#### **HIGHLIGHT 2014:**

- Partecipazione al programma AppCampus, promosso da Microsoft, Nokia e l'Università di Aalto;
- Pubblicazione e distribuzione del gioco "OverVolt: crazy slot cars", che ha raggiunto i 350.000 download solo su Windows Phone Store;
- Partecipazione ad eventi internazionali, tra i quali: "Game Connection America 2014" a San Francisco, "Game Connection Europe 2014" a

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

	<p>Parigi, GamesCom a Colonia e "Slush" ad Helsinki;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione di un accordo per la distribuzione del gioco OverVolt sul mercato cinese con il publisher Wifengke;</li> <li>• Progetto di realizzazione di un videogioco per il programma di BNL EduCare Scuola.</li> </ul>
	<p><b>Maison Academia</b> è un brand di moda Made in Italy, le cui collezioni sono create da stilisti emergenti provenienti da tutto il mondo. Attraverso l'omonima piattaforma digitale la società raccoglie i bozzetti dei fashion designer che partecipano alle competizioni indette. Gli sketch (bozzetti) sono votati dalla community e quelli vincitori vengono elaborati per creare una collezione da mettere in produzione tramite partnership con aziende italiane, i cui capi sono e successivamente venduti sia online nell'home shop che in showroom.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione delle divise dei flagship store di WIND in tutto il territorio nazionale;</li> <li>• Conseguimento di alcuni premi, tra cui "Donna Forza 8" della Regione Lazio;</li> <li>• Raggiungimento di Euro 100 mila nel fundraising sulla piattaforma SiamoSoci.</li> </ul>

### 2° Programma d'Accelerazione (marzo 2012 – settembre 2012)


	<p><b>CoContest</b> è una piattaforma di <i>crowdsourcing</i> dedicata al mondo dell'interior design. Attraverso il sito è possibile lanciare una competizione, totalmente personalizzabile, per l'ideazione o il restyling di abitazioni e uffici, cui partecipano architetti ed esperti del settore iscritti alla piattaforma. L'utente può visualizzare tutte le proposte e interagire per la durata della competizione, al termine della quale il vincitore, selezionato dall'utente, riceverà il premio in denaro messo in a disposizione dall'utente stesso.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione e vittoria della competizione "Startup Chile";</li> <li>• Diversificazione della clientela in più di 35 paesi;</li> <li>• Più 20.000 architetti iscritti, proveniente da oltre 90 paesi;</li> <li>• Aumento significativo dei ricavi rispetto al 2013, che ha facilitato il conseguimento di un ulteriore round di finanziamento.</li> </ul>
	<p><b>Pubster</b>, "la prima app che ti offre da bere" è una app che permette a pub, bar e caffè di fidelizzare la propria clientela (<i>loyalty app</i>) e di attrarne di nuova grazie all'introduzione di un sistema di monete virtuali guadagnate dall'utente recandosi nel locale. Queste monete daranno diritto ad un premio messo in palio dal gestore.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Firmati 3 accordi con distributori nazionali ed internazionali;</li> <li>• Costante incremento degli utenti ed aumento dell'utilizzo dell'applicazione.</li> </ul>

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 3° Programma d'Accelerazione (gennaio 2013 – giugno 2013)

	<p><b>BaaSBox</b> è un <i>software open source</i> per creare rapidamente l'architettura software delle App. L'utilizzo di questo software permette di concentrarsi sullo sviluppo dell'interfaccia grafica diminuendo i tempi di sviluppo e riducendo i costi.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo team italiano alle "Final Selection" di YCombinator, acceleratore di riferimento della Silicon Valley;</li> <li>• Rilascio del servizio a pagamento di hosting</li> <li>• Rilascio della versione dedicata alle aziende, che ha visto tra i principali clienti il Gambero Rosso;</li> <li>• Oltre 20.000 utilizzatori, per un totale di 1.600 applicazioni realizzate.</li> </ul>
	<p><b>GamePix</b> è un aggregatore e distributore di videogiochi realizzati in linguaggio HTML5, utilizzabili su tutti i device. Offre piattaforme di giochi personalizzabili che permettono di aumentare l'engagement degli utenti e generare nuovi modelli di monetizzazione a brand, produttori di hardware, siti web e media company. Il catalogo, ad oggi, conta più di 15.000 giochi e la società vanta già partnership importanti, tra i quali Microsoft, Nokia, Kaspersky e molti altri.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilascio dell'ultima versione della piattaforma di distribuzione di giochi;</li> <li>• Notevole aumento dei canali di distribuzione sul web;</li> <li>• Conclusioni di importanti partnership commerciali, come ad esempio: Wind e Futura Grafica, produttore dei device con il brand MIIA.</li> </ul>
	<p><b>Le Cicogne</b> offre una piattaforma attraverso la quale si mettono in contatto genitori con persone referenziate a cui affidare i propri bambini, "le cicogne" ovvero ragazze e ragazzi tra i 18 e i 30 anni, attentamente selezionati, che offrono servizi di <i>baby-sitters</i>, <i>baby&amp;teen-taxi</i> e <i>tutors</i>.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviato lo sviluppo dell'App per smartphone, che costituirà il nuovo modello di business;</li> <li>• Raggiungimento di Euro 85 mila nel fundraising sulla piattaforma SiamoSoci, tramite il quale sono entrati in società Club Italia Investimenti e un business angel.</li> </ul>

### 4° Programma d'Accelerazione (dicembre 2013 – aprile 2014)

	<p><b>AppEatIt</b> è un servizio che consente di gestire al meglio la pausa pranzo eliminando i tempi di attesa e pagando la consumazione direttamente da Pc, smartphone o tablet. Il cliente, dopo aver deciso dove, cosa e a che ora mangiare, potrà recarsi al ristorante prescelto all'orario prestabilito, trovando il proprio pranzo pronto. La società ha adattato la propria piattaforma ad un modello b2b per permettere alle aziende di gestire la mensa.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento del target della campagna di crowdfunding avviata su</li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

	<p>Eppela per lo sviluppo dell'App per smartphone;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenimento di un grant di Euro 15 mila da Poste Italiane;</li> <li>• Rilascio della versione dedicata alle aziende, che ha visto come primo cliente Tiscali.</li> </ul>
	<p><b>Snapback</b> si propone di rivoluzionare l'uso di smartphone, tablet e di altri dispositivi tramite interfacce innovative che consentono di utilizzare i dispositivi con gesti / movimenti , superando la tradizionale interazione tattilo-visiva.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e rilascio di 2 soluzioni innovative in tema di sicurezza sul lavoro e di sicurezza stradale;</li> <li>• Partecipazione a diversi eventi e manifestazioni nazionali ed internazionali;</li> <li>• Conseguimento della vittoria alle competizioni: "Wind Business Factor", "Startup Tel Aviv" e del "Programma Ego" promosso da Ericsson.</li> </ul>
	<p><b>SpotOnWay</b> offre un servizio digitalizzato e personalizzato che aiuta i commercianti a fidelizzare la propria clientela nel lungo periodo, attraverso un'unica carta fedeltà che premia con beni o servizi, i clienti che acquistano con maggiore frequenza.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento di 4.000 utenti in soli 3 mesi e senza spese di marketing;</li> <li>• Conseguimento dell'aumento di capitale di Euro 215 mila.</li> </ul>
	<p><b>thingarage</b> è una piattaforma di <i>crowdsourcing</i> dedicata al mondo della stampa 3D. Attraverso il sito è possibile lanciare una competizione per la raccolta di modelli 3D da designer ed esperti del settore iscritti alla piattaforma. L'utente può visualizzare tutte le proposte e interagire per la durata del contest, al termine del quale determinerà il vincitore, che riceverà il premio in denaro messo in palio dall'utente stesso e potrà eventualmente procedere con la stampa 3D direttamente attraverso la startup.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione di partnership con Barilla SpA, che ha portato alla realizzazione di un contest diventato virale sul web e alla partecipazione ad EXPO 2015;</li> <li>• Conseguimento della vittoria di diversi premi, tra cui quello all'interno dell'evento "UniRete" di Unindustria come la startup più votata sul web;</li> </ul>
	<p><b>wineOwine</b> è un portale e-commerce che vende e permette di scoprire vini di qualità da piccoli produttori selezionati accuratamente da un team di enologi e di sommelier. Ogni due settimane vengono proposte nuove etichette, con informazioni sul territorio di produzione, sulle cantine e sulle storie legate alle stesse.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Più di 50 produttori vinicoli proposti;</li> <li>• Conseguimento dell'aumento di capitale di Euro 300 mila, raccolti da diversi investitori, tra i quali Daniel Guasco, noto investitore sudafricano e Co-Founder di Groupon in Sudafrica.</li> </ul>

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

	<p><b>Zenfeed</b> è un aggregatore intelligente di notizie , in grado di riconoscere gli interessi dell'utente permettendo così di ricevere tutte le news rilevanti dai propri siti favoriti, sul PC o App.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e rilascio dell'applicazione per iPhone;</li> <li>• Raggiungimento di oltre 1.500 download in soli 2 mesi dal rilascio;</li> <li>• Vittoria nella competizione indetta da "Mind The Bridge" e permanenza temporanea a San Francisco.</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 5° Programma d'Accelerazione (luglio 2014 – gennaio 2015)

	<p><b>Filo</b> è un piccolo device Bluetooth che aiuta a tenere sotto controllo le cose importanti. Attraverso l'app è possibile verificare la posizione delle persone e degli oggetti ai quali è stato collegato il dispositivo. L'apparecchio suona in caso di necessità per permettere di localizzare l'oggetto.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione del 5° Programma di Accelerazione.</li> </ul>
	<p><b>TiAssisto24</b> è un servizio web che abbate i costi di gestione della propria auto, fornendo assistenza per contravvenzioni e incidenti stradali e mettendo a disposizione dell'utente un network di professionisti e di strutture convenzionate che gli consentono di beneficiare di sconti e di benefit.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione del 5° Programma di Accelerazione.</li> </ul>
	<p><b>Tutored</b> è il portale che aiuta gli studenti a trovare in maniera pratica e veloce il tutor più adatto a loro per lezioni private, sia in materie universitarie che scolastiche. Su Tutored è possibile organizzare sessioni di tutoring private o di gruppo, che ad oggi vengono svolte di presenza e che in futuro si prevede di svolgere anche tramite videoconferenza.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione del 5° Programma di Accelerazione.</li> </ul>
	<p><b>Whoosnap</b> permette di richiedere agli utenti registrati sull'applicazione, foto in tempo reale di un determinato luogo o evento. Contestualmente alla richiesta, viene inviata una notifica agli utenti geo-localizzati nelle vicinanze del luogo desiderato, che scatteranno la foto, che, se selezionata dal richiedente, dà diritto a un premio in crediti, che, possono essere successivamente convertiti in denaro.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione del 5° Programma di Accelerazione.</li> </ul>


## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Investimenti diretti

	<p><b>Qurami</b> è un'applicazione che risolve il problema delle file di attesa in uffici e luoghi pubblici. Consente di prendere da remoto un biglietto sul proprio smartphone, per un posto in fila, facendo risparmiare tempo agli utenti. Tra i maggiori clienti ricordiamo: Comune di Roma, Ospedale Israelitico di Roma, LUISS, Trenitalia, Comune di Firenze e molti altri.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilascio della nuova versione dell'applicazione che prevede funzioni aggiuntive per l'interazione e profilazione dell'utenza;</li> <li>• Fundraising di Euro 590 mila, che vede tra gli investitori: Unicredit, Italian Angels for Growth e diversi business angel.</li> <li>• Attivazione dei servizi per tutti i Municipi di Roma;</li> <li>• Il servizio è stato ampliato a 3 nuove città: Trieste, Torino e Viterbo.</li> </ul>
	<p><b>Soundreef</b> è una piattaforma innovativa per la gestione dei diritti musicali, che fa concorrenza agli enti monopolistici come la SIAE. Fornisce ai propri clienti un catalogo di musica di altissima qualità da riprodurre al pubblico e corrisponde ai proprietari dei diritti d'autore le <i>royalties</i> in base alle effettive riproduzioni dei brani musicali.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornitura ad oltre 1.000 clienti nel settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e Grande Distribuzione Associata (GDA), in più di 22 paesi nel mondo;</li> <li>• Conseguimento della vittoria di una causa contro la SIAE, sulla base del principio di libera concorrenza in Europa;</li> <li>• Lancio del servizio "Soundreef Live", che consente agli organizzatori di concerti di comprare licenze da Soundreef in alternativa a SIAE, e contestualmente permette ad autori editori di riscuotere <i>royalties</i> per le performance live.</li> </ul>
<p>n.d.</p>	<p><b>SR Italia</b>, società di servizi <i>software</i>.</p>
	<p><b>Bulsara Advertising</b> è una società attiva nel campo della pubblicità in spazi non convenzionali per la realizzazione di campagne di impatto.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di diverse campagne per clienti nazionali, tra le quali spiccano: PaddyPower e GSK, l'aeroporto di Milano Malpensa, Linate, le Grandi Stazioni italiane di Roma, Milano, Firenze, Napoli e Bologna, l'aeroporto di Venezia e i Fashion District italiani</li> <li>• Conseguimento dell'ultima tranche, di Euro 50 mila, dell'aumento di capitale iniziato nel 2013.</li> </ul>
	<p><b>Codemotion</b> è una società di organizzazione di eventi tecnici che ha creato l'omonima conferenza, tra le più grandi in Europa, per sviluppatori di <i>software</i>, aperta a tutti i linguaggi di programmazione e a tutte le tecnologie di sviluppo. Il punto di forza è la solida <i>community</i> internazionale di circa 30.000 sviluppatori, <i>speakers</i> e aziende del settore (ICT). Dopo Roma, Milano, Madrid e Berlino, Tel Aviv è stata l'ultima tappa. Organizza anche corsi di formazione per bambini (Codemotion Kids) e per professionisti, <i>tech meet-up</i>, <i>workshop</i> e <i>hackathon</i>.</p>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

	<p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione dei 4 Codemotion: Roma, Milano, Madrid e Tel Aviv, che hanno visto in totale più di 7.000 partecipanti;</li> <li>• Organizzazione di: 7 <i>tech meet-up</i>, 9 <i>hackathon</i>, 13 <i>workshop</i>;</li> <li>• Coinvolgimento di più di 200 bambini all'interno dei corsi di Codemotion Kids e più di 5.000 in occasione della MakerFaire;</li> <li>• Superamento dei 30.000 contatti nel network degli sviluppatori della società.</li> </ul>
	<p><b>Simple - Atooma</b> è una piattaforma che offre la possibilità di combinare in modo creativo, utile e pratico sia le features del telefono sia le applicazioni esterne per ottenere nuove funzionalità in modo automatico (ad esempio, programmare automaticamente il navigatore non appena si sale in macchina per raggiungere il prossimo meeting in agenda).</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipante al progetto di Google "Project ARA" e al "MIT Project" di TechStars;</li> <li>• Nominata tra le TOP50 startup al "Pioneers" di Vienna;</li> <li>• Finalista all'evento "4YFN" all'interno del famoso "Mobile World Congress";</li> <li>• Proseguimento delle collaborazioni con Samsung e Alcatel;</li> <li>• Avviamento di progetti speciali con Technogym e YourVoice.</li> </ul>
	<p><b>netlex</b> è il software gestionale pensato per gli avvocati e per gli studi legali. Con questo strumento l'avvocato può gestire la propria attività professionale sempre e ovunque, grazie all'applicazione disponibile per smartphone, tablet e PC, che permette, tra le altre cose: il deposito telematico, la sincronizzazione delle pratiche con i tribunali, l'organizzazione delle scadenze, parcelle e fatture.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiusura del fundraising di Euro 300 mila;</li> <li>• Raggiungimento del target di 1.000 clienti attivi;</li> <li>• Conclusione di un importante accordo commerciale con Wind, con la creazione di un offerta congiunta per gli studi legali;</li> <li>• Presentazione in occasione del Congresso Nazionale Forense a Venezia.</li> </ul>
	<p><b>Drexcode</b> è una piattaforma online attraverso la quale è possibile prendere in affitto abiti e accessori di lusso provenienti dalle più esclusive collezioni di moda a prezzi accessibili. Gli abiti vengono recapitati in 2 taglie, sono coperti da assicurazione e sono ritirati dopo 4 giorni.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conseguimento dell'aumento di capitale di Euro 1 milione, che ha visto tra gli investitori anche Innogest, Italian Angels for Growth e Ligur Capital.</li> </ul>

### Investimenti indiretti

	<p><b>AppsBuilder</b> è una piattaforma che offre la possibilità di creare <i>da sé</i> la propria <i>app</i> per tutte le tipologie di dispositivi (iOS, Android e Windows Phone) e gestendola da qualsiasi dispositivo mobile.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

	<p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Chiusura del fundraising di Euro 1,5 milioni, che ha permesso di potenziare il business diventando il player di riferimento nel settore;</li><li>• Acquisizione della startup Paper.li, seguendo la strategia di espansione;</li><li>• Sviluppo ed integrazione di ulteriori servizi innovativi.</li></ul>
	<p><b>RS (Risparmio Super)</b> è un portale che permette la comparazione dei prezzi dei prodotti nei supermercati e il conseguente risparmio sulla spesa. La società ha adattato la propria piattaforma, con un modello business-to-business, per offrire alle aziende del settore alimentare soluzioni innovative, come ad esempio: raccolta profili e abitudini dei consumatori, prezzi e offerte della concorrenza e altri servizi da offrire al consumatore finale. Tra i principali servizi si segnala "Clicca&amp;Ritira" che permette di trovare i prodotti scelti online direttamente alle casse del supermercato, e in futuro consentirà la consegna a domicilio della spesa.</p> <p><b>HIGHLIGHT 2014:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Chiusura del fundraising di Euro 1.375 mila;</li><li>• Attivazione del servizio "Clicca&amp;Ritira" per Carrefour in tutta Milano;</li><li>• Attivazione dello stesso servizio a Pescara per Unicamarket di Tigre;</li></ul>

### POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

#### Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo non ha una significativa concentrazione di rischio di credito e si è dotato di procedure per minimizzare l'esposizione al rischio.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a Euro 235 mila (attività finanziarie non correnti + crediti commerciali).

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

L' Venture Group, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate, nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure. La mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

L' Venture Group e la sua controllata effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In merito ai finanziamenti erogati alla data del 31 dicembre 2014 alla controllata per complessivi Euro 115 mila, la capacità di rimborso è legata all'andamento dell'acceleratore.

### Rischio del tasso di interesse

Al 31 dicembre 2014 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al fair value, né derivati di copertura del rischio tasso d'interesse.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2014, includono le disponibilità liquide ed i finanziamenti.

Al 31 dicembre 2014 a una ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a + 50 bps, mantenute costanti le altre variabili, si determinerebbe un impatto ante imposte di maggiori/minori oneri finanziari sulle passività finanziarie correnti e non correnti a tasso variabile inferiore a Euro 1.700 circa in ragione d'anno. Quindi tale rischio è da considerarsi contenuto.



### Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che la Società possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando la propria operatività quotidiana e/o la propria situazione finanziaria.

Il rischio di liquidità può sorgere dalle difficoltà di riuscire ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono monitorati con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La Società, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali:

- \* piani prospettici di liquidità in relazione al processo di pianificazione aziendale;
- \* l'aumento di capitale proposto all'Assemblea in concomitanza con l'approvazione del Bilancio 2013.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e, dall'altra parte le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Si ritiene che le risorse disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare le necessità derivanti dalle attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per l'analisi per scadenze delle passività finanziarie, come previsto dall'IFRS7, si rimanda alle Note relative alle passività finanziarie non correnti e correnti. Tra le passività finanziarie correnti, i conti correnti hanno una scadenza inferiore all'anno.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

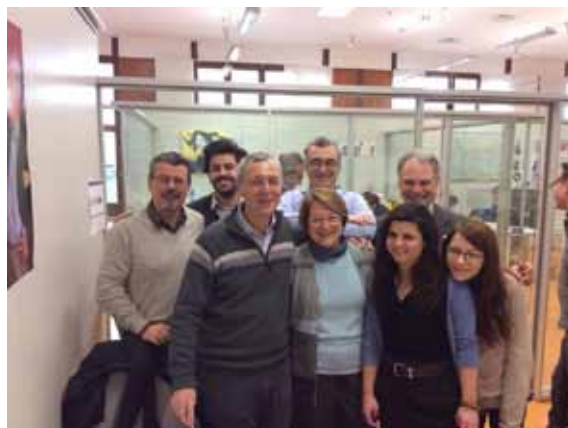
## RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2014 il personale dipendente del Gruppo è pari n. 8 unità, rispetto alle n. 6 unità al 31 dicembre 2013.

## AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, secondo comma, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

## RISULTATI CONSOLIDATI DI L'AVVENTURA GROUP



Di seguito si illustrano i risultati e le azioni poste in essere dal Gruppo nel 2014 rispetto al **Piano Industriale 2014-2017** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2014.

I principali Obiettivi Strategici del Piano Industriale sono:

### a) progetto strategico:

- \* investire nelle più promettenti *startup internet* e *new media*, possibilmente innovative, selezionate anche tramite un *Deal Flow* e supportarle con il Programma di Accelerazione nella fase di crescita e sviluppo al fine della massimizzazione dei valori di *Exit*;
- \* sfruttare la visibilità sui mercati dell'Emittente per enfatizzare le attività delle startup ed aumentarne la valorizzazione;

### b) benefici per gli Azionisti:

- \* previsione di utili per la Società a partire dalla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2016;
- \* dividend pay out del 50% degli utili di esercizio, a partire dal 2017, dopo la copertura delle perdite realizzate negli esercizi precedenti per l'avvio dell'attività;
- \* ridurre il rischio di investimento nell'area del Venture Capital, grazie:
  - alla trasparenza e al monitoraggio delle operazioni di investimento richiesti agli emittenti;
  - al fatto disporre di un titolo negoziato sul MTA e, quindi, maggiormente liquido.

### c) iniziative:

- \* dotare la Società di un capitale sufficiente per finanziare il processo di investimento nelle startup e generare profitti, presumibilmente a partire dalla fine del 2016;
- \* ampliare l'Acceleratore e sviluppare, nell'ottica di futuri investimenti e di future sinergie e collaborazioni, l'area di business delle consulenze e della formazione alle imprese (anche diverse dalle startup) e a privati, in quanto attività complementari a quelle già svolte dalla Società;
- \* completare il processo di rafforzamento organizzativo del Gruppo, anche in termini di risorse impiegate, per consentirgli di gestire un volume di investimenti più ampio rispetto a quello gestito.

Il Piano Industriale 2014-17 prevedeva per il biennio 2014-2015, le seguenti principali azioni:

- \* *Micro Seed*: investimenti in n. 24 *Start-up* in accelerazione per un importo totale di Euro 1.082 mila, e in n. 8 Strumenti Finanziari Partecipativi per un importo totale di Euro 160 mila;
- \* *Seed*: investimenti in n. 14 *Start-up* rivenienti dal Programma di Accelerazione per un importo totale di Euro 1.960 mila, e in n. 8 *Start up* selezionate sul mercato per un importo totale di Euro 1.600 mila;

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- \* l'ampliamento degli spazi dell'Acceleratore e degli uffici del Gruppo;
- \* la diversificazione delle linee di ricavi del Gruppo mediante sviluppo di un progetto di consulenza destinata, in particolare, a gruppi industriali che intendano realizzare acceleratori e, nell'ottica di potenziali investimenti della Società, lo sviluppo di una attività di formazione nell'ambito digitale e dello sviluppo software;
- \* il rafforzamento della struttura organizzativa del Gruppo;
- \* un aumento di capitale di Euro 4,9 milioni.

Rispetto al Piano Industriale 2014-17 si segnala, che a seguito delle maggiori attività che si sono rese necessarie per l'aumento di capitale sociale e che hanno coinvolto tutte le strutture aziendali, nel 2014 si è assistito a un rallentamento delle attività di investimento, del progetto di ampliamento degli spazi aziendali e dell'attività dedicata alle consulenze.

Nell'ambito degli investimenti la Società ha effettuato complessivamente **n. 28** operazioni di investimento per un totale di **Euro 1.197 mila**, come di seguito meglio specificato:

**STARTUP IN PORTAFOGLIO:** n. 15 investimenti, n. 1 finanziamento soci fruttifero e n. 3 liquidazioni (di cui un *write-off*).

- \* **AppEatIt, SpotOnWay, Thingarage, wineOwine** (startup del 4° Programma di Accelerazione): LVenture Group ha erogato per ciascuna startup le rispettive tranche di investimento dando esecuzione agli accordi sottoscritti tra novembre e dicembre 2013;
- \* **Atooma** (2 operazioni di investimento), **BassBox, Bulsara Advertising, CoContest, Interactive Project, Qurami, SpotOnWay, wineOwine**: LVenture Group ha sottoscritto e versato le tranche di aumento di capitale ad essa riservate;
- \* **GamePix**: LVenture Group ha sottoscritto e versato la seconda tranche di aumento di capitale ad essa riservata dando esecuzione all'accordo del novembre 2013;
- \* **Le Cicogne** (2 operazioni): LVenture Group ha concesso un finanziamento soci fruttifero (rimborsato) ed ha sottoscritto una tranche di aumento di capitale ad essa riservata;
- \* **Canvace, Mindigno, Urlist**: è stato concluso il processo di liquidazione iniziato nel 2013 per Canvace e Mindigno, mentre Urlist è stata liquidata nel 2014.

**NUOVE STARTUP** - n. 8 investimenti e firma di n. 1 contratto per acquisto di una call option.

- \* **Drexcode, Netlex**: LVenture Group ha sottoscritto e versato le tranche di aumento di capitale ad essa riservate;
- \* **Filo, TiAssisto24, Tutored** (startup del V Programma di Accelerazione): LVenture Group ha erogato per ciascuna startup le rispettive tranche di investimento dando esecuzione agli accordi firmati tra settembre ed agosto;
- \* **Snapback** (2 operazioni), **Zenfeed** (startup del IV Programma di Accelerazione): LVenture Group ha investito sottoscrivendo per ciascuna uno Strumento Finanziario Partecipativo (SFP). Successivamente, in Snapback, ha esercitato l'opzione conferita dallo SFP acquisendo una quota del capitale.
- \* **Whoosnapp**: LVenture Group ha acquisito una call option per un investimento.

Inoltre sono state effettuate n. 6 operazioni di aumento di capitale, sottoscritte da terzi, su startup di portafoglio a cui LVenture Group non ha partecipato:

- \* **Appsbuilder, GamePix, NextStyler, Risparmio Super** (2 operazioni), **Pubster**: sono state sottoscritte e versate le rispettive tranche di aumento di capitale da investitori terzi.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

I dati finanziari relativi alle singole operazioni sono descritti nelle Note Illustrative.

Rispetto alle altre attività, il Gruppo nel 2014 ha:

- \* completato le attività di selezione e ampliamento dell'advisoring alle startup portando il panel di advisor a n. 49 professionisti con competenze specifiche per il supporto e la crescita delle startup;
- \* dotato la Società di un capitale sufficiente per avviare il processo di investimento: tale passo è stato eseguito nei tempi previsti del Piano Industriale. Infatti, il 2 agosto 2014, si è concluso con la sottoscrizione quasi integrale, l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2014;
- \* rafforzato la struttura organizzativa della Società e del Gruppo ad esso facente capo, sia per processare e gestire un più ampio volume di investimenti, sia per adeguarla alle esigenze di una società quotata;
- \* nel mese di aprile 2014 il Gruppo ha avviato un progetto pilota per lo sviluppo di una SBU a marchio **DOLAB** per l'erogazione di corsi di formazione attinenti al mondo digitale, che ha dato risultati positivi. Dallo scorso autunno è aumentato il numero degli iscritti, permettendo così alla Società di proseguire con l'ampliamento dell'attività formativa. Nel 2014 hanno partecipato ai corsi complessivamente n. 247 persone, nei seguenti eventi:
  - n. 9 corsi con n. 138 partecipanti;
  - n. 6 workshop con n. 109 partecipanti.

I corsi sono erogati in-house con l'ausilio di docenti esterni esperti nelle varie discipline.



Relativamente all'andamento del Gruppo, si riportano di seguito i più significativi dati gestionali al 31 dicembre 2014 di natura patrimoniale ed economica raffrontati con quelli dell'esercizio precedente ricordando che, come già detto in precedenza, la comparabilità dei dati è compromessa dalla diversa struttura societaria attuale rispetto a quella del periodo precedente.

### Situazione patrimoniale

<i>In Euro migliaia</i>	31-dic-14	31-dic-13
Portafoglio startup	3.407	2.062
Altre attività non correnti	578	534
Attività correnti	4.439	1.600
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.424</b>	<b>4.195</b>
Totale Patrimonio	8.013	3.958
Passività non correnti	2	1
Passività correnti	410	237
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.424</b>	<b>4.195</b>

La situazione patrimoniale del Gruppo, con un totale attivo pari a Euro 8.424 mila al 31 dicembre 2014 (Euro 4.196 mila al 31 dicembre 2013) denota una significativa variazione nella sua composizione, di seguito vengono illustrate sinteticamente le voci più significative:

- \* il portafoglio startup al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 3.407 mila, al 31 dicembre 2013 ammontava a



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Euro 2.062 mila. Gli investimenti sono tutti minoritari in startup e sono più ampiamente descritti nelle Note Esplicative Consolidate (v. nota 3);

- \* Le attività correnti si attestano a Euro 4.439. La voce più significativa è "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", che comprende sia la liquidità esistente sui conti correnti della Capogruppo che su quelli della controllata EnLabs;
- \* il totale delle passività correnti ammonta a Euro 410 mila al 31 dicembre 2014 (Euro 237 mila al 31 dicembre 2013). L'incremento è principalmente dovuto all'aumento dei debiti commerciali, che è considerato fisiologico nell'ambito dell'operatività del Gruppo.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 8.013 mila.

Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto illustrato nelle Note Illustrative Consolidate.

### Situazione economica

<i>In Euro migliaia</i>	31-dic-14	31-dic-13	variazione
Ricavi e proventi diversi	624	174	450
Costi operativi	-1.513	-1.318	-195
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-888</b>	<b>-1.144</b>	<b>256</b>
Write-off su startup	-286	-54	-232
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.199</b>	<b>-1.218</b>	<b>19</b>
Ricavi per vendita partecipazioni	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.163</b>	<b>-1.302</b>	<b>139</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>-1.162</b>	<b>-1.123</b>	<b>-36</b>

Il risultato d'esercizio netto di pertinenza del Gruppo dell'esercizio 2014 registra una perdita di Euro 1.162 mila rispetto alla perdita netta di Euro 1.123 mila alla data del 31 dicembre 2013.

Il margine operativo lordo passa da un risultato negativo di Euro 1,144 mila al 31 dicembre 2013 ad un risultato negativo di Euro 888 mila al 31 dicembre 2014. Il margine operativo lordo presenta un risultato migliore di quanto previsto nel Piano Industriale 2014-2017, con ricavi di circa il 11% inferiori al previsto e costi operativi più bassi del 8%. Tali variazioni sono riconducibili a ritardi nella realizzazione del progetto di ampliamento degli spazi nel 2014. Il Gruppo sta definendo con Grandi Stazioni S.p.A. l'estensione degli spazi per ulteriori 800mq, in considerazione della complessità dell'operazione si è prudenzialmente ipotizzato di iniziare i lavori nel secondo semestre del 2015 e di entrare nei nuovi spazi da gennaio 2016.

Il risultato operativo passa da un saldo negativo di Euro 1.218 mila al 31 dicembre 2013 ad un risultato negativo di Euro 1.199 mila al 31 dicembre 2014. Tale risultato comprende il write-off su una startup per Euro 286 mila come meglio indicato nelle Note Illustrative.

Il risultato prima delle imposte, evidenzia un saldo negativo di Euro 1.163 mila, con un risultato netto complessivo di periodo pari ad una perdita di Euro 1.162 mila, interamente di pertinenza del Gruppo.

### Posizione finanziaria netta del Gruppo

La posizione finanziaria netta del Gruppo determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto del paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizioni Consob del 28 luglio 2006 è

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

inserita nelle Note Illustrative. Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati relativi alla posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

In Particolare, al 31 dicembre 2014 i fondi propri del Gruppo ammontano a complessivi Euro 8.016 mila. Il Gruppo finanzia la propria attività per cassa e non ha fatto ricorso ad altre fonti di finanziamento nel 2013 e 2014.

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	diff. tra 2014 e 2013	
Capitale fisso netto	3.983	2.595	1.388	54%
Capitale circolante netto operativo	-73	-43	-30	69%
Benefici per dipendenti - T.F.R.	0	0	0	n.a.
<b>Capitale investito netto</b>	<b>3.910</b>	<b>2.552</b>	<b>1.358</b>	<b>53%</b>
Finanziato da:				
Mezzi propri	<b>8.013</b>	<b>3.958</b>	<b>4.055</b>	<b>103%</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-4.102</b>	<b>-1.406</b>	<b>-2.696</b>	<b>192%</b>
di cui a medi/lungo termine	0	0	0	n.a.
Rapporto Debt/Equity	0	0	0	n.a.
Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA	3,53	1,15	0	

L'Indebitamento netto del Gruppo nei periodi di riferimento è positivo per complessivi Euro 4.102 mila.

Con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, il capitale investito netto consolidato è passato da Euro 2.552 mila al 31 dicembre 2013 a Euro 3.910 mila al 31 dicembre 2014, con un incremento netto di Euro 1.358 mila. Tale incremento è l'effetto netto tra l'incremento di Euro 1.391 mila della voce "Capitale fisso netto", dato dai maggiori investimenti effettuati nell'anno in startup e il decremento per Euro 30 mila nella voce "Capitale circolante netto" per la dinamica tra crediti e debiti a breve nel anno di riferimento.

La voce "Mezzi propri" registra un incremento di Euro 4.055 mila nell'anno 2014, a seguito dell'incremento di capitale sociale della Società conclusosi ad agosto 2014 e della rilevazione del risultato consolidato dell'esercizio.

L'"Indebitamento netto", rappresentato dai depositi bancari, passa da Euro 1.406 mila al 31 dicembre 2013 a Euro 4.102 mila al 31 dicembre 2014; l'incremento per Euro 2.696 mila è riconducibile da un lato all'incasso dell'aumento di capitale sociale della Società, dall'altro alle uscite di risorse per investimenti in startup e la gestione ordinaria del Gruppo.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo non presenta esposizioni passive con banche o istituti creditizi.

### ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DI LVENTURE GROUP

#### LVENTURE GROUP

La Società chiude l'esercizio con una perdita di periodo di Euro 1.100 mila principalmente dovuta alle spese di funzionamento e al costo del personale.

Di seguito, in sintesi, i dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2014 secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e introdotti nel nostro ordinamento con le disposizioni di cui al D. Lgs. 38/2005.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Situazione patrimoniale

<i>in Euro migliaia</i>	31-dic-14	31-dic-13
Partecipazioni e altre attività finanziarie	4.067	2.722
Altre attività non correnti	391	297
Attività correnti	4.100	1.404
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.559</b>	<b>4.423</b>
Totale Patrimonio	8.364	4.246
Passività non correnti	0	0
Passività correnti	195	177
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.559</b>	<b>4.423</b>

La situazione patrimoniale della Capogruppo evidenzia un totale attivo pari a Euro 8.559 mila al 31 dicembre 2014 (Euro 4.423 mila al 31 dicembre 2013), rappresentato principalmente da:

- \* gli investimenti esposti nella voce "Partecipazioni e altre attività finanziarie" per Euro 4.067 mila sono per Euro 3.407 mila nei confronti delle startup, e per Euro 660 mila relativi alla partecipazione totalitaria in Enlabs. Maggiori informazioni sono fornite nelle Note Esplicative (v. nota 2);
- \* le "Attività correnti" comprende la voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" di Euro 3.997 mila composta dalla liquidità esistente sui conti correnti della Capogruppo.

Le passività correnti ammontano complessivamente a Euro 195 mila al 31 dicembre 2014 (Euro 177 mila al 31 dicembre 2013), l'incremento è ritenuto fisiologico.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 8.364 mila.

## Situazione economica

<i>in Euro migliaia</i>	31-dic-14	31-dic-13	variazione
Ricavi e proventi diversi	58	0	58
Costi operativi	-900	-717	-183
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-842</b>	<b>-717</b>	<b>-125</b>
Write-off su startup	-286	-50	-236
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.129</b>	<b>-777</b>	<b>-351</b>
Ricavi per vendita partecipazioni	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.100</b>	<b>-836</b>	<b>-264</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>-1.100</b>	<b>-836</b>	<b>-264</b>

La Capogruppo nell'esercizio 2014 registra una perdita di Euro 1.100 mila rispetto alla perdita netta di Euro 836 mila alla data del 31 dicembre 2013.

Il margine operativo lordo passa da un risultato negativo di Euro 717 mila al 31 dicembre 2013 ad un risultato negativo di Euro 842 mila al 31 dicembre 2014. Il risultato della gestione ordinaria è influenzato dai costi per servizi, che comprendono spese connesse allo status di società quotata.

Il risultato prima delle imposte, pari ad un saldo negativo di Euro 1.100 mila, è sostanzialmente in linea con il risultato netto complessivo di periodo.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Posizione finanziaria netta della Capogruppo

La posizione finanziaria netta della Capogruppo determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto del paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizioni Consob del 28 luglio 2006 è inserita nelle Note Illustrative. Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati relativi alla posizione finanziaria netta della Capogruppo al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	diff. tra 2014 e 2013	
Capitale fisso netto	4.459	3.019	1.440	48%
Capitale circolante netto operativo	-92	-160	68	-42%
Benefici per dipendenti - T.F.R.	0	0	0	n.a.
<b>Capitale investito netto</b>	<b>4.367</b>	<b>2.859</b>	<b>1.508</b>	<b>53%</b>
Finanziato da:				
Mezzi propri	8.364	4.246	4.119	97%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-3.997</b>	<b>-1.386</b>	<b>-2.611</b>	<b>188%</b>
di cui a medi/lungo termine	0	0	0	0%
Rapporto Debt/Equity	0	0	0	0%
Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA	4,75	1,91	0	

La posizione finanziaria netta della Capogruppo è positiva per Euro 3.997 mila, in incremento rispetto al 31 dicembre 2013 (positiva e pari a Euro 1.386 mila), registrando una variazione positiva di Euro 2.611 mila principalmente dovuta all'incremento della liquidità generata dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, al netto degli investimenti dell'esercizio in startup e, delle spese correnti.

## ENLABS

Alla Controllata è demandata la gestione dell'acceleratore, fornendo pertanto servizi logistici a startup innovative, oltre che consulenza manageriale, formazione, e supporto nelle ricerca del seed financing.

EnLabs si pone l'obiettivo di diventare un acceleratore di aziende internet di successo, in cui le risorse siano messe a sistema fra le varie iniziative, abbassando drasticamente il costo/ opportunità dei singoli progetti e aumentando di conseguenza le probabilità di successo delle startup. Enlabs fornisce alle startup formazione e supporto al business, in modo da creare un contesto favorevole per l'investimento da parte della controllante LVenture Group.

Di seguito, in sintesi, i dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2014 secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e introdotti nel nostro ordinamento con le disposizioni di cui al D. Lgs. 38/2005.

## Situazione patrimoniale

<i>in Euro migliaia</i>	31-dic-14	31-dic-13
Immobilizzazioni materiali	104	111
Altre attività non correnti	194	180
Attività correnti	341	199
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>639</b>	<b>491</b>
Totale Patrimonio	306	367
Passività non correnti	4	3

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

<i>in Euro migliaia</i>	31-dic-14	31-dic-13
Passività correnti	329	121
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>639</b>	<b>491</b>

## Situazione economica

<i>in Euro migliaia</i>	31-dic-14	31-dic-13	variazione
Ricavi e proventi diversi	591	201	391
Costi operativi	-638	-633	-5
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-46</b>	<b>-432</b>	<b>386</b>
Ammortamenti	-24	-10	-14
<b>Risultato operativo</b>	<b>-70</b>	<b>-446</b>	<b>376</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-63</b>	<b>-472</b>	<b>409</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>-62</b>	<b>-293</b>	<b>231</b>

La Controllata chiude il 2014 avendo quasi raggiunto il pareggio economico, grazie, a un incremento dei ricavi e al contenimento dei costi operativi allo stesso livello del 2013. L'incremento dei ricavi è dovuto ai seguenti fattori innovativi rispetto all'esercizio precedente:

- \* le start up accelerate corrispondono a EnLabs, dopo aver ricevuto l'investimento iniziale di Euro 60 mila, per i servizi ricevuti dal Programma di Accelerazione Euro 25 mila, che comprende l'utilizzo degli spazi e della rete *wifi*, oltre che l'accesso ai servizi consulenziali forniti dal Programma stesso;
- \* nel corso del 2014 EnLabs ha organizzato insieme a Codemotion due Hackathon, per i quali è riuscita ad ottenere sponsorizzazioni per circa Euro 83 mila;
- \* nel corso del 2014 EnLabs ha organizzato e erogato il corso "Energia Esperta". Il corso è stato proposto dalla Federmager con la collaborazione della LUISS come percorso per manager che vogliono avvicinarsi al mondo delle startup in qualità di Business Angels. Al corso hanno partecipato circa 20 manager nel periodo tra settembre 2014 e gennaio 2015.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519/2006, si riportano di seguito i rapporti con parti correlate, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, descritti includendo i rapporti con i membri degli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2014, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra la Società ed EnLabs nel 2014.

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<i>(valori in euro)</i>					
LVenture Group	EnLabs	114.891	0	26.604	0
EnLabs	LVenture Group	0	114.891	0	26.604

Trattasi di:

- \* rapporti di natura commerciale;
- \* rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine, ad eccezione di finanziamenti concessi ad EnLabs aventi durata a medio/lungo termine. I rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Il costo di Euro 27 mila si riferisce all'utilizzo da parte di LVenture degli spazi in via Giolitti (Roma) e dei servizi messi a disposizione da EnLabs.

### ALTRE INFORMAZIONI

#### **INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

Le informazioni di cui all'articolo 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 figurano nella relazione denominata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" inclusa nel fascicolo di bilancio e pubblicata nella sezione Investitori/Assemblee del sito web della Società ([www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com)).

#### **OPERAZIONI INUSUALI**

Alla data del 31 dicembre 2014, non si segnalano operazioni inusuali compiute dal Gruppo così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

#### **AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI**

La Capogruppo e la società controllata non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della LV. EN. Holding S.r.l..

LVenture Group S.p.A. non ha in portafoglio azioni proprie.

#### **OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

A seguito della introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico.

Nel corso del 2014 non si evidenziano poste classificabili tra quelle significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

#### **COMUNICAZIONE CONSOB DEM/RM 1107007 IN MATERIA DI INFORMAZIONI DA RENDERE NELLE RELAZIONI FINANZIARIE IN MERITO ALLE ESPOSIZIONI DETENUTE DALLE SOCIETÀ QUOTATE NEI TITOLI DI DEBITO SOVRANO**

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, non si rilevano esposizioni in titoli di debito sovrano detenute da LVenture Group S.p.A.

#### **OBBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/98**

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) i rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo;
- d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Le informazioni richieste nei punti a), b), c) e d) da Consob sono contenute nelle Note Esplicative Consolidate e nelle Note Esplicative, mentre quanto richiesto al punto e) è trattato nel corpo della presente Relazione Finanziaria al punto "Risultati consolidati di LVenture Group".

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Durante l'Investor Day del **15 gennaio 2015** sono state annunciate le startup che avrebbero partecipato al 6° PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE:

**BravePotions** offre una serie di servizi per migliorare l'esperienza dei bambini in cliniche e ospedali. Il primo progetto della startup è di realizzare una cover per siringhe per ridurre la tipica paura delle iniezioni da parte dei bambini. Le siringhe diventano delle "*brave potions*", che con l'aiuto di un'App per la realtà aumentata trasformano il bambino in un supereroe, così da coinvolgerlo in un'esperienza medica unica e divertente.



**Moovenda** è il primo servizio italiano di Smart Urban Delivery che garantisce consegne rapide ed affidabili in giornata. Il servizio si avvale dei "*moover*", ovvero gli utenti registrati, che in possesso di un mezzo di locomozione, decidono di effettuare le spedizioni nel tempo libero per guadagnare. Tramite il sito web è possibile seguire ogni spedizione sulla mappa ed essere così informati in tempo reale su modalità e tempi di consegna.

**Nextwin** è un social game per la condivisione dei pronostici sportivi. Gli utenti hanno la possibilità di competere con i propri pronostici per essere votati dalla community, salire in classifica e vincere dei premi. Inoltre, si possono visualizzare le statistiche, affinare le proprie strategie di scommessa e si può scommettere realmente con il bookmaker che, grazie ad un comparatore, offre le migliori quotazioni.

**Sync** è un innovativo sistema che permette di creare un sito web direttamente da una fan page su Facebook, in futuro anche tramite altri canali social, interamente automatizzato. Il servizio si rivolge ad imprenditori e piccole aziende che in questo modo possono semplicemente gestire e aggiornare il proprio social network e quindi contare su un sito professionale sempre aggiornato con i nuovi contenuti sincronizzati automaticamente.

**Verticomics** è un'App che consente agli appassionati di fumetti di leggere su qualunque dispositivo storie selezionate fra quelle dei migliori *publisher* e quelle più apprezzate dalla community di Verticalismi, magazine online che raccogliere le strisce dei fumettisti emergenti.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Voverc** è un sistema telefonico *cloud* dedicato alle aziende e ai professionisti che offre un numero fisso e un centralino virtuale disponibili in pochi secondi. Utilizzabile su dispositivi mobili, permette di essere sempre raggiungibili, anche se in movimento, e di accogliere le chiamate con un messaggio di benvenuto personalizzato per poi smistarle ai vari reparti automaticamente, il tutto interamente e facilmente configurabile.

In data **3 marzo 2015** la Società ha investito in una startup: **RE-BELLO**, azienda altoatesina basata a Pineta di Laives (BZ) che sviluppa, produce e commercializza abbigliamento sostenibile realizzato con tessuti altamente innovativi, prodotti attraverso l'unione di fibre naturali quali eucalipto, cotone organico e bambù. Il tutto con l'obiettivo di creare un brand italiano dal design unico, allo stesso tempo casual ed esteticamente accattivante.



Re-Bello è uno dei primi marchi nel mercato del "*sustainable fashion*", un trend, quello dell'abbigliamento prodotto tramite tessuti e processi a basso impatto ambientale, che si auspica avrà forti tassi di crescita nei prossimi anni grazie a tre fattori principali: un consumatore sempre più consapevole, la diffusione di standard e certificazioni riconosciute e una forte attenzione dei media.

L'impegno di LVenture Group nella startup è di Euro 250 mila per un'operazione complessiva di Euro 500 mila in co-investimento con il partner Italian Brand Factory, prima organizzazione di *venture capital* focalizzata sull'*Innovative Made in Italy*. L'investimento, diviso in tre tranches di cui due vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi, è stato posto in essere con l'obiettivo di supportare la startup nel suo processo di crescita a livello europeo, a supportarli nell'espansione dell'e-commerce e nell'ampliare la loro presenza sui social media.

In data **5 marzo 2015** LVenture Group ha concluso un'operazione di co-investimento in **Tutored**, startup che rivoluziona il mondo delle ripetizioni private a livello universitario. Il round è di complessivi Euro 400 mila divisi in due tranches, di cui la seconda da Euro 100 mila vincolata al raggiungimento di determinati obiettivi. L'operazione è stata effettuata da LVenture Group, Club Digitale, Club di Investimento in startup, e Club Italia Investimenti 2, veicolo di *pre-seed* a fianco degli acceleratori italiani, con la partecipazione di altri investitori e *business angel*. LVenture Group si è impegnata per un investimento complessivo di Euro 100 mila. Tutored ha l'obiettivo di diventare leader del settore delle ripetizioni private a livello universitario. Si tratta di un mercato che vale circa Euro 400 milioni in Italia e oltre Euro 4 miliardi in Europa, con una previsione di crescita superiore al 10% su base annua per i prossimi 5 anni.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 marzo 2015, ha esaminato e approvato il **Piano Industriale 2015-2018**. Il Piano Industriale 2014-2017 è stato aggiornato per tenere conto, in particolare, dei seguenti fattori:

- \* gli sviluppi attesi delle nuove linee di business, attività avviata nel 2014;
- \* la congiuntura economica, le prospettate previsioni di ripresa e la crescita dell'economia nell'area Euro;
- \* il rallentamento nella stima del time to exit, con conseguente posticipo parziale delle plusvalenze attese nel medio periodo per tener conto delle evidenze sul tempo di valorizzazione delle Start up, oltre che dei nuovi dati pubblicati<sup>1</sup>;
- \* lo sviluppo di ricavi e proventi diversi maggiori rispetto alle attese.

Il Progetto Strategico del Gruppo per il periodo 2015-18 si basa sulle seguenti linee guida:

- \* investire nelle più promettenti startup *internet* e *new media*, possibilmente innovative, selezionate tramite il Deal Flow e supportarle con il Programma di Accelerazione nella fase di crescita e sviluppo al fine della massimizzazione dei valori di Exit;
- \* promuovere l'internazionalizzazione del Gruppo per enfatizzare le attività delle startup ed aumentarne la valorizzazione;
- \* ampliare l'Ecosistema per massimizzare il supporto alle startup;
- \* incrementare gli spazi per permettere ad un sempre maggior numero di startup di usufruire dei benefici di operare all'interno dell'Acceleratore e dell'Ecosistema;
- \* incrementare le linee di *business* del Gruppo per una stabilizzazione e diversificazione dei ricavi ordinari, in particolare, mediante l'organizzazione di programmi di innovazione verso le Corporate;
- \* *Dividend Pay Out* del 50% degli utili di esercizio a partire dal 2017, dopo le coperture delle perdite realizzate negli esercizi precedenti per l'avvio dell'attività.

Principali azioni realizzative sono:

- \* dotare la Società di un capitale sufficiente per finanziare il processo di investimento nelle startup;
- \* ampliare gli spazi dell'Acceleratore per poter ospitare un numero crescente di startup;
- \* sviluppare l'area di business delle consulenze e della formazione alle imprese (anche diverse dalle startup) e a privati, in quanto attività complementari a quelle già svolte dal Gruppo;
- \* completare il processo di rafforzamento organizzativo del Gruppo, anche in termini di risorse impiegate, per consentirgli di gestire un volume di investimenti più ampio rispetto a quello attuale.

---

<sup>1</sup> CB Insights: It's Definitely a Marathon – Venture-Backed Tech IPOs Take Seven Years from First Financing, 2013

<sup>2</sup> nelle startup in cui LVenture Group detiene il 10% delle quote, gli *Advisor* sono già titolari delle quote, nelle startup in cui LVenture

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sintesi dei risultati attesi:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 2015	Consolidato 2016	Consolidato 2017	Consolidato 2018
n° Investimenti in nuove startup	16	22	26	26
n° Investimenti in startup in Portafoglio ( <i>follow-on</i> )	11	14	17	20
Investimenti in startup (in migliaia di Euro)	2.372	3.773	4.249	4.485
Investimenti di terzi nelle startup di LVenture Group (in migliaia di Euro)	4.912	5.836	7.198	8.560
n° di <i>Write-off</i>	5	7	10	14
n° di <i>Exit</i>	1	4	5	6
Plusvalenze (in migliaia di Euro)	634	2.394	3.815	5.070
Ricavi (in migliaia di Euro)	1.551	2.145	2.609	3.197
Margine operativo lordo	-708	-606	-329	40
Risultato operativo	-1.321	-1.438	-1.588	-1.863
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>-704</b>	<b>936</b>	<b>2.207</b>	<b>3.149</b>



# PROPOSTA DI DELIBERA

## Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione.

"L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della Relazione della Società di Revisione;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2014, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 1.100.224,01 (che ammontava a Euro 835.725,25 al 31 dicembre 2013);

### **delibera**

- di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e le note esplicative dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 1.100.224,01, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;
- di coprire le perdite di esercizio quanto ad Euro 1.100.224,01, mediante l'utilizzo della "Riserva per sovrapprezzo azioni";
- di coprire le perdite portate a nuovo dell'esercizio precedente, per Euro 62.404,69, mediante l'utilizzo della "Riserva per Sovrapprezzo azioni". "

Per il Consiglio di  
Amministrazione

Il Presidente

*Stefano Pighini*

24 marzo 2015



BILANCIO CONSOLIDATO AL  
31 DICEMBRE 2014

---



# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

NOTE	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
	<b>ATTIVO</b>		
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
1	Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	107	111
2	Avviamento e altre attività immateriali	77	67
3	Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita	3.407	2.062
4	Crediti e altre attività non correnti	201	177
5	Imposte anticipate	194	179
	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.985</b>	<b>2.595</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
6	Crediti commerciali	209	84
	Attività finanziarie correnti	0	0
7	Altri crediti e attività correnti	128	110
8	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.102	1.406
	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.439</b>	<b>1.600</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.424</b>	<b>4.195</b>
	<b>PASSIVO</b>		
9	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
	Capitale sociale	6.425	3.954
	Altre riserve	3.101	1.127
	Utili (perdite) portati a nuovo	-352	0
	Risultato netto	-1.162	-1.123
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>8.013</b>	<b>3.958</b>
10	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.013</b>	<b>3.958</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
	Debiti verso banche non correnti	0	0
	Altre passività finanziarie non correnti	0	0
11	Altre passività non correnti	2	1
	Fondi per rischi e oneri	0	0
	Fondi per benefici a dipendenti	0	0
	Imposte differite passive	0	0
	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
	Debiti verso banche correnti	0	0
	Altre passività finanziarie correnti	0	0
12	Debiti commerciali	367	222
	Debiti tributari	15	0
13	Altre passività correnti	28	15
	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>410</b>	<b>237</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO e PASSIVITÀ</b>	<b>8.424</b>	<b>4.195</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
14	Ricavi e proventi diversi	624	174
15	Costi per servizi	-852	-743
16	Costi del personale	-362	-150
17	Altri costi operativi	-298	-424
	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-888</b>	<b>-1.144</b>
18	Ammortamenti e perdite di valore di cespiti	-20	-10
	Ammortamenti e perdite di valore di attività imm.Li	0	0
19	Accantonamenti e svalutazioni	-4	-10
20	Rettifiche di valore su partecipazioni	-286	-54
	<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.199</b>	<b>-1.218</b>
21	Proventi finanziari	25	13
22	Oneri finanziari	0	-1
23	Proventi straordinari	16	17
24	Oneri straordinari	-5	-113
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.163</b>	<b>-1.302</b>
25	Imposte sul reddito	1	179
	<b>Risultato prima delle interessenze di terzi</b>	<b>-1.162</b>	<b>-1.123</b>
	Interessenze di terzi	0	0
	<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>-1.162</b>	<b>-1.123</b>

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<b>Risultato prima delle interessenze di terzi</b>	<b>-1.162</b>	<b>-1.123</b>
Altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
- Effetto da valutazione della Partecipazione AFS al netto dell'effetto fiscale	474	354
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	474	354
<b>Redditività complessiva</b>	<b>-688</b>	<b>-769</b>
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	0	0
<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza del Gruppo</b>	<b>-688</b>	<b>-769</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (valori espressi in migliaia di Euro)		Esercizio 2014	Esercizio 2013
	<b>Risultato prima delle interessenze di terzi</b>	<b>-1.162</b>	<b>-1.123</b>
	Ammortamenti immateriali e materiali	20	10
	Accantonamenti e svalutazioni	290	64
	Proventi finanziari	-25	-13
	Oneri finanziari	0	1
	Proventi straordinari	-16	-17
	Oneri straordinari	5	113
	Imposte differite attive	-15	-179
	Variazione crediti commerciali	-125	-84
	Variazione debiti commerciali	146	176
	Variazione altri crediti	-17	-368
	Variazione altri debiti	14	10
	Variazione fondi del personale e altri fondi	0	0
<b>A</b>	<b>Flusso netto generato/assorbito da attività operative</b>	<b>-885</b>	<b>-1.409</b>
	Incremento in immobilizzazioni materiali	-15	-122
	Incremento in immobilizzazioni immateriali	-6	-67
	Variazioni di partecipazioni	-1.345	-2.062
	Altre variazioni	-268	-76
<b>B</b>	<b>Flusso netto generato/assorbito da attività d'investimento</b>	<b>-1.635</b>	<b>-2.326</b>
	Oneri finanziari	0	-1
	Proventi finanziari	25	13
	Variazione dei finanziamenti attivi	-25	0
	Altre variazioni del patrimonio netto	5.217	5.085
	Variazione dei debiti finanziari verso controllanti	0	0
	Variazioni debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	0	0
	Variazioni debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	0	0
<b>C</b>	<b>Flusso netto generato/assorbito da attività di finanziamento</b>	<b>5.216</b>	<b>5.097</b>
<b>D</b>	<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo (A+B+C)</b>	<b>2.696</b>	<b>1.362</b>
<b>E</b>	<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>1.406</b>	<b>44</b>
<b>F</b>	<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)</b>	<b>4.102</b>	<b>1.406</b>

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

## VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori espressi in Euro migliaia)

2014	Esistenze al 31.12.2013	Modifiche ai saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2014	Allocazione risultato di esercizio		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva a 31.12.2014	Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2014
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	3.954	0	3.954	0	0	0	2.471	0	0	0	0	0	6.425
Sovrapprezzo emissioni	773	0	773	-773	0	0	2.274	0	0	0	0	0	2.274
Riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) di utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rival. Partecipazioni al fair value	354	0	354	0	0	0	0	0	0	0	474	0	828
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizi precedenti	-1.123	0	-1.123	773	0	0	0	0	0	0	0	0	-350
Utile (Perdita) di esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.162	-1.162
<b>Patrimonio netto complessivo</b>	<b>3.958</b>	<b>0</b>	<b>3.958</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.745</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>474</b>	<b>-1.162</b>	<b>8.015</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>3.958</b>	<b>0</b>	<b>3.958</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.745</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>474</b>	<b>-1.162</b>	<b>8.015</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori espressi in Euro migliaia)														
2013	Esistenze al 31.12.2012	Modifiche ai saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2013	Allocazione risultato di esercizio		Variazioni dell'esercizio						Redditi complessivi a 31.12.2013	Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2013	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzioni e straordinari	Variazioni di capitale	Altre variazioni			
														Operazioni sul patrimonio netto
Capitale	120	0	120	0	0	0	3.834	0	0	0	0	0	0	3.954
Sovrapprezzo emissioni	1.401	0	1.401	-1.401	0	0	773	0	0	0	0	0	0	773
Riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) di utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rival. Partecipazioni al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	354
Utile (Perdita) di esercizio	-193	0	-193	1.401	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.123	-1.123
<b>Patrimonio netto complessivo</b>	<b>1.328</b>	<b>0</b>	<b>1.328</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.607</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>354</b>	<b>3.958</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>1.328</b>	<b>0</b>	<b>1.328</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.607</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>354</b>	<b>3.958</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## Note esplicative consolidate

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### *Principi generali*

Il presente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2013.

Il Bilancio Consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico nel rispetto del principio della competenza economica nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 23 e 24 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 che include la Capogruppo LVenture Group S.p.A. e la Società da essa direttamente controllata, è stato predisposto utilizzando le situazioni delle singole società incluse nell'area di consolidamento, corrispondenti alle situazioni annuali predisposte secondo gli stessi principi contabili adottati dalla Capogruppo ed esaminate e approvate dagli organi sociali.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- \* la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- \* il conto economico è presentato per natura di spesa;
- \* il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- \* il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- \* lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- \* le Note Esplicative.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati scelti schemi di bilancio simili a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio della Capogruppo in quanto si reputa che questi forniscano un'adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Gruppo.

Il Bilancio Consolidato è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Inoltre il Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione da parte della Società Baker Tilly Revisa S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 6 maggio 2013, che ha attribuito alla stessa Società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## Area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2013 si è perfezionata l'acquisizione totalitaria di LVenture Srl, dando luogo alla necessità della predisposizione del Bilancio consolidato. L'area di consolidamento è costituita dalla Capogruppo LVenture Group e dalla controllata:

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	% poss
EnLabs Srl	Roma	Euro 12.500	100%

## Aggregazioni di impresa

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 si è applicato il *Purchase Price Allocation (PPA) method* per contabilizzare gli effetti dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società. Sulla base delle indicazioni di cui all'IFRS 3, che, nella sua attuale formulazione, prevede l'allocazione preliminare del prezzo sulle attività e passività acquisite, indipendentemente dal valore espresso nel bilancio dell'acquisita e dal fatto che queste siano o meno contabilizzate.

In considerazione del fatto che gli effetti contabili della fusione decorrono dal (1° gennaio 2013), le attività e le passività sono state valutate in base alla perizia effettuata per l'acquisizione, determinando l'avviamento per differenza rispetto al valore del patrimonio netto dell'incorporata. Nel contabilizzare la fusione si è determinato tale valore in base alle percentuali di possesso al 1° gennaio 2013, data di efficacia contabile delle fusione.

In particolare secondo l'IFRS 3 *revised*, ogni operazione di aggregazione aziendale (*business combination*) deve essere contabilizzata secondo il "metodo dell'acquisizione" (*acquisition method*). Tale metodo impone che tutte le attività acquisite (compreso il goodwill e le altre attività intangibili) debbano essere iscritte in bilancio al loro *fair value* alla data di acquisizione, realizzando così una più fedele rappresentazione degli investimenti effettivamente realizzati nelle operazioni di acquisizione.

L'eventuale differenza che dovesse residuare tra prezzo pagato e fair value delle attività acquisiti (al netto delle passività assunte) deve essere identificato quale *goodwill* e ogni attività intangibile che non goda dei requisiti previsti dai principi IAS/IFRS deve essere cancellata e, quindi, il relativo valore confluisce nel *goodwill*.

Per effettuare la PPA è stato tenuto conto del valore indicato dalla perizia dell'esperto indipendente redatta per l'acquisizione di LVenture Srl per tutte le startup in portafoglio e per la controllata EnLabs Srl.

Nel 2013 il valore di acquisizione è stato allocato come segue:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	
Crediti vantati dai soci	1.454
Patrimonio Netto di LVenture	44
Valutazione Partecipazioni	113
Avviamento	67
<b>Totale</b>	<b>1.678</b>

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Nel 2013 il valore attribuito alle attività acquisite, si dettaglia come segue:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	% Partecipazione	Costo storico	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione PPA
Canvace (in liquidazione)	3,50%	17	-7	10
Cocontest	3,50%	18	-7	11
Interactive Project	13,64%	142	-34	108
Mindigno (in liquidazione)	3,50%	17	-7	10
Next Styler	11,78%	132	46	178
Pubster	3,50%	17	-7	10
Qurami	17,44%	101	194	295
Soundreef	6,97%	135	-38	97
SR Italia	6,97%	1	0	1
URList	17,95%	112	178	290
EnLabs Srl	100,00%	595	-205	390
<b>Totale</b>		<b>1.287</b>	<b>113</b>	<b>1.400</b>

## ***Criteri di valutazione***

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto riferito nella relazione sulla gestione per quanto riguarda le considerazioni degli amministratori riguardo a tale valutazione.

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci, delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

## ***Principi di consolidamento***

Il Bilancio Consolidato comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della Capogruppo, LVenture Group S.p.A., e dell'impresa sulla quale la stessa esercita il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale, ma sugli aspetti sostanziali: si ha il controllo di un'impresa quando la Società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, in modo da ottenere benefici dalla attività di quest'ultima. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Se esistenti, le quote di interessenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

## ***Principi contabili applicati***

Nel seguito sono descritti i principi contabili adottati con riferimento alle più importanti voci del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

### Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (qualifying assets), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "pro-rata temporis", in cinque esercizi a decorrere dall'entrata in funzione del bene.

### Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al fair value, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (impairment test) volta a individuare eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

## Immobilizzazioni materiali (IAS 16 e IAS 17)

Le attività materiali sono rilevate al prezzo di acquisto, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Arredamento	12%
Hardware IT	20%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso. Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la Società. Tale valutazione è effettuata a livello di

singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

## Altre partecipazioni (IAS 39 e IAS 36)

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "available for sale") e rilevate al *fair value*. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value*, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico.

Il SIC 12, principio interpretativo, ha finalità antielusive e si applica alle Società veicolo, così come definite dall'IFRS 3. Il SIC 12 si occupa delle operazioni di attività finanziaria che darebbero luogo a veicoli 'off-balance sheet' (fuori dal bilancio) perché non controllati, secondo i criteri fissati dallo IAS 27; tali veicoli potrebbero dover essere consolidati in base ai requisiti previsti dal SIC 12.

L'applicazione del concetto di controllo richiede, in ciascun caso, una valutazione di tutti i fatti e circostanze del caso specifico.

## Attività finanziarie ed investimenti

Il Gruppo classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- \* crediti;
- \* attività finanziarie disponibili per la vendita;
- \* attività finanziarie detenute per la negoziazione valutate al *fair value* con contropartita a conto economico.

Le stesse sono contabilizzate coerentemente ai documenti contrattuali firmati tra le parti. Gli acquisti di titoli vengono contabilizzati per data negoziazione. La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettivo evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ravvisino situazioni sintomatiche di perdite di valore e provvede alla svalutazione nell'ipotesi in cui dalle verifiche risulti un valore recuperabile inferiore al valore di carico sulla base di appositi *impairment test*.

### Crediti

Comprendono gli investimenti aventi la caratteristica di "*Loans & Receivables*" secondo la definizione prevista dal principio IAS 39, quali finanziamenti o obbligazioni non quotate emesse da società. Tali attività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* (di norma corrispondente al costo) e sono poi valutate al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni dovute ad *impairment test*.

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Sono incluse nella voce in oggetto anche i crediti commerciali, che sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di perdita durevole di valore.

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi o non quotati. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al valore di borsa per gli strumenti quotati e al costo di acquisto per gli altri strumenti. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto alla precedente valorizzazione sono rilevate nel conto economico.

### Strumenti finanziari valutati al fair value con contropartita a conto economico

Sono così classificati gli strumenti che soddisfano una tra le seguenti condizioni:

- \* sono posseduti per la negoziazione (trading);
- \* sono un'attività finanziaria designate in adozione della "*fair value option*" il cui *fair value* può essere attendibilmente determinato.

Il concetto di negoziazione generalmente riflette un'attività frequente di acquisto e di vendita, con la finalità di generare utili dalle variazioni di prezzo nel breve periodo. Gli strumenti derivati sono inclusi in questa categoria, a meno che non siano designati come strumenti di copertura (*hedge instruments*). La designazione iniziale delle attività finanziarie, diverse dai derivati e da quelle destinate alla negoziazione (*trading*), come poste valutate al *fair value* direttamente a conto economico in adozione della "*fair value option*" è limitata a quegli strumenti che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) la designazione secondo la "*fair value option*" elimina o riduce significativamente uno sbilancio nella contabilizzazione;
- b) un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sono gestite e la loro performance è valutata sulla base del *fair value* secondo una documentata strategia di gestione del rischio di investimento;
- c) uno strumento contiene un derivato implicito che soddisfa particolari condizioni.

La designazione del singolo strumento in questa categoria è definitiva, viene effettuata nel momento della prima rilevazione e non è modificabile.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e IAS 39)

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta le seguenti suddivisioni:

### Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della Società.

### Riserve

Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate, ma sono raggruppate nell'unica voce "Riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

### Riserve - Riserva legale

La riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

### Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, al netto delle spese sostenute in sede di aumento di capitale sociale.

## Fondi per rischi e oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario.

Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

## **Benefici per i dipendenti (IAS 19)**

I benefici a dipendenti vengono versati annualmente in due polizze (una intestata ad ognuna delle due Società afferenti al Gruppo), intrattenute con Allianz S.p.A., a capitalizzazione a premi unici ricorrenti con rivalutazione annua e consolidamento dei risultati. I premi sono calcolati in base alle norme che regolano il Trattamento di Fine Rapporto vigenti in Italia. Pertanto il Bilancio consolidato presenta il costo annuale nel conto economico, ma non presenta alcuna voce patrimoniale essendo i premi versati alle polizze entro il 31 dicembre.

## **Debiti finanziari (IAS 32 e IAS 39)**

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal *fair value* al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

## **Altre attività non correnti e correnti**

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

## **Altre passività non correnti e correnti**

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

## **Fiscalità corrente e differita (IAS 12)**

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del Bilancio consolidato.

Sempre al fine di rispettare il principio della competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.



## Conto economico – Ricavi e Costi (IAS 18)

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono riconosciuti quando sono ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

## Aggregazione aziendali (IFRS 3)

Le acquisizioni di imprese sono rilevate utilizzando i metodi del *purchase* ed *acquisition method* in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 3, in base al quale il costo dell'acquisizione è pari al *fair value* alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte. Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione sono considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente.

Eventuali successive variazioni di tale *fair value* sono rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro dodici mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, la partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 – Strumenti Finanziari: Rilevazione, oppure secondo lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31 – Partecipazioni in *joint ventures*, è trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione è pertanto valutata al suo *fair value* alla data di "cessione" e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, è imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, è riclassificato nel conto economico. Il *goodwill* o il provento (in caso di *badwill*) derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione è determinato come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite.

Le attività, le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione sono contabilizzate ai loro *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avviamento o, se negativa, rilevata a conto economico.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento è sempre riferito ad attività reddituali identificate la cui capacità di reddito e di generazione di flussi di cassa viene costantemente monitorata ai fini della sua valutazione (*impairment test*).

La contabilizzazione dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione in Società già controllate sono considerate come transazioni con i soci e, pertanto, le differenze tra i costi di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite sono imputate al patrimonio netto di Gruppo.

Parimenti, le vendite di quote di minoranza senza perdita del controllo non generano utili/perdite nel conto economico ma variazioni del patrimonio netto di Gruppo.

L'allocazione iniziale alle attività, passività di cui sopra, avvalendosi dell'opzione di cui all'IFRS3, può essere determinata provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'operazione è stata realizzata, ed è possibile rilevare la rettifica di valori provvisoriamente assegnati nella contabilizzazione iniziale entro dodici mesi dalla data di acquisizione del controllo.

## Informativa sul fair value

A seguito dell'emissione dell'IFRS 13 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del *fair value*.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- \* Livello 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- \* Livello 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.
- \* Livello 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al *fair value* è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al *fair value*.

## Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non si rilevano tra le attività/passività finanziarie fattispecie riconducibili a quelle descritte al par. 28 dell'IFRS 7.

## Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

Nel 2014, da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014, sono stati modificati alcuni standard e interpretazioni di cui si è tenuto conto nella preparazione del presente bilancio, ma che non hanno dato luogo ad effetti rilevanti:

- \* con il Regolamento n. 1254/2012, emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012, sono stati omologati l'IFRS 10 "Bilancio consolidato" (di seguito "IFRS 10") e la versione aggiornata dello IAS 27 "Bilancio separato" (di seguito "IAS 27") che stabiliscono, rispettivamente, i principi da adottare per la

presentazione e la preparazione del bilancio consolidato e del bilancio separato. Le disposizioni dell'IFRS 10 forniscono, tra l'altro, una nuova definizione di controllo da applicarsi in maniera uniforme a tutte le imprese (ivi incluse le società veicolo). Secondo tale definizione, un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. Il principio fornisce alcuni indicatori da considerare ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo che includono, tra l'altro, diritti potenziali, diritti meramente protettivi, l'esistenza di rapporti di agenzia o di franchising. Le nuove disposizioni, inoltre, riconoscono la possibilità di esercitare il controllo su una partecipata anche in assenza della maggioranza dei diritti di voto per effetto della dispersione dell'azionariato o di un atteggiamento passivo da parte degli altri investitori;

- \* con il Regolamento n. 1254/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012 sono stati omologati l'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" (di seguito "IFRS 11") e la versione aggiornata dello IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture" (di seguito "IAS 28") che definisce, tra l'altro, il trattamento contabile da adottare in caso di vendita totale o parziale di una partecipazione in un'impresa controllata congiuntamente o collegata;
- \* con il Regolamento n. 1254/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012 è stato omologato l'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" (di seguito "IFRS 12") che disciplina l'informativa da fornire in bilancio in merito alle imprese controllate e collegate, alle joint operation e alle joint venture, nonché alle imprese veicolo (structured entities) non incluse nell'area di consolidamento;
- \* con il regolamento n. 1256/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 13 dicembre 2012 sono state omologate le modifiche allo IAS 32 "Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio – Compensazione di attività e passività finanziarie" (di seguito "Modifiche allo IAS 32"), in base alle quali: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di off-setting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza, ovvero sia nel normale svolgimento delle attività, sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente a un regolamento su base netta;
- \* con il regolamento n. 313/2013 emesso dalla Commissione Europea in data 21 novembre 2013 sono state omologate le modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 "Entità di investimento", con l'obiettivo di modificare i principi contabili rilevanti con un'esenzione obbligatoria sulla predisposizione del bilancio consolidato per soggetti definibili come mere "entità di investimento";
- \* con il Regolamento n. 1374/2013 emesso dalla Commissione Europea in data 19 dicembre 2013 sono state omologate alcune modifiche allo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie" (di seguito "modifiche allo IAS 36") che integrano le disclosure da fornire prevedendo: (i) l'indicazione del valore recuperabile dei singoli asset o cash generating unit oggetto di svalutazione/ripristino di valore; e (ii) un'integrazione delle informazioni da fornire nei casi in cui il valore recuperabile sia determinato sulla base del fair value al netto dei costi di dismissione.

Al 31 dicembre 2014, vi è una modifica agli standard e interpretazioni che entra in vigore per i bilanci che iniziano dopo il 1 gennaio 2014, e non quindi non utilizzata nella preparazione del presente bilancio:

- \* in data 20 Maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 – "Tributi", un'interpretazione dello IAS 37 – "Accantonamenti, passività e attività potenziali ed il 14 giugno 2014 con il Regolamento n. 634/2014 emesso dalla Commissione Europea è entrato in vigore l'IFRIC 21 "Tributi", (ne è consentito l'utilizzo

anticipato, ma non è obbligatorio)". L'IFRIC 21 definisce il trattamento contabile dei pagamenti richiesti dalle autorità pubbliche (es. contributi da versare per operare in un determinato mercato), diversi dalle imposte sul reddito, dalle multe, dalle penali ed indica i criteri per la rilevazione della passività, stabilendo che l'evento vincolante che dà origine all'obbligazione, e pertanto alla rilevazione della liability, è rappresentato dallo svolgimento dell'attività d'impresa che, ai sensi della normativa applicabile, comporta il pagamento.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio consolidato derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

## Uso di stime

La redazione del Bilancio consolidato in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione dei crediti e i fondi rischi e oneri.

## Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Non vi sono particolari impatti sul rendiconto finanziario derivanti dal passaggio ai principi contabili internazionali, se non quelli derivanti dagli effetti di tale passaggio sulle voci patrimoniali ed economiche.

## Informativa di settore

### Settori di attività

Dal 2014 il Gruppo ha diversificato le proprie attività, espandendo nella formazione e nella consulenza. Pertanto le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate in due linee di prodotto:

- \* l'attività di venture capital, che comprende sia l'attività di investimento in startup che l'attività di accelerazione;
- \* le altre attività, che comprendono le consulenze e la formazione.

### Schema secondario – settori geografici

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

## **Impegni e garanzie**

Alla data del Bilancio consolidato il Gruppo non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio.

## **Informazioni sui rischi finanziari**

Si rimanda a quanto esposto in apposito paragrafo nella Relazione sulla gestione.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### ATTIVO

#### 1. Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	107	111
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>111</b>

Di seguito la composizione delle attività materiali al netto dei relativi fondi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Arredamento	88	95
Hardware IT	12	8
Altri beni	6	8
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>111</b>

Di seguito si riporta la composizione della voce con le relative movimentazioni intercorse nell'anno:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Arredamento	Hardware IT	Altri beni
costo storico	105	12	9
F.do ammortamento e svalutazioni	-10	-3	-1
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>95</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Movimenti 2014:</b>	0	0	0
incrementi	5	6	0
decrementi	0	0	0
ammortamenti e svalutazioni	-13	-1	-2
<b>Totale movimenti 2014</b>	<b>-7</b>	<b>4</b>	<b>-2</b>
costo storico	111	17	9
F.do ammortamento e svalutazioni	-23	-5	-2
<b>Valore netto al 31 dicembre 2014</b>	<b>88</b>	<b>12</b>	<b>6</b>

La voce più significativa delle immobilizzazioni materiali è riferita ai mobili e arredi pari a Euro 88 mila, al netto del relativo fondo ammortamento.

#### 2. Avviamento e altre attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Avviamento e altre attività immateriali	77	67
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>67</b>

#### *Impairment test ai sensi dello IAS 36 sul valore dell'avviamento*

La voce "Avviamento" ammonta a Euro 67 mila per effetto del *Purchase Price Allocation* (PPA) determinato dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società. L'avviamento è da considerarsi relativo alla controllata a EnLabs S.r.l.

L'Impairment test condotto ai sensi dello IAS 36 non ha evidenziato necessità di svalutazioni.

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Per quanto specificamente riguarda il valore dell'avviamento, il principio IAS 36 prevede che, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato, ma soggetto a una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente. Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti né può essere ceduto autonomamente dai beni ai quali accede, lo IAS 36 prevede una verifica del suo valore recuperabile in via residuale, determinando i flussi di cassa generati da un insieme di attività che individuano il complesso aziendale cui esso pertiene: la Cash Generating Unit (CGU).

L'analisi in oggetto, è stata condotta sulla base dei flussi finanziari riflessi dal Piano Industriale 2015-2018 di EnLabs (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2015) e le migliori informazioni disponibili.

I documenti utilizzati in sede di svolgimento del test di impairment riflettono le migliori stime effettuabili in merito alle principali assunzioni alla base dell'operatività aziendale (andamenti macro-economici, ipotesi di sviluppo del business). Le assunzioni in parola e i corrispondenti financial sono stati ritenuti idonei ai fini dello svolgimento dell'impairment test dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group che ne ha approvato i risultati in data 24 marzo 2015.

A tal riguardo si rammenta che il principio IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di una Cash Generating Unit, dedotti i costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile ai sensi dello IAS 36 è stato stimato con riferimento al valore d'uso, vale a dire il valore attuale dei flussi di cassa futuri che la Società si attende dall'attività stessa, determinato come meglio specificato nel seguito.

Fatta questa premessa in merito alla determinazione delle CGU, si precisa che il valore d'uso del capitale investito iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato determinato partendo dalle seguenti determinanti:

- \* flussi finanziari rinvenienti dal Piano Industriale 2015-2018 di EnLabs;
- \* utilizzo della metodologia *Unlevered Discounted Cash Flows* ante imposte;
- \* determinazione di un tasso di attualizzazione "market base" lordo, ovvero determinazione del WACC ante imposte;
- \* esclusione, come richiesto dallo IAS 36, dei flussi finanziari in entrata o in uscita futuri potenzialmente derivanti da future ristrutturazioni aziendali, miglioramenti o ottimizzazioni dell'andamento dell'attività, se non quelle legate alla normale attività di gestione.

WACC è stato determinato pari a 12,76 % sulla base delle seguenti assunzioni principali:

- \* calcolando il parametro "beta" (levered) medio, è stato posto pari a 1,27, sulla base del dato della controllante LVenture Group (fonte Bloomberg, frequenza di calcolo mensile);
- \* applicando un tasso di interesse free-risk pari al 1,62% rappresentato dal rendimento dei BTP a 10 anni che, come tale, include già la componente 'rischio paese'; nella fattispecie, è stata considerata la media dei rendimenti delle ultime 3 aste di fine mese rispetto alla data di svolgimento dell'impairment, in ragione del contesto di alta volatilità dei tassi sui titoli governativi italiani: l'utilizzo della media trimestrale ha permesso di ridurre l'effetto dettato da tale volatilità;

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

- \* applicando un "premio al rischio di mercato" del 5,75% sulla base di studi sul differenziale di rendimento medio dei mercati azionari rispetto al Risk free rate (aggiornamento Damodaran 2015);
- \* considerando un costo del capitale di debito ante imposte del 5,08%, l'incidenza del debito a tendere è stata ipotizzata pari al 20%, dato rilevato dal Piano Industriale 2015-18;
- \* il tax rate applicato per la determinazione del WACC lordo tax è pari al 32% ed è stato stimato sulla base delle aliquote di imposta attualmente prevedibili tenendo conto di una quota di costi indeducibili minimali, in via permanente.

Nel seguito sono riportati gli esiti del test di impairment effettuato, i valori esposti sono in migliaia di Euro:

CGU	Avviamento	Valore di carico	Totale	Valore d'uso	Eccedenza
EnLabs	67	660	728	1.785	1.057

### 3. Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14	31-dic-13
Altre partecipazioni	3.407	2.062
<b>Totale</b>	<b>3.407</b>	<b>2.062</b>

La voce "Altre partecipazioni" è così composta:



# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

<i>(valori migliaia di Euro)</i>	<i>In</i>	<i>Prog. N° /anno</i>	<i>Seed (S) / Microseed (MS) / SFP</i>	<i>FHV</i>	<i>% Partecipaz. al 31-dic-2014</i>	<i>Valore al 31-dic-13</i>	<i>Incrementi/ (Decrementi)</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Rivalutazione / Svalutazione al Fair Value</i>	<i>Valore al 31-dic-14</i>
Interactive Project		P 1 - 2011	S	Liv. 3	15,87%	225	48	0	-48	225
Next Styler		P 1 - 2011	S	Liv. 3	14,47%	543	0	0	-253	289
URList in liquidazione		P 1 - 2011	-	Liv. 3	0,00%	179	-3	-286	110	0
Canvace in liquidazione		P 2 - 2012	-	Liv. 3	0,00%	6	-6	0	0	0
Cocontest		P 2 - 2012	S	Liv. 3	14,05%	137	30	0	-12	155
Mindigno in liquidazione		P 2 - 2012	-	Liv. 3	0,00%	5	-5	0	0	0
Pubster		P 2 - 2012	S	Liv. 3	8,63%	68	0	0	-37	30
BaasBox		P 3 - 2013	S	Liv. 3	14,81%	30	100	0	142	272
Gamepix		P 3 - 2013	S	Liv. 3	19,19%	62	40	0	170	272
Le Cicogne		P 3 - 2013	S	Liv. 3	17,22%	50	25	0	0	75
AppEatIt		P 4 - 2013	MS	Liv. 3	10,00%	3	58	0	0	60
Spotonway		P 4 - 2013	S	Liv. 3	17,26%	3	158	0	119	279
Thingarage		P 4 - 2013	S	Liv. 3	10,31%	3	58	0	0	60
wineOwine		P 4 - 2013	S	Liv. 3	16,77%	3	148	0	85	235
Snapback		P 4 - 2013	S	Liv. 3	9,35%	0	55	0	0	55
Filo		P 5 - 2014	MS	Liv. 3	10,31%	0	60	0	0	60
TiAssisto24		P 5 - 2014	MS	Liv. 3	10,00%	0	60	0	0	60
Tutored		P 5 - 2014	MS	Liv. 3	5,00%	0	30	0	0	30
Whoosnap		P 5 - 2014	MS	Liv. 3	5,00%	0	30	0	0	30
Qurami		ID 2011	S	Liv. 3	20,18%	310	80	0	62	452
Risparmio Super		ID 2011	S	Liv. 3	2,50%	137	0	0	-10	127
Soundreef		ID 2011	S	Liv. 3	6,97%	136	0	0	0	136
Bulsara Advertising		ID 2012	S	Liv. 3	7,09%	43	15	0	-5	52
Atooma		ID 2012	S	Liv. 3	14,67%	60	50	0	152	263
SR Italia		ID 2012	S	Liv. 3	6,97%	1	0	0	0	1
Codemotion		ID 2013	S	Liv. 3	10,00%	60	0	0	0	60
Netlex		ID 2014	S	Liv. 3	3,27%	0	49	0	0	49
Drexcode srl		ID 2014	S	Liv. 3	6,60%	0	80	0	0	80
<b>Totale</b>						<b>2.062</b>	<b>1.158</b>	<b>-286</b>	<b>474</b>	<b>3.407</b>

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Per quanto attiene alla valutazione al Fair Value delle singole startup, si riportano di seguito i parametri applicati:

- a) **AppEatIt:** La valutazione è pari a **Euro 600 mila** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- b) **Appsbuilder:** La valutazione è pari a **Euro 3.000 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 5 novembre 2012.
- c) **Baasbox:** La valutazione è pari a **Euro 1.833 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione del 31 luglio 2014.
- d) **Bulsara Advertising:** La valutazione è pari a **Euro 740 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 19 Novembre 2014.
- e) **Canvace:** La società è stata liquidata, ed in virtù dell'articolo sulla distribuzione preferenziale contenuto nell'accordo firmato in occasione dell'ingresso di Canvace al II Programma di Accelerazione, ha ottenuto dall'operazione di liquidazione Euro 4,5 mila.
- f) **Cocontest:** La valutazione è pari a **Euro 1.103 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 22 luglio 2014.
- g) **Codemotion:** La valutazione è pari a **Euro 600 mila** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- h) **Drexcodes:** La valutazione è pari a **Euro 1.212 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 29 dicembre 2014
- i) **Filo:** La valutazione è pari a **Euro 582 mila**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- j) **Gamepixon:** La valutazione è pari a **Euro 1.420 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta, in data 8 luglio 2014.
- k) **Interactive Project:** La valutazione è pari a **Euro 1.418 mila** per il 100% della startup, i market value dell'ultima operazione avvenuta in data a 15 aprile 2014.
- l) **Le Cicogne:** La valutazione è pari a **Euro 434 mila** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- m) **Mindigno:** La società è stata liquidata, la Società in virtù dell'articolo sulla distribuzione preferenziale contenuto nell'accordo firmato in occasione dell'ingresso di Mindigno al II Programma di Accelerazione ha ottenuto dall'operazione di liquidazione Euro 3 mila.
- n) **Nextstyler – "Maison Academia":** La valutazione è pari a **Euro 2.000 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 17 dicembre 2014.
- o) **Netlex:** La valutazione è pari a **Euro 1.500 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 31 marzo 2014
- p) **Pubster:** La valutazione è pari a **Euro 335 mila** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

- q) **Qurami:** La valutazione è pari a **Euro 2.240 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 17 dicembre 2014.
- r) **Risparmio Super:** La valutazione è pari a **Euro 5.075 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 29 dicembre 2014.
- s) **Simple – "Atooma":** La valutazione è pari a **Euro 1.790 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 30 dicembre 2014.
- t) **Soundreef:** La valutazione è pari a **Euro 1.951 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 28 settembre 2011.
- u) **Spotonway:** La valutazione è pari a **Euro 1.615 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 4 agosto 2014.
- v) **SR Italia:** La valutazione è pari a **Euro 10 mila** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- w) **TiAssisto24:** La valutazione è pari a **Euro 600 mila**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- x) **Thingarage:** La valutazione è pari a **Euro 582 mila** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- y) **Tutored:** : La valutazione è pari a **Euro 600 mila**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- z) **Urlist:** la società è stata liquidata, in virtù dell'articolo sulla distribuzione preferenziale contenuto nell'accordo di investimento, LVenture Group ha ottenuto dall'operazione di liquidazione Euro 3,2 mila, per la restante parte è stato effettuato il *write off* della partecipazione.
- aa) **Wineowine:** La valutazione è pari a **Euro 1.400 mila** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 3 dicembre 2014.
- bb) **Whoosnap:** La valutazione è pari a **Euro 600 mila**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.

I summenzionati parametri di valutazione potrebbero subire variazioni, anche significative, in funzione delle condizioni a cui si potrebbero chiudere operazioni similari in futuro.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati i seguenti investimenti in startup da parte del Gruppo:

### a) AppEatIt

AppEatIt ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 57,5 mila, erogato in 7 tranches, mentre Euro 2,5 mila sono stati erogati nel 2013 al momento della costituzione. LVenture Group detiene i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### b) Atooma

Il 13 febbraio è stato firmato l'accordo di investimento e si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

deliberato un aumento di capitale scindibile, comprensivo di sovrapprezzo, fino ad Euro 504 mila, sottoscritto e versato parzialmente in 2 tranches per Euro 270 mila. L' Venture Group ha sottoscritto e versato Euro 50 mila complessivamente nelle due tranches.

L' Venture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*). Da segnalare che nel mese di novembre la Banca Unicredit ha deliberato un investimento di Euro 105 mila sotto forma di prestito convertibile.

Inoltre Atooma è stata selezionata da TrentoRise all'interno del programma "Matching Fund" (programma che prevede finanziamenti a startup che hanno ricevuto investimenti da privati) per un supporto economico a fondo perduto fino a Euro 190 mila.

### c) Baasbox

Il 22 gennaio è stato firmato l'accordo di investimento e l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 202 mila, sottoscritto e versato integralmente in 3 tranches.

L' Venture Group ha sottoscritto e versato Euro 100 mila complessivamente.

Da segnalare che la parte di aumento di capitale di Euro 1.985 è stata riservata ai *Founder* ed agli *Advisor* di Baasbox per ragioni di redistribuzione delle percentuali di partecipazione al capitale sociale.

Inoltre Baasbox ha vinto un bando promosso da Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) ed è in attesa che quest'ultima eroghi circa Euro 100 mila. Il bando prevede che Baasbox presenti a Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) la documentazione relativa ad alcune spese ammissibili che verranno rimborsate. La documentazione è stata presentata e l'erogazione è prevista per fine marzo/aprile 2015.

L' Venture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### d) Bulsara Advertising

Il 28 ottobre è stato firmato un addendum all'accordo di investimento del marzo 2013 ed il 30 ottobre è stato deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 100 mila da sottoscrivere in 2 tranches. L' Venture Group ha sottoscritto e versato Euro 15 mila complessivamente.

L' Venture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha condiviso parzialmente con Fi.La.S. SpA i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### e) CoContest

L'8 luglio è stato firmato l'accordo di investimento ed il 22 luglio l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 78 mila da effettuarsi in 2 tranches. La prima tranche di Euro 53 mila è stata integralmente sottoscritta e versata in sede di Assemblea. In tale occasione L' Venture Group ha integralmente versato la propria partecipazione all'aumento di capitale per Euro 30 mila, il dott. Stefano Pighini ha sottoscritto e versato Euro 6,5 mila e la restante parte è stata versata da investitori terzi.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

La seconda tranche di Euro 25 mila sarà versata entro il 31 marzo 2015 da un investitore terzo, subordinatamente al raggiungimento di 100 contest in almeno uno dei mesi tra gennaio e marzo 2015.

Il Presidente della Società Dott. Stefano Pighini detiene, al 31 dicembre 2014, una partecipazione di minoranza attualmente pari al 2,40% del capitale sociale della startup stessa. Trattandosi di un'operazione esente dalla Procedura Parti Correlate (essendo di valore inferiore a Euro 50 mila) non è stata oggetto di una verifica di correttezza procedurale e sostanziale da parte del Comitato OPC.

In caso di integrale sottoscrizione e versamento della II tranche, la partecipazione di LVenture Group si diluirà al 13,79%.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

## f) Gamepix

### \* Investimento in aumento di capitale (gennaio 2014)

LVenture Group, il 28 gennaio 2014, ha sottoscritto e versato la seconda tranche di aumento di capitale ad essa riservata per Euro 40 mila, dando esecuzione all'accordo firmato ad ottobre 2013 che prevedeva un investimento complessivo di Euro 120 mila in 2 tranche.

### \* Investimento in aumento di capitale (luglio 2014)

Successivamente, in data 8 luglio 2014, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un nuovo aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120 mila dando esecuzione all'accordo firmato il 18 giugno 2014. Tale aumento è stato sottoscritto e versato in unica tranche da 3 *Business Angel*.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

## g) Interactive Project

Il 7 aprile 2014 è stato firmato l'accordo di investimento e si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato un aumento di capitale scindibile, comprensivo di sovrapprezzo, fino ad Euro 468 mila, da effettuarsi in 2 tranche. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 48 mila complessivamente, nell'ambito della prima tranche di Euro 120 mila. La seconda tranche di Euro 348 mila complessivi, verrà sottoscritta e versata entro il 30 luglio 2015 ed è riservata a investitori terzi al Gruppo.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*). In particolare il *drag along* (vendita del 100% della società) può essere attivato da LVenture Group a patto che l'offerta di acquisto sia pari ad almeno Euro 1.798 mila.

## h) Le Cicogne

### \* Finanziamento soci

LVenture Group, il 17 aprile 2014, ha erogato un finanziamento soci fruttifero (interesse 4%) per un importo di Euro 25 mila, rimborsato il 4 agosto 2014 per Euro 25 mila.

## \* Investimento in aumento di capitale

Il 29 luglio 2014 è stato firmato un accordo di investimento ed il 4 agosto 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 85 mila sottoscritto e versato in unica tranche. Il Club Italia Investimenti 2 SpA ha sottoscritto e versato Euro 50 mila, LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 25 mila, e la restante parte è stata sottoscritta e versata da un *Business Angel*.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Club Italia Investimenti 2 SpA i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### i) **Qurami**

LVenture Group, il 6 novembre 2014, ha firmato un accordo di investimento ed il 24 novembre 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, sottoscritto e versato per Euro 440 mila in 2 tranche. LVenture Group ha partecipato alla prima tranche con Euro 50 mila ed alla seconda tranche con Euro 30 mila.

Inoltre, nel mese di dicembre 2014, la Banca Unicredit ha investito in Qurami Euro 150 mila sotto forma di prestito convertibile.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Queue srl i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*). In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 20,18% su un complessivo 41,07% detenuto complessivamente dagli investitori.

### j) **SpotOnWay**

## \* Erogazione tranche di investimento

SpotOnWay ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS, e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 57.500, erogato in 6 tranche, oltre ad Euro 2.500 versati nel 2013.

## \* Investimento in aumento di capitale

Il 29 luglio 2014 è stato firmato un accordo di investimento ed il 4 agosto 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 215 mila da effettuarsi in 2 tranche. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 100 mila nell'ambito della prima tranche.

LVenture Group, in occasione dell'investimento di Euro 100 mila, ha usufruito di uno sconto del 25% sulla *premoney* come da accordo firmato in occasione dell'ingresso di SpotOnWay al IV Programma di Accelerazione.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* e condiviso i diritti in tema di *exit*. In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 17,26% su un complessivo 21,20% detenuto complessivamente dagli investitori .

## k) Thingarage

Thingarage ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 57,5 mila, erogato in 6 tranches, oltre ad Euro 2,5 mila versati nel 2013.

Da segnalare che LVenture Group detiene il 10,31%, e non il 10% come da normale Programma di Accelerazione, perché gli *Advisor* non sono entrati sin da subito nella compagine societaria. La partecipazione di LVenture Group si diluirà al 10% in seguito al loro ingresso (gli *Advisor* che entreranno a far parte della compagine societaria sono 3).

## l) WineOwine

### \* Erogazione tranches di investimento

wineOwine ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS, e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 42,5 mila, erogato in 6 tranches. Ha partecipato all'operazione anche la società Vitzu Ltd con un investimento di Euro 15 mila.

### \* Investimento in aumento di capitale

Il 27 novembre 2014 è stato firmato l'accordo di investimento ed il 3 dicembre 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 300 mila sottoscritto in unica tranche nelle seguenti proporzioni. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 105 mila.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*). In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 16,77%, su un complessivo 33,31% detenuto complessivamente dagli investitori.

## m) Drexcode

Il 23 dicembre 2014 è stato firmato l'accordo di investimento e l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 1.030 mila da sottoscrivere e versare in 2 tranches. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 80 mila nell'ambito della prima tranche ed ha un impegno per Euro 120 mila per la seconda tranche che è soggetta a *milesones*.

LVenture Group, sottoscrivendo l'accordo di investimento, ha condiviso con Innogest, LigurCapital e Fashion 22 i principali diritti in tema di *governance* ed *exit*. In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori (quorum 3 investitori su 4) calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 6,60%, su un complessivo 34% detenuto complessivamente dagli investitori.

L'investimento configura operazione con parti correlate, in quanto Dott. Paolo Cellini è Consigliere di Amministrazione di LVG e Venture Partner di Innogest SGR. Il Comitato Parti Correlate, ha rilasciato parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

## n) Filo

Filo ha partecipato al V Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. Il 1° settembre 2014 è stato firmato

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

l'accordo di investimento ed il 9 settembre 2014 è stata costituita la società. LVenture Group, tra il mese di settembre ed il mese di dicembre 2014, ha erogato a Filo Euro 60 mila in 6 tranches.

Da segnalare che LVenture Group detiene il 10,31%, e non il 10% come da normale Programma di Accelerazione, perché gli *Advisor* non sono entrati sin da subito nella compagine societaria. La partecipazione di LVenture Group si diluirà al 10% in seguito al loro ingresso (3 *Advisor* da selezionare).

LVenture Group detiene i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along e liquidation preference*).

### o) Netlex

Il 31 marzo 2014 è stato firmato l'accordo di investimento e l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo di Euro 300 mila sottoscritto in unica tranche nelle seguenti proporzioni.

Tale aumento è stato offerto in sottoscrizione a:

- \* Roberto Magnifico per Euro 11 mila, sottoscritto e versato il 2 maggio 2014;
- \* investitori terzi per Euro 30 mila, sottoscritto e versato il 5 ed il 6 maggio 2014;
- \* LVenture Group per Euro 49 mila, sottoscritto e versato il 23 maggio 2014;
- \* Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) per Euro 210 mila, sottoscritto e versato il 2 luglio 2014.

Il Consigliere della Società Dott. Roberto Magnifico detiene una partecipazione di minoranza attualmente pari al 21,73%. Pur trattandosi di un'operazione esente dalla Procedura Parti Correlate (essendo di valore inferiore a Euro 50 mila) la stessa, a fini prudenziali, è stata comunque oggetto di una verifica di correttezza procedurale e sostanziale da parte del Comitato OPC in data 17 febbraio 2014.

LVenture Group, sottoscrivendo l'accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) il principale diritto in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea) e di *exit*. In particolare in *drag along* (vendita del 100% della società) può essere attivato da LVenture Group a condizione che l'offerta di acquisto sia pari ad almeno Euro 1.500 mila.

### p) Snapback

LVenture Group, il 9 gennaio 2014, ha firmato un accordo di investimento ed il 28 gennaio 2014 ha sottoscritto uno strumento finanziario partecipativo del valore di Euro 20 mila. La sottoscrizione dello SFP ha attribuito ad LVenture Group una opzione per un investimento fino ad Euro 40 mila. LVenture Group in data 5 maggio, ha esercitato l'opzione conferitagli dallo SFP ed ha firmato un nuovo accordo per un investimento di Euro 35 mila in cambio del 9,35% del capitale di Snapback. Ha partecipato all'investimento anche un *Business Angel* per Euro 5 mila.

### q) TiAssisto24

TiAssisto24 ha partecipato al V Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. Il 1° agosto 2014 è stato firmato l'accordo di investimento ed il 10 settembre 2014 è stata costituita la società. LVenture Group, tra il mese di settembre ed il mese di dicembre 2014, ha erogato a TiAssisto24 Euro 60 mila in 6 tranches.

LVenture Group detiene i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di



# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

## r) Tutored

Tutored ha partecipato al V Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. Il 14 ottobre 2014 è stato firmato l'accordo di investimento ed il 21 ottobre 2014 è stata costituita la società.

Tutored ha ricevuto un investimento complessivo di Euro 60.000, di cui Euro 30 mila erogati da LVenture Group ed Euro 30 mila erogati da Club Italia Investimenti 2 SpA.

## s) Whoosnap

LVenture Group, il 12 settembre 2014, ha firmato un accordo per far partecipare Whoosnap al V Programma di Accelerazione investendo Euro 30 mila per i servizi di accelerazione in cambio del 5% del capitale sociale.

## t) il 6° Programma di accelerazione Luiss EnLabs

Il 6° programma di accelerazione LUISS ENLABS ha avuto inizio il 26 Gennaio 2015 e terminerà il 26 Giugno 2015, ad esso partecipano 6 startup. In alcune di esse LVenture Group acquisterà quote del capitale sociale, in altre sottoscriverà uno strumento finanziario partecipativo (SFP) che le conferirà un'opzione per partecipare ad un eventuale futuro aumento di capitale.

Le startup selezionate sono le seguenti:

<i>startup</i>	<i>Impegno di investimento (in Euro migliaia)</i>	<i>% di partecipazione<sup>2</sup></i>
<b>Voverc</b>	60	10,31%
<b>Verticomics</b>	60	10,31%
<b>Brave Potions</b>	45	7,58%
<b>Moovenda</b>	60	10,31%
<b>Nextwin</b>	60	10,21%
<b>Sync</b>	30	5,10%

## 4. Crediti e altre attività non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Crediti e altre attività non correnti	201	177
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>177</b>

La voce Crediti e altre attività non correnti comprendono il credito verso ZMV per Euro 175 mila, per le partecipate in forma indiretta, come di seguito dettagliato:

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	Seed (S) / Microseed (MS)	% Partecipaz. al 31-12-2014	Investimento al 31/12/2014
<b>Apps Builder</b>	S	1,34%	25
<b>Risparmio Super</b>	S	7,27%	150
<b>Totale</b>			<b>175</b>

<sup>2</sup> nelle startup in cui LVenture Group detiene il 10% delle quote, gli *Advisor* sono già titolari delle quote, nelle startup in cui LVenture Group ha acquisito il 10,31%, agli *Advisor* è stata concessa un'opzione per sottoscrivere complessivamente il 3% delle quote, a seguito della quale LVenture Group sarà diluita al 10%.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Il Gruppo ha in essere delle opzioni call nei vari contratti di investimento con le startup che prevedono la facoltà a favore del Gruppo di poter investire a sconto nei successivi aumenti di capitale delle startup. Tali opzioni non sono al momento valorizzate nel Bilancio Consolidato in quanto non è possibile determinare in modo sufficientemente attendibile il *fair value*.

Zenfeed ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. L' Venture Group, il 15 gennaio 2014, ha firmato un accordo di investimento ed ha successivamente sottoscritto uno SFP del valore di Euro 25 mila. Tale strumento attribuisce ad L' Venture Group una opzione per l'acquisizione di una quota del capitale di Zenfeed pari al 5%. L'opzione scadrà il 12 febbraio 2019.

La voce Attività finanziarie non correnti comprende lo strumento finanziario partecipativo in Zenfeed per Euro 25 mila, come di seguito dettagliato:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Strumento Finanziario Partecipativo	25	0
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>0</b>

## 5. Imposte anticipate

Sono state iscritte solo le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali relative alla Controllata, in quanto sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. La Controllata si aspetta un andamento migliore di quanto risulta dal piano già nel 2015 grazie a possibili interventi promozionali di probabile acquisizione.

Di seguito si indicano le perdite fiscali riportate a nuovo per il loro importo totale:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Perdite fiscali	IRES 27,5%
Perdite fiscali esercizio 2010	53	15
Perdite fiscali esercizio 2011	113	31
Perdite fiscali esercizio 2012	55	15
Perdite fiscali esercizio 2013	429	118
Perdite fiscali esercizio 2014 <sup>3</sup>	56	15
<b>Totale</b>	<b>706</b>	<b>194</b>

## 6. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Crediti commerciali	209	84
<b>Totale</b>	<b>209</b>	<b>84</b>

I crediti commerciali sono valutati al fair value, sono stati adeguati al loro valore di presunto realizzo ed i crediti vs clienti di EnLabs rappresentano Euro 209 mila. Tali crediti sono tutti con scadenza entro i 12 mesi.

<sup>3</sup> La perdita fiscale relativa all'esercizio 2014 rispecchia la stima effettuata in fase di predisposizione del bilancio, questa verrà confermata o rettificata al momento della presentazione dell'Unico 2015.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## 7. Altri crediti e attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Altri crediti e attività correnti	128	110
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>110</b>

La composizione delle *Altre attività correnti* è la seguente:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Crediti Tributari	69	95
Crediti verso altri	51	15
Ratei e risconti attivi	8	0
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>110</b>

I crediti tributari sono rappresentati dal saldo al 31 dicembre 2014 del credito IVA.

## 8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.102	1.406
<b>Totale</b>	<b>4.102</b>	<b>1.406</b>

Le Disponibilità liquide si riferiscono prevalentemente ai saldi attivi dei conti correnti bancari alla data di chiusura del periodo. I fondi liquidi sono depositati presso la Banca Popolare di Sondrio, Unicredit, Banca Mediolanum che hanno offerto delle condizioni di remunerazione migliori rispetto a quelle ottenibili ad investimenti di breve periodo proposti da altri operatori.

## 9. Patrimonio netto

Di seguito si dettagliano le voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti di patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Capitale sociale	6.425	3.954
Riserve per sovrapprezzo azioni	2.274	773
Altre riserve e risultati portati a nuovo	476	354
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo	-1.162	-1.123
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>8.013</b>	<b>3.958</b>

Di seguito la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato del periodo del Gruppo con il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Capogruppo:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto 2014	Risultato di periodo 2014	Patrimonio netto 2013	Risultato di periodo 2013
Patrimonio netto e risultato di periodo della Capogruppo	8.364	-1.100	4.245	-836
Eliminazione partecipazioni controllate	0	0	6	6

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto 2014	Risultato di periodo 2014	Patrimonio netto 2013	Risultato di periodo 2013
Altre riserve	-290	0	0	0
Risultato Società controllate	-62	-62	-293	-293
<b>Patrimonio netto e risultato di periodo</b>	<b>8.013</b>	<b>-1.162</b>	<b>3.958</b>	<b>-1.123</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	8.013	-1.162	3.958	-1.123
Quota di pertinenza di terzi	0	0	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.013</b>	<b>-1.162</b>	<b>3.958</b>	<b>-1.123</b>

## Capitale sociale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Capitale sociale	6.425	3.954
<b>Totale</b>	<b>6.425</b>	<b>3.954</b>

Il capitale sociale della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2014 è pari a Euro 6.425 mila, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 17.711.120 azioni ordinarie senza valore nominale.

L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2014, si riferisce all'emissione di Azioni per un controvalore massimo pari ad Euro 4.990 mila. Trattandosi di un'offerta il cui corrispettivo massimo è inferiore a Euro 5.000 mila, la Società si è avvalsa dell'esenzione di cui all'art. 34-ter, lett. c) del Regolamento Emittenti e, quindi, dell'esenzione dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del TUF. Tuttavia, prevedendo l'aumento di capitale l'emissione di azioni in numero superiore al 10% delle azioni della Società (della stessa classe già ammesse alla negoziazione), ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Emittenti, la Società ha provveduto alla pubblicazione di un Prospetto Informativo di ammissione a negoziazione delle azioni di nuova emissione.

Detto Prospetto Informativo è stato depositato presso Consob in data 8 luglio 2014 a seguito dell'ottenimento del provvedimento di approvazione con nota dell'8 luglio 2014, protocollo n. 0057430/14. Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale della Società, in Roma, Via Giovanni Giolitti n. 34, e sul Sito Internet.

Il 2 luglio 2014, in esecuzione della deliberazione di aumento del capitale sociale assunta dalla predetta Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2014 (iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma il 6 maggio 2014), il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive di tale aumento, deliberando:

- i. di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, per massimo Euro 4.970 mila con emissione di massime n. 7.100.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare (le "Nuove Azioni"), da offrire in opzione agli Azionisti, ad un prezzo per azione di Euro 0,70 (di cui Euro 0,35 quale sovrapprezzo), con un rapporto di sottoscrizione di 2 Nuove Azioni ogni n. 3 azioni ordinarie LVenture Group possedute;
- ii. che i diritti di opzione dovessero essere esercitati tra il 7 luglio 2014 ed il 25 luglio 2014 (estremi inclusi) e che fossero negoziabili in borsa nel periodo compreso tra il 7 luglio 2014 ed il 18 luglio 2014 (estremi inclusi).

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 7 e conclusosi il 25 luglio 2014 sono stati esercitati n. 10.279.680 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 6.853.120 Nuove Azioni, pari al 96,52% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.797 mila.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

L'Azionista di riferimento, LV EN Holding S.r.l. ha sottoscritto n. 1.428.572 Nuove Azioni, pari al 20,12% del totale delle Nuove Azioni.

L'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del codice civile, per il tramite di Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., era stata prevista per le sedute del 29, 30, 31 luglio, 1 e 4 agosto 2014, salvo chiusura anticipata.

Nel corso della prima giornata di offerta (i.e. 29 luglio 2014), sono stati venduti tutti i n. 370.320 diritti non esercitati durante il periodo di offerta in opzione per la sottoscrizione di complessive n. 246.880 Nuove Azioni.

In data 1 agosto 2014 sono stati esercitati ulteriori n. 312.000 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 208.000 Nuove Azioni, pari al 2,93% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari Euro 145,6 mila.

Complessivamente pertanto, al termine del Periodo di Offerta e dell'Offerta in Borsa, sono stati esercitati n. 10.591.680 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 7.061.120 Nuove Azioni, pari al 99,45% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore pari a Euro 4.943 mila.

In data 7 agosto 2014 è stata comunicata al mercato la nuova composizione del capitale sociale di LVenture Group S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea in data 30 aprile 2014 e della conseguente emissione di n. 7.061.120 azioni ordinarie LVenture Group S.p.A. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 6 agosto 2014.

Alla data di redazione del Bilancio, non esistono titoli azionari detenuti dalla Società stessa o da Società controllate o collegate.

## ***Riserva per sovrapprezzo azioni***

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.274	773
<b>Totale</b>	<b>2.274</b>	<b>773</b>

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, al netto delle spese sostenute in sede di aumento di capitale sociale.

## ***Altre riserve, valutazione partecipazioni al fair value e risultati portati a nuovo***

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Altre riserve - Valutazione Partecipazioni al <i>fair value</i>	828	354
Utili (perdite) es. prec.	-352	0
<b>Totale</b>	<b>476</b>	<b>354</b>

Di seguito si fornisce la movimentazione della Riserva di *Fair Value*:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
<b>Saldo di apertura</b>	<b>354</b>	<b>0</b>

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Valutazione al <i>fair value</i>	364	354
Movimentazione della riserva per dismissione/liquidazione di partecipazioni	110	0
<b>Totale</b>	<b>828</b>	<b>354</b>

## *Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo*

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo	-1.162	-1.123
<b>Totale</b>	<b>-1.162</b>	<b>-1.123</b>

La voce accoglie il risultato consolidato dell'anno di pertinenza del Gruppo, pari a Euro 1.162 mila negativi.

## 10. Patrimonio netto di pertinenza di terzi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-2014	31-dic-2013
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## PASSIVO

### 11. Altre passività non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Altre passività non correnti	2	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

### 12. Debiti commerciali e diversi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Debiti commerciali e diversi	367	222
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>222</b>

I *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2014 sono composti da debiti commerciali e diversi verso istituti di previdenza ed assistenza contro gli infortuni sul lavoro.

I *Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza* si dettagliano come segue:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Debiti verso Inps	17	8
Debiti verso Inail	0	0
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Gli *Altri debiti* si riferiscono a quanto maturato nell'esercizio per le seguenti voci:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Collegio sindacale	15	8
Compensi amministratori	4	1
<i>Regulatory</i>	0	50
Dirigente preposto	4	0
<i>Investor Relator</i>	0	1
Società di Revisione	6	11
Personale	8	2
Fornitori	190	140
Altri	125	1
Ratei passivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>350</b>	<b>214</b>

Con provvedimento n. 18832 del 12 marzo 2014, notificato in data 27 marzo 2014 a conclusione del procedimento sanzionatorio avviato con la lettera protocollo n. 13030869 dell'11 aprile 2013, Consob ha comminato alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria di complessivi Euro 25.000 per la violazione da parte della Società, di LVenture S.r.l. e di Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., in liquidazione, dell'art. 122, comma 1 del TUF con riferimento alla mancata comunicazione nelle forme prescritte dei contenuti della lettera di intenti conclusa dalle parti con riferimento all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 dicembre 2012. per un importo complessivo massimo di Euro 4.990. mila – avvalendosi, stante la situazione di crisi, dell'esenzione OPA di cui all'art. 49, punto 3, lettera c) del Regolamento Emittenti. La Società è stata inoltre chiamata, per effetto dell'incorporazione di LVenture S.r.l., al pagamento della sanzione di Euro 25 mila a quest'ultima comminata.

Le somme, già contabilizzate nel Bilancio 2013, per entrambe le sanzioni sono state versate a Consob il 7 maggio 2014.

### 13. Altre passività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Altri debiti correnti	43	15
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>15</b>

Le altre passività correnti sono composte da debiti tributari IRPEF verso dipendenti e professionisti che sono stati versati a gennaio 2015 per Euro 28 mila.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## CONTO ECONOMICO

### 14. Ricavi e proventi diversi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Ricavi per affitto postazioni in <i>co-working</i>	135	87
Ricavi per servizi Programma Accelerazione	178	24
Ricavi per consulenza	22	3
Ricavi per networking esterno	50	47
Ricavi per partecipazione ad eventi	4	13
Ricavi per attività conto terzi	25	0
Ricavi per sponsorizzazioni	80	0
Ricavi per corsi di formazione	128	0
<b>Totale</b>	<b>623</b>	<b>174</b>

La voce "Ricavi e proventi diversi", dell'ammontare complessivo di Euro 623 mila, è costituita da ricavi da Enlabs per Euro 363 mila: per affitto postazioni in *co-working* (Euro 135 mila), per servizi del Programma di Accelerazione (Euro 178 mila), e networking esterno (Euro 50 mila); mentre le altre attività quali: consulenze, sponsorizzazioni, partecipazioni ad eventi e corsi di formazione ammontano Euro 260 mila.

### 15. Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Costi per servizi	852	743
<b>Totale</b>	<b>852</b>	<b>743</b>

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi per servizi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Collegio sindacale	36	35	1
Compensi amministratori	208	148	60
Dirigente Preposto	38	45	-7
Investor Relator	15	15	0
Consulenze professionali	188	74	114
Consulenze legali	116	201	-85
Prestazioni notarili	8	24	-16
Servizi correlati alla quotazione di borsa	59	59	0
Società di Revisione	27	20	7
Altro	156	122	34
<b>Totale</b>	<b>852</b>	<b>743</b>	<b>109</b>



# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## 16. Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Costi del personale	362	150
<b>Totale</b>	<b>362</b>	<b>150</b>

Nel 2014 le Società afferenti al consolidato si sono strutturate con l'assunzione di personale, l'ausilio di contratti a progetto, stage e consulenti. La voce pari a Euro 362 mila comprende il costo del personale dipendente, i contratti a progetto, gli stagisti e i consulenti che ricoprono funzioni manageriali e dal costo dei dipendenti in forze al 31 dicembre 2014.

## 17. Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Altri costi operativi	298	424
<b>Totale</b>	<b>298</b>	<b>424</b>

Gli altri costi operativi sono principalmente ascrivibili alla Controllata EnLabs e si dettagliano come segue:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Affitti	162	265	-103
Cancelleria e stampati	23	9	14
Altri oneri di gestione	113	150	-37
<b>Totale</b>	<b>298</b>	<b>424</b>	<b>-126</b>

## 18. Ammortamenti e perdite di valore di cespiti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Ammortamenti e perdite di valore di cespiti	20	10
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>10</b>

## 19. Accantonamenti e svalutazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Accantonamenti e svalutazioni	4	10
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>10</b>

## 20. Rettifiche di valore su partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Rettifiche di valore su partecipazioni	286	54
<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>54</b>

La voce rettifiche di valore su partecipazioni comprende il *write-off* per Euro 286 mila in Urlist, in seguito all'iscrizione della società nella procedura di liquidazione.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## 21. Proventi finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Proventi finanziari	25	13
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>13</b>

La voce accoglie gli interessi attivi sui conti correnti.

## 22. Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Oneri finanziari	0	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

La voce accoglie le spese e commissioni bancarie.

## 23. Proventi straordinari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Proventi straordinari	16	17
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>17</b>

La voce accoglie le sopravvenienze attive nel corso dell'esercizio.

## 24. Oneri straordinari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Oneri straordinari	5	113
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>113</b>

## 25. Imposte sul reddito

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Imposte sul reddito	-1	-179
<b>Totale</b>	<b>-1</b>	<b>-179</b>

La voce accoglie le imposte differite attive iscritte nel bilancio della controllata.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>-14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>
IRES	0	0	0
IRAP	-14	0	14
Imposte sostitutive	0	0	0
<b>Imposte differite (anticipate):</b>	<b>15</b>	<b>179</b>	<b>-164</b>
IRES	15	179	-164
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

## *Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)*

In considerazione del fatto che le imposte dell'esercizio sono esclusivamente di pertinenza della controllata, di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio della controllata e l'onere fiscale effettivo:

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-63	-17
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>	0	0
Oneri indeducibili	7	2
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>-56</b>	<b>0</b>
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-15</b>
Onere fiscale effettivo (%)		26,79%

## *Determinazione dell'imponibile IRAP*

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	69	3
Costi non rilevanti ai fini IRAP	242	12
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-8	0
Onere fiscale teorico (%)		4,82%
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>303</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>15</b>
Onere fiscale effettivo (%)		4,95%

## *Fiscalità differita/anticipata*

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## ALTRE INFORMAZIONI

### *Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98*

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

- b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo;
- d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Relativamente alle informazioni richieste da Consob si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine:

### Posizione Finanziaria Netta del Gruppo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		31-dic-14	31-dic-13
A	Cassa	0	0
B	Altre disponibilità liquide	4.102	1.406
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D</b>	<b>Liquidità (A + B + C)</b>	<b>4.102</b>	<b>1.406</b>
<b>E</b>	<b>Altri crediti finanziari correnti</b>	0	0
F	Debiti bancari correnti	0	0
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H	Altri debiti finanziari correnti	0	0
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	0	0
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)</b>	<b>4.102</b>	<b>1.406</b>
K.1	Altri crediti finanziari non correnti	0	0
K.2	Debiti bancari non correnti	0	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	0	0
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)</b>	0	0
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>4.102</b>	<b>1.406</b>

Di seguito si riportano le posizioni debitorie del Gruppo ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.).

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>L'venture Group</i>	<i>EnLabs</i>	<i>Totale</i>
Debiti Commerciali	90	157	<b>247</b>
<i>Di cui scaduti</i>	0	43	<b>43</b>
Finanziarie	0	0	<b>0</b>
Tributarie	18	11	<b>28</b>
Previdenziali	11	6	<b>17</b>

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>L' Venture Group</i>	<i>EnLabs</i>	<i>Totale</i>
Dipendenti c.to retribuzioni	7	4	<b>11</b>
Cauzioni ricevute oltre l'es. succ.	0	4	<b>4</b>
Ratei passivi	90	157	<b>247</b>

Al 31 dicembre 2014 non si evidenziano iniziative di reazione dei creditori del Gruppo.

Relativamente ai rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, essi sono già stati esaminati nella Relazione sulla Gestione e nelle relative sezioni delle Note esplicative.

Alla data della redazione del Bilancio il Gruppo non ha *covenant*, *negative pledge* o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Nella Relazione sulla Gestione è indicato lo stato di implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti e pubblicati in sede di approvazione del piano industriale stesso.

## Informativa di settore

### Settori di attività

Dal 2014 il Gruppo ha diversificato le proprie attività, espandendo nella formazione e nella consulenza. Pertanto le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate in due linee di prodotto:

- \* l'attività di venture capital, che comprende sia l'attività di investimento in startup che l'attività di accelerazione;
- \* le altre attività, che comprendono le consulenze e la formazione.

Qui di seguito la riclassificazione del conto economico per segmento di attività come descritto sopra:

Informativa per segmento di attività <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Ricavi e proventi diversi	363	158	260	16
<b>Totale</b>	<b>363</b>	<b>158</b>	<b>260</b>	<b>16</b>

Informativa per segmento di attività <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Costi per servizi	613	652	537	515
<b>Totale</b>	<b>613</b>	<b>652</b>	<b>537</b>	<b>515</b>

Informativa per segmento di attività <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Salari e stipendi	163	48	133	76
Oneri sociali	32	16	17	8
T.F.R. e altri fondi	9	1	7	1
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>65</b>	<b>157</b>	<b>85</b>

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

Informativa per segmento di attività (valori espressi in migliaia di Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Margine operativo lordo	-455	-559	-434	-584
<b>Totale</b>	<b>-455</b>	<b>-559</b>	<b>-434</b>	<b>-584</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in migliaia di Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Ammortamenti ed accantonamenti	0	10	24	10
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>24</b>	<b>10</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in migliaia di Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Write-off su startup	286	50	0	4
<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>4</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in migliaia di Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Gestione finanziaria/straordinaria	28	-58	8	-26
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>-58</b>	<b>8</b>	<b>-26</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in migliaia di Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Risultato netto di periodo	-713	-678	-450	-624
<b>Totale</b>	<b>-713</b>	<b>-678</b>	<b>-450</b>	<b>-624</b>

## *Informativa di Settore - Schema secondario settori geografici*

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

## *Impegni e garanzie*

Di seguito si elencano gli impegni del Gruppo nei confronti delle startup:

### **a) Moovenda**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60 mila.

### **b) Nextwin**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60 mila.

### **c) Sync**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 30 mila.

### **d) Verticomics**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60 mila.

### **e) Voverc**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60 mila.

### **f) Brave Potions**

# NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

La Società ha un impegno ad erogare Euro 45 mila.

## **g) Tutored**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 30 mila.

## **h) Whoosnap**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 30 mila.

### ***Eventi ed operazioni significative non ricorrenti***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo LVenture Group nel corso dell'esercizio 2014.

### ***Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 2014 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

### ***Operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 recepito dal "Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate"***

I rapporti tra le Società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

### **Contratto con EnLabs**

In base al contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" in essere tra EnLabs e la Società, è prevista la messa a disposizione di n° 2 stanze dotate di moderne attrezzature, collegamento alla rete *internet* mediante cavo e *wifi* ubicate presso l'acceleratore sito in via Giovanni Giolitti, 34 - Roma per la durata del contratto (tempo indeterminato, salvo disdetta con due mesi di preavviso).

La Società corrisponde a EnLabs un compenso pari a Euro 24 mila annui. Tale compenso è in linea a quanto corrisposto dalle altre società che sono ubicate presso EnLabs con contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" ed è commisurato al valore di mercato della prestazione.

### **Netlex**

Durante il 2014, la Società ha posto in essere la seguente operazione con parti correlate: versamento Seed in data 22 maggio 2014 per Euro 49 mila, a fronte della sottoscrizione di una quota pari al 3,27% del capitale sociale a favore di Netlex S.r.l., startup (reperita sul mercato e non riveniente da Programmi di Accelerazione) nella quale il Consigliere della Società Dott. Roberto Magnifico detiene una partecipazione di minoranza attualmente pari al 29,52% del capitale sociale della startup stessa. Pur trattandosi di un'operazione esente dalla Procedura Parti Correlate (essendo di valore inferiore a Euro 50 mila) la stessa, a fini prudenziali, è

## NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE


stata comunque oggetto di una verifica di correttezza procedurale e sostanziale da parte del Comitato OPC in data 17 febbraio 2014.

### Drexcode

Il 23 dicembre 2014, la Società ha posto in essere la seguente operazione con parti correlate: versamento Seed per Euro 80 mila, a fronte della sottoscrizione di una quota pari al 6,6% del capitale sociale a favore di Drexcode S.r.l., startup (reperita sul mercato e non riveniente da Programmi di Accelerazione). L'investimento configura operazione con parti correlate, in quanto Dott. Paolo Cellini è Consigliere di Amministrazione di LVenture Group e Venture Partner di Innogest SGR. Il Comitato Parti Correlate, ha rilasciato, in data 22 dicembre 2014, parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Non vi è tuttavia garanzia, che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni agli stessi termini e condizioni.

Roma, 24 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
  
Stefano Pighini



# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

## Attestazione del Bilancio Consolidato

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Stefano Pighini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Francesca Bartoli, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di LVenture Group Spa, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche:

### ATTESTANO

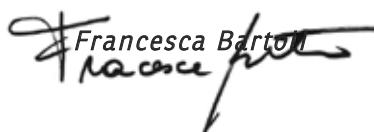
- \* l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
  - \* l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è basata su di un processo definito da LVenture Group S.p.A.. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
  3. Si attesta inoltre che:
    - 3.1. il bilancio consolidato:
      - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
    - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 24 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione

  
Stefano Pighini

Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

  
Francesca Bartoli



BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2014

---



# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

## Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

NOTE	ATTIVO (in euro)	31.12.2014	31.12.2013
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
	Immobilizzazioni materiali	3.016	0
1	Immobilizzazioni immateriali	73.398	66.950
2	Partecipazioni e altre attività finanziarie	4.067.383	2.722.056
3	Altre attività finanziarie non correnti	314.891	229.891
4	Attività per imposte anticipate	0	0
	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>4.458.687</b>	<b>3.018.896</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	0	0
	Rimanenze	0	0
	Crediti commerciali	4.857	0
5	Altri crediti e attività correnti	98.075	17.293
	Altre attività finanziarie correnti	0	0
6	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.997.398	1.386.345
	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.100.329</b>	<b>1.403.638</b>
	Attività destinate alla vendita	0	0
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.559.017</b>	<b>4.422.535</b>

NOTE	PASSIVO (in euro)	31.12.2014	31.12.2013
	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
	Capitale sociale	6.425.392	3.954.000
	Riserva da sovrapprezzo azioni	2.273.667	773.321
	Riserva legale	0	0
	Riserva straordinaria e altre riserve	827.776	353.923
	Utili (perdite) portati a nuovo	-62.405	0
	Utile (perdita) del periodo	-1.100.224	-835.725
7	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.364.206</b>	<b>4.245.518</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	0	0
	Trattamento di fine rapporto	0	0
	Passività per imposte differite	0	0
	Passività finanziarie non correnti	0	0
	Fondi a lungo termine	0	0
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	0	0
	Passività finanziarie correnti	0	0
8	Debiti commerciali	177.150	167.615
9	Altri debiti e passività correnti	17.661	9.401
	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>194.811</b>	<b>177.016</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.559.017</b>	<b>4.422.535</b>

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

NOTE	CONTO ECONOMICO <i>(in euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
	Vendite nette	58.037	0
	Altri ricavi operativi	0	0
	<b>Totale ricavi</b>	<b>58.037</b>	<b>0</b>
	Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	0	0
	Consumi di materie prime e di consumo	0	0
10	Costo del personale	-234.882	-65.406
11	Altri costi operativi	-665.183	-652.025
12	Svalutazioni e ammortamenti	-328	-10.046
	<b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>	<b>-842.356</b>	<b>-727.477</b>
13	Svalutazione partecipazioni	-286.303	-50.000
	<b>Utile (perdita) operativo</b>	<b>-1.128.659</b>	<b>-777.477</b>
14	Proventi (Oneri) finanziari e straordinari	28.435	-58.248
	<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>-1.100.224</b>	<b>-835.725</b>
15	Imposte sul reddito	0	0
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.100.224</b>	<b>-835.725</b>
16	<b>Risultato per azione</b>	<b>-0,0621</b>	<b>-0,0078</b>

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO <i>(valori espressi in Euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.100.224</b>	<b>-835.725</b>
- Effetto da valutazione della Partecipazione AFS al netto dell'effetto fiscale	473.853	353.923
<b>Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>-626.371</b>	<b>-481.802</b>

# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in euro)</i>	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve di risultato	Altre riserve	Consistenza finale
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>2.219.400</b>	<b>0</b>	<b>-460.131</b>	<b>0</b>	<b>1.759.269</b>
Soci versamento c/capitale	0	0	0	9.585	9.585
Risultato dell'esercizio complessivo	0	0	-247.610	0	-247.610
Arrotondamento	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-1	-1
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>2.219.400</b>	<b>0</b>	<b>-707.741</b>	<b>9.584</b>	<b>1.521.243</b>
Copertura perdite - Assemblea 29/12/2012	-2.099.400	0	707.741	1.391.659	0
Risultato dell'esercizio complessivo	0	0	0	-1.525.282	-1.525.282
Arrotondamento	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	0	0
<b>Saldo 31.12.2012</b>	<b>120.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-124.039</b>	<b>-4.039</b>
Soci versamento c/capitale	3.834.000	897.360	0	0	4.731.360
Copertura perdite	0	-124.039	0	124.039	0
Incremento Riserva di Fair Value	0	0	0	353.923	353.923
Risultato dell'esercizio complessivo	0	0	0	-835.725	-835.725
<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>3.954.000</b>	<b>773.321</b>	<b>0</b>	<b>-481.802</b>	<b>4.245.518</b>
Soci versamento c/capitale	2.471.392	2.273.667	0	0	4.745.059
Copertura perdite	0	-773.321	0	773.321	0
Incremento Riserva di Fair Value	0	0	0	473.853	473.853
Risultato dell'esercizio complessivo	0	0	0	-1.100.224	-1.100.224
<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>6.425.392</b>	<b>2.273.667</b>	<b>0</b>	<b>-334.852</b>	<b>8.364.206</b>

# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

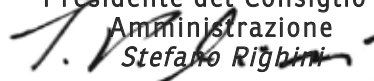
## RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)	2014	2013
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>1.386.345</b>	<b>44.431</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.100.224</b>	<b>-835.725</b>
Ammortamenti/Svalutazioni	328	0
Plusvalenze/Minusvalenze	0	0
Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni	286.303	50.000
Componente finanziaria dei fondi relativi a debiti per il personale	0	0
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	0	0
<b>Flusso monetario generato dalla gestione reddituale</b>	<b>286.631</b>	<b>50.000</b>
Imposte correnti pagate	0	0
Utilizzi dei fondi relativi al personale	0	0
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>	0	0
• attività finanziarie	0	0
• crediti verso clienti e società del Gruppo	-60.000	-229.891
• crediti verso altri e altre attività	-85.638	-15.429
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>	0	0
• debiti verso fornitori e società del Gruppo	0	0
• debiti verso altri e altre passività	17.794	126.681
Effetto netto da fusione	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>	<b>-127.844</b>	<b>-118.638</b>
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>	0	0
• immateriali	-6.448	0
• materiali	-3.344	0
• finanziarie (partecipazioni)	-1.656.630	-2.772.056
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di partecipazioni	0	0
Effetto netto da fusione	0	-66.950
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>-1.666.422</b>	<b>-2.839.006</b>
Dividendi pagati nel periodo	0	0
Aumento di capitale sociale	4.745.059	4.731.360
Acquisto azioni proprie	0	0
Variazione valutazione fair value partecipazioni	473.853	353.923
Dividendi incassati	0	0
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	0	0
Rimborso di mutui e altre passività a lungo termine	0	0

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

(in euro)	2014	2013
Effetto netto variazione di Patrimonio netto da fusioni	0	0
Effetto netto da fusione	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>5.218.912</b>	<b>5.085.283</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>2.611.053</b>	<b>1.341.913</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.997.398	1.386.345

Il Consiglio di Amministrazione  
Presidente del Consiglio di

  
Amministrazione  
Stefano Rigbini



## Note Esplicative

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### *Principi generali*

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS/IFRS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni strategiche già intraprese.

Il Bilancio si compone della situazione patrimoniale - finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto dei movimenti di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle presenti note esplicative.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del Bilancio d'esercizio, la Società ha adottato per la predisposizione della situazione patrimoniale - finanziaria la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, come consentito dallo IAS 1 e nella predisposizione del conto economico complessivo uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura di spesa, considerata più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione.

Nel contesto di tale conto economico complessivo per natura, all'interno del risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quegli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business, in particolare gli accantonamenti ai fondi rischi e le svalutazioni delle partecipazioni. In tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fermo restando che si fornisce specifico dettaglio delle operazioni di natura non ricorrente nella gestione ordinaria.

Il rendiconto finanziario, infine, è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari nei prospetti di situazione patrimoniale - finanziaria, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Gli importi, se non diversamente specificato, sono espressi in unità di euro.

#### *Aggregazioni di impresa*

Nel bilancio al 31 dicembre 2013 si è applicato il Purchase Price Allocation (PPA) method per contabilizzare gli effetti dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società. Sulla base delle indicazioni di cui all'IFRS 3, che, nella sua attuale formulazione, prevede l'allocazione preliminare del prezzo sulle attività e passività acquisite, indipendentemente dal valore espresso nel bilancio dell'acquisita e dal fatto che queste siano o meno contabilizzate.

## NOTE ESPLICATIVE

In considerazione del fatto che gli effetti contabili della fusione decorrono dal (1° gennaio 2013), le attività e le passività sono state valutate in base alla perizia effettuata per l'acquisizione, determinando l'avviamento per differenza rispetto al valore del patrimonio netto dell'incorporata. Nel contabilizzare la fusione si è determinato tale valore in base alle percentuali di possesso al 1° gennaio 2013, data di efficacia contabile delle fusione.

In particolare secondo l'IFRS 3 revised, ogni operazione di aggregazione aziendale (business combination) deve essere contabilizzata secondo il "metodo dell'acquisizione" (acquisition method). Tale metodo impone che tutte le attività acquisite (compreso il goodwill e le altre attività intangibili) debbano essere iscritte in bilancio al loro fair value alla data di acquisizione, realizzando così una più fedele rappresentazione degli investimenti effettivamente realizzati nelle operazioni di acquisizione.

L'eventuale differenza che dovesse residuare tra prezzo pagato e fair value delle attività acquisite (al netto delle passività assunte) deve essere identificato quale goodwill e ogni attività intangibile che non goda dei requisiti previsti dai principi IAS/IFRS deve essere cancellata e, quindi, il relativo valore confluisce nel goodwill.

Per effettuare la PPA è stato tenuto conto del valore indicato dalla perizia dell'esperto indipendente redatta per l'acquisizione di LVenture Srl per tutte le startup in portafoglio e per la controllata EnLabs Srl.

Al 31 dicembre 2013 il valore di acquisizione è stato allocato come segue:

(valori espressi in Euro)	
Crediti vantati dai soci	1.454.165
Patrimonio Netto di LVenture	43.936
Valutazione Partecipazioni	112.949
Avviamento	66.950
<b>Totale</b>	<b>1.678.000</b>

Al 31 dicembre 2013 il valore attribuito alle attività acquisite, si dettaglia come segue:

(valori espressi in Euro)	% Partecipazione	Costo storico	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione PPA
Canvace <i>in liquidazione</i>	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Cocontest	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Interactive Project	13,64%	141.667	-34.058	107.609
Mindigno <i>in liquidazione</i>	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Next Styler	11,78%	131.667	45.709	177.376
Pubster	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Qurami	17,44%	101.000	194.509	295.509
Soundreef	6,97%	135.000	-38.104	96.896
SR Italia	6,97%	697	0	697
URList	17,95%	111.667	177.859	289.526
EnLabs Srl	100,00%	595.500	-204.966	390.534
<b>Totale</b>		<b>1.287.198</b>	<b>112.949</b>	<b>1.400.147</b>

### Immobilizzazioni immateriali (ias 38)

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se analiticamente identificabili, se è probabile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente. Le

## NOTE ESPLICATIVE

immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value dei mezzi di pagamento utilizzati per acquisire l'attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

L'ammortamento è calcolato linearmente e parametrato al periodo della prevista vita utile ed inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali a durata indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento, ma sono costantemente monitorate al fine di evidenziare eventuali riduzioni di valore permanenti. Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è mantenuto nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso; a questo fine viene effettuato almeno una volta all'anno l'impairment test con cui si verifica la capacità del bene immateriale di generare reddito in futuro.

I costi di sviluppo sono contabilizzati quali elementi dell'attivo immobilizzato quando il costo è attendibilmente determinabile, esistono ragionevoli presupposti che l'attività possa essere resa disponibile per l'uso o la vendita e sia in grado di produrre benefici futuri. Annualmente, e comunque ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, i costi capitalizzati sono sottoposti ad impairment test.

Le licenze software, comprensive degli oneri accessori, sono rilevate al costo ed iscritte al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

### **Immobilizzazioni materiali (ias 16 e ias 17)**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al prezzo di acquisto o al costo di produzione ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso. Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

## NOTE ESPLICATIVE

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate (ias 27, ias 28 e ias 36)**

Le partecipazioni in imprese controllate sono valorizzate al costo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valorizzate con il metodo del patrimonio netto. Nel caso di eventuali differenze positive, emergenti all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società viene effettuato apposito esercizio di impairment test al fine di determinare correttamente eventuali incrementi o riduzioni di valore inclusi nel valore di carico della partecipazione.

In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del patrimonio netto, è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni sono stati considerati anche i nuovi indicatori di possibile impairment.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo rischi nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

### **Altre partecipazioni (ias 39 e ias 36)**

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "available for sale") e rilevate al loro fair value. Le partecipazioni in altre imprese sono contabilizzate coerentemente ai documenti contrattuali firmati tra le parti. Gli utili e le perdite inerenti le variazioni del fair value, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

### **Crediti e debiti (ias 32)**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Nel caso si riconosca la natura finanziaria di tali posizioni si opera per una iscrizione al costo ammortizzato. I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico. I crediti e i debiti la cui manifestazione finanziaria è prevista oltre l'esercizio successivo vengono aggiornati secondo i tassi free risk di mercato alla data di chiusura di bilancio, eventualmente maggiorati del tasso di rischio intrinseco valutato a seconda delle posizioni.

### **Imposte sul reddito (ias 12)**

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Un'attività fiscale differita è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (ias 32 e ias 39)**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro fair value determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Patrimonio netto**

Le azioni ordinarie sono iscritte al valore nominale. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono portati in diminuzione delle riserve di patrimonio netto, al netto di ogni eventuale beneficio fiscale collegato.

Le azioni proprie sono classificate in una apposita voce a riduzione delle riserve; le eventuali successive operazioni di vendita, ri-emissione o cancellazione non comportano alcun impatto successivo al conto economico ma esclusivamente al patrimonio netto. Gli utili o le perdite non realizzati, al netto degli effetti fiscali, dalle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita" sono rilevate nel patrimonio netto alla voce riserva di rivalutazione. La riserva è trasferita al conto economico al momento della realizzazione dell'attività finanziaria o nel caso di rilevazione di una perdita permanente di valore della stessa.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie i risultati accumulati ed il trasferimento da altre riserve del patrimonio netto nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Questa voce rileva inoltre l'eventuale effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e/o eventuali correzioni di errori che vengono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 8.

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, al netto delle spese sostenute in sede di aumento di capitale sociale.

## Debiti finanziari (ias 32 e ias 39)

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal fair value al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (amortized cost) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

## Fondi per rischi e oneri (ias 37)

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

## Altre attività non correnti e correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura. Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

## Altre passività non correnti e correnti

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

## Ricavi e costi (ias 18)

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione, avendo a riferimento lo stato di completamento dell'attività alla data di bilancio.

I proventi per dividendi e interessi sono rilevati rispettivamente:

- \* dividendi, nell'esercizio in cui sono incassati;
- \* interessi, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39).

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine

indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

### **Benefici per i dipendenti (ias 19)**

La legge finanziaria n. 296/2006 ha apportato modifiche importanti alla disciplina del TFR introducendo la possibilità per il lavoratore di trasferire il TFR che matura a forme pensionistiche prescelte. La Società ha definito con Allianz una apposita polizza a favore dei dipendenti, alla quale è stato conferito il TFR maturato al 31 dicembre 2013.

### **Utile per azione (ias 33)**

L'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti al numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio principalmente interessate da questo processo estimativo sono la valutazione delle partecipazioni.

### **Informativa sul fair value**

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di fair value measurement associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei fair value (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del fair value.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- \* Livello 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- \* Livello 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.
- \* Livello 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al fair value è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al fair value.

## Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- \* schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;
- \* schema di conto economico: secondo lo IAS 1. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

## Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

Nel 2014, da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014, sono stati modificati alcuni standard e interpretazioni di cui si è tenuto conto nella preparazione del presente bilancio, ma che non hanno dato luogo ad effetti rilevanti:

- \* con il Regolamento n. 1254/2012, emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012, sono stati omologati l'IFRS 10 "Bilancio consolidato" (di seguito "IFRS 10") e la versione aggiornata dello IAS 27 "Bilancio separato" (di seguito "IAS 27") che stabiliscono, rispettivamente, i principi da adottare per la presentazione e la preparazione del bilancio consolidato e del bilancio separato. Le disposizioni dell'IFRS 10 forniscono, tra l'altro, una nuova definizione di controllo da applicarsi in maniera uniforme a tutte le imprese (ivi incluse le società veicolo). Secondo tale definizione, un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. Il principio fornisce alcuni indicatori da considerare ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo che includono, tra l'altro, diritti potenziali, diritti meramente protettivi, l'esistenza di rapporti di agenzia o di franchising. Le nuove disposizioni, inoltre, riconoscono la possibilità di esercitare il controllo su una partecipata anche in assenza della maggioranza dei diritti di voto per effetto della dispersione dell'azionariato o di un atteggiamento passivo da parte degli altri investitori;
- \* con il Regolamento n. 1254/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012 sono stati omologati l'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" (di seguito "IFRS 11") e la versione aggiornata dello IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture" (di seguito "IAS 28") che definisce, tra l'altro, il trattamento contabile da adottare in caso di vendita totale o parziale di una partecipazione in un'impresa controllata congiuntamente o collegata;
- \* con il Regolamento n. 1254/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012 è stato omologato l'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" (di seguito "IFRS 12") che disciplina l'informativa da fornire in bilancio in merito alle imprese controllate e collegate, alle joint operation e alle joint venture, nonché alle imprese veicolo (structured entities) non incluse nell'area di consolidamento;
- \* con il regolamento n. 1256/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 13 dicembre 2012 sono state omologate le modifiche allo IAS 32 "Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio – Compensazione di attività e passività finanziarie" (di seguito "Modifiche allo IAS 32"), in base alle quali: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di off-setting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza, ovvero sia nel normale svolgimento delle attività, sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività



e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente a un regolamento su base netta;

- \* con il regolamento n. 313/2013 emesso dalla Commissione Europea in data 21 novembre 2013 sono state omologate le modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 "Entità di investimento", con l'obiettivo di modificare i principi contabili rilevanti con un'esenzione obbligatoria sulla predisposizione del bilancio consolidato per soggetti definibili come mere "entità di investimento";
- \* con il Regolamento n. 1374/2013 emesso dalla Commissione Europea in data 19 dicembre 2013 sono state omologate alcune modifiche allo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie" (di seguito "modifiche allo IAS 36") che integrano le disclosure da fornire prevedendo: (i) l'indicazione del valore recuperabile dei singoli asset o cash generating unit oggetto di svalutazione/ripristino di valore; e (ii) un'integrazione delle informazioni da fornire nei casi in cui il valore recuperabile sia determinato sulla base del fair value al netto dei costi di dismissione.

Al 31 dicembre 2014, vi è una modifica agli standard e interpretazioni che entra in vigore per i bilanci che iniziano dopo il 1 gennaio 2014, e non quindi non utilizzata nella preparazione del presente bilancio:

- \* in data 20 Maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 – "Tributi", un'interpretazione dello IAS 37 – "Accantonamenti, passività e attività potenziali ed il 14 giugno 2014 con il Regolamento n. 634/2014 emesso dalla Commissione Europea è entrato in vigore l'IFRIC 21 "Tributi, (ne è consentito l'utilizzo anticipato, ma non è obbligatorio)". L'IFRIC 21 definisce il trattamento contabile dei pagamenti richiesti dalle autorità pubbliche (es. contributi da versare per operare in un determinato mercato), diversi dalle imposte sul reddito, dalle multe, dalle penali ed indica i criteri per la rilevazione della passività, stabilendo che l'evento vincolante che dà origine all'obbligazione, e pertanto alla rilevazione della liability, è rappresentato dallo svolgimento dell'attività d'impresa che, ai sensi della normativa applicabile, comporta il pagamento.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

### **Rendiconto Finanziario**

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

### **Informativa di settore**

#### Settori di attività

Dal 2014 il Gruppo ha diversificato le proprie attività, espandendo nella formazione e nella consulenza. Pertanto le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate in due linee di prodotto:

- \* l'attività di venture capital, che comprende sia l'attività di investimento in startup che l'attività di accelerazione;
- \* le altre attività, che comprendono le consulenze e la formazione.

## NOTE ESPLICATIVE

### *Schema secondario – settori geografici*

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

# NOTE ESPLICATIVE

## CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### ATTIVO

#### 1. Immobilizzazioni materiali/immateriali

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	3.016	0
<b>Totale</b>	<b>3.016</b>	<b>0</b>

La voce "immobilizzazioni materiali" è composta da hardware per Euro 3.016.

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Avviamento	66.950	66.950
Attività immateriali	6.448	-
<b>Totale</b>	<b>73.398</b>	<b>66.950</b>

#### ***Impairment test ai sensi dello IAS 36 sul valore dell'avviamento***

La voce "Avviamento" ammonta a Euro 66.950 per effetto del *Purchase Price Allocation* (PPA) determinato dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società. L'avviamento è da considerarsi relativo alla controllata a EnLabs S.r.l.

L'Impairment test condotto ai sensi dello IAS 36 non ha evidenziato necessità di svalutazioni.

Per quanto specificamente riguarda il valore dell'avviamento, il principio IAS 36 prevede che, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato, ma soggetto a una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente. Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti né può essere ceduto autonomamente dai beni ai quali accede, lo IAS 36 prevede una verifica del suo valore recuperabile in via residuale, determinando i flussi di cassa generati da un insieme di attività che individuano il complesso aziendale cui esso pertiene: la Cash Generating Unit (CGU).

L'analisi in oggetto, è stata condotta sulla base dei flussi finanziari riflessi dal Piano Industriale 2015-2018 di EnLabs (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2015) e le migliori informazioni disponibili.

I documenti utilizzati in sede di svolgimento del test di impairment riflettono le migliori stime effettuabili in merito alle principali assunzioni alla base dell'operatività aziendale (andamenti macro-economici, ipotesi di sviluppo del business). Le assunzioni in parola e i corrispondenti financial sono stati ritenuti idonei ai fini dello svolgimento dell'impairment test dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group che ne ha approvato i risultati in data 24 marzo 2015.

A tal riguardo si rammenta che il principio IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di una Cash Generating Unit, dedotti i costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile ai sensi dello IAS 36 è stato stimato con riferimento al valore d'uso, vale a dire il valore attuale dei flussi di cassa futuri che la Società si attende dall'attività stessa, determinato come meglio specificato nel seguito.

## NOTE ESPLICATIVE

Fatta questa premessa in merito alla determinazione delle CGU, si precisa che il valore d'uso del capitale investito iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato determinato partendo dalle seguenti determinanti:

- \* flussi finanziari rinvenienti dal Piano Industriale 2015-2018 di EnLabs;
- \* utilizzo della metodologia *Unlevered Discounted Cash Flows* ante imposte;
- \* determinazione di un tasso di attualizzazione "market base" lordo, ovvero determinazione del WACC ante imposte;
- \* esclusione, come richiesto dallo IAS 36, dei flussi finanziari in entrata o in uscita futuri potenzialmente derivanti da future ristrutturazioni aziendali, miglioramenti o ottimizzazioni dell'andamento dell'attività, se non quelle legate alla normale attività di gestione.

WACC è stato determinato pari a 12,76 % sulla base delle seguenti assunzioni principali:

- \* calcolando il parametro "beta" (levered) medio, è stato posto pari a 1,27, sulla base del dato della controllante LVenture Group (fonte Bloomberg, frequenza di calcolo mensile);
- \* applicando un tasso di interesse free-risk pari al 1,62% rappresentato dal rendimento dei BTP a 10 anni che, come tale, include già la componente 'rischio paese'; nella fattispecie, è stata considerata la media dei rendimenti delle ultime 3 aste di fine mese rispetto alla data di svolgimento dell'impairment, in ragione del contesto di alta volatilità dei tassi sui titoli governativi italiani: l'utilizzo della media trimestrale ha permesso di ridurre l'effetto dettato da tale volatilità;
- \* applicando un "premio al rischio di mercato" del 5,75% sulla base di studi sul differenziale di rendimento medio dei mercati azionari rispetto al Risk free rate (aggiornamento Damodaran 2015);
- \* considerando un costo del capitale di debito ante imposte del 5,08%, l'incidenza del debito a tendere è stata ipotizzata pari al 20%, dato rilevato dal Piano Industriale 2015-18;
- \* il tax rate applicato per la determinazione del WACC lordo tax è pari al 32% ed è stato stimato sulla base delle aliquote di imposta attualmente prevedibili tenendo conto di una quota di costi indeducibili minimali, in via permanente.

Nel seguito sono riportati gli esiti del test di impairment effettuato, i valori esposti sono in migliaia di Euro:

CGU	Avviamento	Valore di carico	Totale	Valore d'uso	Eccedenza
EnLabs	67	660	728	1.785	1.057

## NOTE ESPLICATIVE

### 2. Partecipazioni e altre attività finanziarie

(valori espressi in Euro)	31-dic-14	31-dic-13
Partecipazioni controllate	660.534	660.534
Altre partecipazioni	3.406.849	2.061.522
<b>Totale</b>	<b>4.067.383</b>	<b>2.722.056</b>

La voce "Partecipazioni controllate" accoglie il valore della controllata EnLabs Srl, ed è così composta:

(valori espressi in Euro)	% Partecipaz. al 31/12/2014	Valore al 01-gen-14	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	Rivalutazione/ Svalutazione al Fair Value	31-dic-14
Enlabs	100,00%	660.534	0	0	0	660.534
<b>Totale</b>		<b>660.534</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>660.534</b>

Al momento della fusione LVenture deteneva il 100% delle quote di Enlabs. Il valore della controllata al 1 gennaio 2013 è stato determinato dal perito pari al Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012, ed è stato incrementato per i versamenti in conto capitale effettuati dalla Società durante il 2013 in favore della controllata.

La voce "Altre partecipazioni" è così composta:

# NOTE ESPLICATIVE

<i>(Valori espressi in Euro)</i>	Prog. N° /anno	Seed (S) / Microseed (MS) / SFP	FHV	% Partecipaz. al 31-dic-2014	Valore al 31-dic-13	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	Rivalutazione / Svalutazione al Fair Value	Valore al 31-dic-14
Interactive Project	P 1 - 2011	S	Liv. 3	15,87%	225.060	48.000	0	-48.031	225.029
Next Styler	P 1 - 2011	S	Liv. 3	14,47%	542.685	0	0	-253.285	289.400
URList in liquidazione	P 1 - 2011	-	Liv. 3	0,00%	179.496	-3.223	-286.303	110.030	0
Canvace in liquidazione	P 2 - 2012	-	Liv. 3	0,00%	6.000	-6.000	0	0	0
Cocontest	P 2 - 2012	S	Liv. 3	14,05%	136.850	30.000	0	-11.879	154.972
Mindigno in liquidazione	P 2 - 2012	-	Liv. 3	0,00%	5.000	-5.000	0	0	0
Pubster	P 2 - 2012	S	Liv. 3	8,63%	67.837	0	0	-37.337	30.500
BaasBox	P 3 - 2013	S	Liv. 3	14,81%	30.000	100.000	0	141.517	271.517
Gamepix	P 3 - 2013	S	Liv. 3	19,19%	62.000	40.000	0	170.498	272.498
Le Cicogne	P 3 - 2013	S	Liv. 3	17,22%	49.700	25.000	0	0	74.700
AppEatIt	P 4 - 2013	MS	Liv. 3	10,00%	2.500	57.500	0	0	60.000
Spotonway	P 4 - 2013	S	Liv. 3	17,26%	2.500	157.500	0	118.749	278.749
Thingarage	P 4 - 2013	S	Liv. 3	10,31%	2.500	57.500	0	0	60.000
wineOwine	P 4 - 2013	S	Liv. 3	16,77%	2.500	147.500	0	84.780	234.780
Snapback	P 4 - 2013	S	Liv. 3	9,35%	0	55.000	0	0	55.000
Filo	P 5 - 2014	MS	Liv. 3	10,31%	0	60.000	0	0	60.000
TiAssisto24	P 5 - 2014	MS	Liv. 3	10,00%	0	60.000	0	0	60.000
Tutored	P 5 - 2014	MS	Liv. 3	5,00%	0	30.000	0	0	30.000
Whoosnap	P 5 - 2014	MS	Liv. 3	5,00%	0	30.000	0	0	30.000
Qurami	ID 2011	S	Liv. 3	20,18%	309.900	80.000	0	62.132	452.032
Risparmio Super	ID 2011	S	Liv. 3	2,50%	136.900	0	0	-10.025	126.875
Soundreef	ID 2011	S	Liv. 3	6,97%	136.000	0	0	0	136.000
Bulsara Advertising	ID 2012	S	Liv. 3	7,09%	42.897	15.000	0	-5.431	52.466
Atooma	ID 2012	S	Liv. 3	14,67%	60.500	50.000	0	152.093	262.593
SR Italia	ID 2012	S	Liv. 3	6,97%	697	0	0	0	697
Codemotion	ID 2013	S	Liv. 3	10,00%	60.000	0	0	0	60.000
Netlex	ID 2014	S	Liv. 3	3,27%	0	49.000	0	50	49.050
Drexcodes srl	ID 2014	S	Liv. 3	6,60%	0	80.000	0	-8	79.992
<b>Totale</b>					<b>2.061.522</b>	<b>1.157.777</b>	<b>-286.303</b>	<b>473.853</b>	<b>3.406.849</b>

## NOTE ESPLICATIVE

Per quanto attiene alla valutazione al Fair Value delle singole startup, si riportano di seguito i parametri applicati:

- a) **AppEatIt:** La valutazione è pari a **Euro 600.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- b) **Appsbuilder:** La valutazione è pari a **Euro 3.000.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 5 novembre 2012.
- c) **Baasbox:** La valutazione è pari a **Euro 1.833.333** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione del 31 luglio 2014.
- d) **Bulsara Advertising:** La valutazione è pari a **Euro 740.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 19 Novembre 2014.
- e) **Canvace:** La società è stata liquidata, ed in virtù dell'articolo sulla distribuzione preferenziale contenuto nell'accordo firmato in occasione dell'ingresso di Canvace al II Programma di Accelerazione, ha ottenuto dall'operazione di liquidazione Euro 4.500.
- f) **Cocontest:** La valutazione è pari a **Euro 1.103.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 22 luglio 2014.
- g) **Codemotion:** La valutazione è pari a **Euro 600.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- h) **Drexcodes:** La valutazione è pari a **Euro 1.212.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 29 dicembre 2014
- i) **Filo:** La valutazione è pari a **Euro 581.959**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- j) **Gamepixon:** La valutazione è pari a **Euro 1.420.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta, in data 8 luglio 2014.
- k) **Interactive Project:** La valutazione è pari a **Euro 1.417.950** per il 100% della startup, i market value dell'ultima operazione avvenuta in data a 15 aprile 2014.
- l) **Le Cicogne:** La valutazione è pari a **Euro 433.798** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- m) **Mindigno:** La società è stata liquidata, in virtù dell'articolo sulla distribuzione preferenziale contenuto nell'accordo firmato in occasione dell'ingresso di Mindigno al II Programma di Accelerazione LVenture Group ha ottenuto dall'operazione di liquidazione Euro 3.000.
- n) **Nextstyler – "Maison Academia":** La valutazione è pari a **Euro 2.000.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 17 dicembre 2014.
- o) **Netlex:** La valutazione è pari a **Euro 1.500.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 31 marzo 2014
- p) **Pubster:** La valutazione è pari a **Euro 335.418** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo

## NOTE ESPLICATIVE

- q) **Qurami:** La valutazione è pari a **Euro 2.240.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 17 dicembre 2014.
- r) **Risparmio Super:** La valutazione è pari a **Euro 5.075.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 29 dicembre 2014.
- s) **Simple – "Atooma":** La valutazione è pari a **Euro 1.790.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 30 dicembre 2014.
- t) **Soundreef:** La valutazione è pari a **Euro 1.951.219** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 28 settembre 2011.
- u) **Spotonway:** La valutazione è pari a **Euro 1.615.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 4 agosto 2014.
- v) **SR Italia:** La valutazione è pari a **Euro 10.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- w) **TiAssisto24:** La valutazione è pari a **Euro 600.000**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- x) **Thingarage:** La valutazione è pari a **Euro 581.959** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- y) **Tutored:** : La valutazione è pari a **Euro 600.000**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- z) **Urlist:** la società è stata liquidata, in virtù dell'articolo sulla distribuzione preferenziale contenuto nell'accordo di investimento, ha ottenuto dall'operazione di liquidazione Euro 3.222,86; per la restante parte è stato effettuato il *write off* della partecipazione.
- aa) **Wineowine:** La valutazione è pari a **Euro 1.400.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 3 dicembre 2014.
- bb) **Whoosnap:** La valutazione è pari a **Euro 600.000**, per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.

I summenzionati parametri di valutazione potrebbero subire variazioni, anche significative, in funzione delle condizioni a cui si potrebbero chiudere operazioni similari in futuro.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati i seguenti investimenti in startup da parte del Gruppo:

### a) AppEatIt

AppEatIt ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 57.500, erogato in 7 tranches, mentre Euro 2.500 sono stati erogati nel 2013 al momento della costituzione. L' Venture Group detiene i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### b) Atooma

Il 13 febbraio è stato firmato l'accordo di investimento e si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha



deliberato un aumento di capitale scindibile, comprensivo di sovrapprezzo, fino ad Euro 504.000, sottoscritto e versato parzialmente in 2 tranches per Euro 270.000. L' Venture Group ha sottoscritto e versato Euro 50.000 complessivamente nelle due tranches.

L' Venture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*). Da segnalare che nel mese di novembre la Banca Unicredit ha deliberato un investimento di Euro 105.000 sotto forma di prestito convertibile.

Inoltre Atooma è stata selezionata da TrentoRise all'interno del programma "Matching Fund" (programma che prevede finanziamenti a startup che hanno ricevuto investimenti da privati) per un supporto economico fino a Euro 190.000 totalmente *equity free*.

### c) Baasbox

Il 22 gennaio è stato firmato l'accordo di investimento e l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 201.984, sottoscritto e versato integralmente in 3 tranches.

L' Venture Group ha sottoscritto e versato Euro 100.000 complessivamente.

Da segnalare che la parte di aumento di capitale di Euro 1.985 è stata riservata ai *Founder* ed agli *Advisor* di Baasbox per ragioni di redistribuzione delle percentuali di partecipazione al capitale sociale.

Inoltre Baasbox ha vinto un bando promosso da Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) ed è in attesa che quest'ultima eroghi circa Euro 100.000. Il bando prevede che Baasbox presenti a Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) la documentazione relativa ad alcune spese ammissibili che verranno rimborsate. La documentazione è stata presentata e l'erogazione è prevista per fine marzo/aprile 2015.

L' Venture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### d) Bulsara Advertising

Il 28 ottobre è stato firmato un addendum all'accordo di investimento del marzo 2013 ed il 30 ottobre è stato deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 100.000 da sottoscrivere in 2 tranches. L' Venture Group ha sottoscritto e versato Euro 15.000 complessivamente.

L' Venture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha condiviso parzialmente con Fi.La.S. SpA i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### e) CoContest

L'8 luglio è stato firmato l'accordo di investimento ed il 22 luglio l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 78.000 da effettuarsi in 2 tranches. La prima tranche di Euro 53.000 è stata integralmente sottoscritta e versata in sede di Assemblea. In tale occasione L' Venture Group ha integralmente versato la propria partecipazione all'aumento di capitale per Euro 30.000, il dott. Stefano Pighini ha sottoscritto e versato Euro 6.500 e la restante parte è stata versata da investitori terzi.

La seconda tranche di Euro 25.000 sarà versata entro il 31 marzo 2015 da un investitore terzo, subordinatamente al raggiungimento di 100 contest in almeno uno dei mesi tra gennaio e marzo 2015.

Il Presidente della Società Dott. Stefano Pighini detiene, al 31 dicembre 2014, una partecipazione di minoranza attualmente pari al 2,40% del capitale sociale della startup stessa. Trattandosi di un'operazione esente dalla Procedura Parti Correlate (essendo di valore inferiore a Euro 50 mila) non è stata oggetto di una verifica di correttezza procedurale e sostanziale da parte del Comitato OPC.

In caso di integrale sottoscrizione e versamento della II tranche, la partecipazione di LVenture Group si diluirà al 13,79%.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### f) Gamepix

#### \* Investimento in aumento di capitale (gennaio 2014)

LVenture Group, il 28 gennaio 2014, ha sottoscritto e versato la seconda tranche di aumento di capitale ad essa riservata per Euro 40.000, dando esecuzione all'accordo firmato ad ottobre 2013 che prevedeva un investimento complessivo di Euro 120.000 in 2 tranches.

#### \* Investimento in aumento di capitale (luglio 2014)

Successivamente, in data 8 luglio 2014, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un nuovo aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 120.000 dando esecuzione all'accordo firmato il 18 giugno 2014. Tale aumento è stato sottoscritto e versato in unica tranche da 3 *Business Angel*.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### g) Interactive Project

Il 7 aprile 2014 è stato firmato l'accordo di investimento e si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato un aumento di capitale scindibile, comprensivo di sovrapprezzo, fino ad Euro 468.300, da effettuarsi in 2 tranches. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 48.000 complessivamente, nell'ambito della prima tranche di Euro 120.000. La seconda tranche di Euro 348.300 complessivi, verrà sottoscritta e versata entro il 30 luglio 2015 ed è riservata a investitori terzi al Gruppo.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed exit (*tag/drag along* e *liquidation preference*). In particolare il *drag along* (vendita del 100% della società) può essere attivato da LVenture Group a patto che l'offerta di acquisto sia pari ad almeno Euro 1.797.950.

### h) Le Cicogne

#### \* Finanziamento soci

LVenture Group, il 17 aprile 2014, ha erogato un finanziamento soci fruttifero (interesse 4%) per un importo di Euro 25.000, rimborsato il 4 agosto 2014 per Euro 25.300.

### \* Investimento in aumento di capitale

Il 29 luglio 2014 è stato firmato un accordo di investimento ed il 4 agosto 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 85.000 sottoscritto e versato in unica tranche. Il Club Italia Investimenti 2 SpA la sottoscritto e versato Euro 50.000, LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 25.000, e la restante parte è stata sottoscritta e versata da un *Business Angel*.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Club Italia Investimenti 2 SpA i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

#### i) **Qurami**

LVenture Group, il 6 novembre 2014, ha firmato un accordo di investimento ed il 24 novembre 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, sottoscritto e versato per Euro 440.000 in 2 tranche. LVenture Group ha partecipato alla prima tranche con Euro 50.000 ed alla seconda tranche con Euro 30.000.

Inoltre, nel mese di dicembre 2014, la Banca Unicredit ha investito in Qurami Euro 150.000 sotto forma di prestito convertibile.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Queue srl i principali diritti in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*). In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 20,18% su un complessivo 41,07% detenuto complessivamente dagli investitori.

#### j) **SpotOnWay**

### \* Erogazione tranche di investimento

SpotOnWay ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS, e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 57.500, erogato in 6 tranche, oltre ad Euro 2.500 versati nel 2013.

### \* Investimento in aumento di capitale

Il 29 luglio 2014 è stato firmato un accordo di investimento ed il 4 agosto 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 215.000 da effettuarsi in 2 tranche. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 100.000 nell'ambito della prima tranche.

LVenture Group, in occasione dell'investimento di Euro 100.000, ha usufruito di uno sconto del 25% sulla *premoney* come da accordo firmato in occasione dell'ingresso di SpotOnWay al IV Programma di Accelerazione.

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* e condiviso i diritti in tema di *exit*. In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 17,26% su un complessivo 21,20% detenuto complessivamente dagli investitori.

### k) Thingarage

Thingarage ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 57.500, erogato in 6 tranches, oltre ad Euro 2.500 versati nel 2013.

Da segnalare che LVenture Group detiene il 10,31%, e non il 10% come da normale Programma di Accelerazione, perché gli *Advisor* non sono entrati sin da subito nella compagine societaria. La partecipazione di LVenture Group si diluirà al 10% in seguito al loro ingresso (gli *Advisor* che entreranno a far parte della compagine societaria sono 3).

### l) WineOwine

#### \* Erogazione tranches di investimento

wineOwine ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS, e nel corso del 2014 ha ricevuto un investimento di Euro 42.500, erogato in 6 tranches. Ha partecipato all'operazione anche la società Vitzu Ltd con un investimento di Euro 15.000.

#### \* Investimento in aumento di capitale

Il 27 novembre 2014 è stato firmato l'accordo di investimento ed il 3 dicembre 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 300.000 sottoscritto in unica tranche nelle seguenti proporzioni. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 105.000

LVenture Group, sottoscrivendo il nuovo accordo di investimento, ha mantenuto i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*). In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 16,77%, su un complessivo 33,31% detenuto complessivamente dagli investitori.

### m) Drexcode

Il 23 dicembre 2014 è stato firmato l'accordo di investimento e l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 1.030.000 da sottoscrivere e versare in 2 tranches. LVenture Group ha sottoscritto e versato Euro 80.000 nell'ambito della prima tranche ed ha un impegno per Euro 120.000 per la seconda tranche che è soggetta a *milesones*.

LVenture Group, sottoscrivendo l'accordo di investimento, ha condiviso con Innogest, LigurCapital e Fashion 22 i principali diritti in tema di *governance* ed *exit*. In particolare il *drag along* (vendita del 100% della startup) può essere attivato dalla maggioranza degli investitori (quorum 3 investitori su 4) calcolata per quote di interesse - LVenture Group detiene il 6,60%, su un complessivo 34% detenuto complessivamente dagli investitori.

L'investimento configura operazione con parti correlate, in quanto Dott. Paolo Cellini è Consigliere di Amministrazione di LVG e Venture Partner di Innogest SGR. Il Comitato Parti Correlate, ha rilasciato parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

### n) Filo

Filo ha partecipato al V Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. Il 1° settembre 2014 è stato firmato

## NOTE ESPLICATIVE

l'accordo di investimento ed il 9 settembre 2014 è stata costituita la società. LVenture Group, tra il mese di settembre ed il mese di dicembre 2014, ha erogato a Filo Euro 60.000 in 6 tranches.

Da segnalare che LVenture Group detiene il 10,31%, e non il 10% come da normale Programma di Accelerazione, perché gli *Advisor* non sono entrati sin da subito nella compagine societaria. La partecipazione di LVenture Group si diluirà al 10% in seguito al loro ingresso (3 *Advisor* da selezionare).

LVenture Group detiene i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along e liquidation preference*).

### o) Netlex

Il 31 marzo 2014 è stato firmato l'accordo di investimento e l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo di Euro 300.000 sottoscritto in unica tranche nelle seguenti proporzioni.

Tale aumento è stato offerto in sottoscrizione a:

- \* Roberto Magnifico per Euro 11.000, sottoscritto e versato il 2 maggio 2014;
- \* investitori terzi per Euro 30.000, sottoscritto e versato il 5 ed il 6 maggio 2014;
- \* LVenture Group per Euro 49.000, sottoscritto e versato il 23 maggio 2014;
- \* Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) per Euro 210.000, sottoscritto e versato il 2 luglio 2014.

Il Consigliere della Società Dott. Roberto Magnifico detiene una partecipazione di minoranza attualmente pari al 21,73%. Pur trattandosi di un'operazione esente dalla Procedura Parti Correlate (essendo di valore inferiore a Euro 50 mila) la stessa, a fini prudenziali, è stata comunque oggetto di una verifica di correttezza procedurale e sostanziale da parte del Comitato OPC in data 17 febbraio 2014.

LVenture Group, sottoscrivendo l'accordo di investimento, ha mantenuto e condiviso parzialmente con Lazio Innova S.p.A. (già Fi.La.S. SpA) il principale diritto in tema di *governance* (veto congiunto in Assemblea) e di *exit*. In particolare in *drag along* (vendita del 100% della società) può essere attivato da LVenture Group a condizione che l'offerta di acquisto sia pari ad almeno Euro 1.500.000.

### p) Snapback

LVenture Group, il 9 gennaio 2014, ha firmato un accordo di investimento ed il 28 gennaio 2014 ha sottoscritto uno strumento finanziario partecipativo del valore di Euro 20.000. La sottoscrizione dello SFP ha attribuito ad LVenture Group una opzione per un investimento fino ad Euro 40.000.

LVenture Group, in data 5 maggio, ha esercitato l'opzione conferitagli dallo SFP ed ha firmato un nuovo accordo per un investimento di Euro 35.000 in cambio del 9,35% del capitale di Snapback. Ha partecipato all'investimento anche un *Business Angel* per Euro 5.000.

### q) TiAssisto24

TiAssisto24 ha partecipato al V Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. Il 1° agosto 2014 è stato firmato l'accordo di investimento ed il 10 settembre 2014 è stata costituita la società. LVenture Group, tra il mese di settembre ed il mese di dicembre 2014, ha erogato a TiAssisto24 Euro 60.000 in 6 tranches.

## NOTE ESPLICATIVE

LVenture Group detiene i principali diritti in tema di *governance* (veto in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione) ed *exit* (*tag/drag along* e *liquidation preference*).

### r) Tutored

Tutored ha partecipato al V Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. Il 14 ottobre 2014 è stato firmato l'accordo di investimento ed il 21 ottobre 2014 è stata costituita la società.

Tutored ha ricevuto un investimento complessivo di Euro 60.000, di cui Euro 30.000 erogati da LVenture Group ed Euro 30.000 erogati da Club Italia Investimenti 2 SpA.

### s) Whoosnap

LVenture Group, il 12 settembre 2014, ha firmato un accordo per far partecipare Whoosnap al V Programma di Accelerazione investendo Euro 30.000 per i servizi di accelerazione in cambio del 5% del capitale sociale.

### t) il 6° Programma di accelerazione Luiss EnLabs

Il 6° programma di accelerazione LUISS ENLABS ha avuto inizio il 26 Gennaio 2015 e terminerà il 26 Giugno 2015, ad esso partecipano 6 startup. In alcune di esse LVenture Group acquisterà quote del capitale sociale, in altre sottoscriverà uno strumento finanziario partecipativo (SFP) che le conferirà un'opzione per partecipare ad un eventuale futuro aumento di capitale.

Le startup selezionate sono le seguenti:

startup	Impegno di investimento	% di partecipazione <sup>4</sup>
<b>Voverc</b>	Euro 60.000	10,31%
<b>Verticomics</b>	Euro 60.000	10,31%
<b>Brave Potions</b>	Euro 45.000	7,58%
<b>Moovenda</b>	Euro 60.000	10,31%
<b>Nextwin</b>	Euro 60.000	10,21%
<b>Sync</b>	Euro 30.000	5,10%

### 3. Attività finanziarie non correnti

(valori espressi in Euro)	31-dic-14	31-dic-13
Attività finanziarie non correnti	314.891	229.891
<b>Totale</b>	<b>314.891</b>	<b>229.891</b>

Le Attività finanziarie non correnti comprendono il credito verso la controllata Enlabs per Euro 114.891 e il credito verso ZMV per Euro 175.000. Quest'ultimo afferisce agli investimenti che sono rimasti posseduti in forma indiretta per il tramite di ZMV in considerazione del fatto in tali startup hanno investito anche soci terzi e pertanto si sarebbero potuti attivare tutti i meccanismi dei patti parasociali a discapito di LVenture Group.

Le partecipate in forma indiretta per il tramite di ZMV sono:

(valori espressi in euro)	Seed (S) / Microseed (MS)	% Partecipaz. al 31-12-2014	Investimento al 31/12/2014
<b>Apps Builder</b>	S	1,34%	25.000

<sup>4</sup> nelle startup in cui LVenture Group detiene il 10% delle quote, gli *Advisor* sono già titolari delle quote, nelle startup in cui LVenture Group ha acquisito il 10,31%, agli *Advisor* è stata concessa un'opzione per sottoscrivere complessivamente il 3% delle quote, a seguito della quale LVenture Group sarà diluita al 10%.

## NOTE ESPLICATIVE

<i>(valori espressi in euro)</i>	Seed (S) / Microseed (MS)	% Partecipaz. al 31-12-2014	Investimento al 31/12/2014
<b>Risparmio Super</b>	S	7,27%	150.000
			<b>175.000</b>

La Società ha in essere delle opzioni call nei vari contratti di investimento con le startup che prevedono la facoltà a favore della Società di poter investire a sconto nei successivi aumenti di capitale delle startup. Tali opzioni non sono al momento valorizzate in Bilancio in quanto non è possibile determinare in modo sufficientemente attendibile il fair value.

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Finanz. vs startup	25.000	0
<b>Totale</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>

Zenfeed ha partecipato al IV Programma di Accelerazione LUISS ENLABS. LVenture Group, il 15 gennaio 2014, ha firmato un accordo di investimento ed ha successivamente sottoscritto uno SFP del valore di Euro 25.000. Tale strumento attribuisce ad LVenture Group una opzione per l'acquisizione di una quota del capitale di Zenfeed pari al 5%. L'opzione scadrà il 12 febbraio 2019. La voce attività finanziarie non correnti comprende lo strumento finanziario partecipativo in Zenfeed per Euro 25 mila.

#### 4. Attività fiscali differite

L'articolo 23 comma 9 del D.L. 98/11, convertito dalla Legge 111/11, mediante la modifica dell'art. 84 del TUIR, ha introdotto rilevanti modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito IRES. Le società di capitali, possono riportare in avanti la perdita fiscale di un periodo d'imposta senza alcun limite di tempo, portandola in diminuzione del reddito fiscale degli esercizi successivi, in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascun esercizio e per l'intero importo della perdita che trova capienza in tale ammontare (art. 84 comma 1 del TUIR).

Le perdite fiscali della Società non sono state iscritte nelle imposte anticipate in quanto - per le stesse - non sussistono al momento le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Di seguito si indicano le perdite fiscali riportate a nuovo per il loro importo totale:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Perdite fiscali	IRES 27,5%
Perdite fiscali esercizio 2006	478.617	131.620
Perdite fiscali esercizio 2007	918.382	252.555
Perdite fiscali esercizio 2008	978.076	268.971
Perdite fiscali esercizio 2009	802.771	220.762
Perdite fiscali esercizio 2010	384.228	105.663
Perdite fiscali esercizio 2011	277.555	76.328
Perdite fiscali esercizio 2012	324.630	89.273
Perdite fiscali esercizio 2013	705.757	194.083
Perdite fiscali esercizio 2014 <sup>5</sup>	803.661	221.007

<sup>5</sup> La perdita fiscale relativa all'esercizio 2014 rispecchia la stima effettuata in fase di predisposizione del bilancio, questa verrà confermata o rettificata al momento della presentazione dell'Unico 2015.

# NOTE ESPLICATIVE

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Perdite fiscali	IRES 27,5%
<b>Totale</b>	<b>5.673.677</b>	<b>1.560.262</b>

## 5. Altri crediti e attività correnti

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Altri crediti correnti	102.932	17.293
<b>Totale</b>	<b>102.932</b>	<b>17.293</b>

Gli Altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2014 ammontano Euro 102.932 e comprendono:

- \* Euro 20.000 per un credito verso FIRE Spa, che è in via prudenziale coperto da un accantonamento a fondo rischi su crediti di pari importo. Il credito nasce originariamente dall'accordo con FIRE Spa quale contributo per il sostenimento dei costi per il periodo di dilazione del closing dal 31 luglio al 30 settembre 2011, come da accordi intercorsi tra ILM Spa i.l. e Fire Spa. La Società ha attivato le azioni per il recupero del credito con la liquidatela della Fire Spa;
- \* Euro 2.500 relativo al deposito cauzionale versato a Enlabs Srl all'atto della firma del contratto di co-working;
- \* Euro 8.333 inerente a risconti attivi;
- \* Euro 67.448 relativi a crediti d'imposta in compensazione per la liquidazione IVA relativa all'anno 2014.

## 6. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.997.398	1.386.345
<b>Totale</b>	<b>3.997.398</b>	<b>1.386.345</b>

Le Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 si riferiscono per Euro 141 al numerario esistente nella cassa sociale, per Euro 3.997.257 ai saldi attivi dei conti correnti bancari alla data di chiusura del periodo. I fondi liquidi sono depositati presso la Banca Popolare di Sondrio, Unicredit, Banca Mediolanum che hanno offerto delle condizioni di remunerazione migliori rispetto a quelle ottenibili ad investimenti di breve periodo proposti da altri operatori.

## PATRIMONIO NETTO

### 7. Patrimonio netto

Di seguito si dettagliano le voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti di patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Capitale sociale	6.425.392	3.954.000
Riserve per sovrapprezzo azioni	2.273.667	773.321
Altre riserve - Rival. Partecipazioni al <i>fair value</i>	827.776	353.923
Altre riserve e risultati portati a nuovo	-62.405	0
Risultato netto di periodo	-1.100.224	-835.725
<b>Totale</b>	<b>8.364.206</b>	<b>4.245.518</b>



# NOTE ESPLICATIVE

Descrizione	31.12.2011	<i>Incrementi al</i>			<i>Decrementi al</i>			31.12.2014
		31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	
<b>Capitale</b>	2.219.400	0	3.834.000	2.471.392	-2.099.400	0	0	<b>6.425.392</b>
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	897.360	2.273.667	0	-124.039	-1.525.282	<b>1.521.706</b>
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di <i>Fair Value</i>	0	0	353.923	473.853	0	0	0	<b>827.776</b>
Altre riserve	9.584	0	0	0	-9.585	0	0	-1
Riserva da riduzione capitale	0	1.401.243	0	0	0	-1.401.243	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	460.131	0	0	0	0	0	<b>460.131</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-707.741	-1.525.282	-835.725	-1.100.224	247.610	1.525.282	1.525.282	<b>-870.798</b>
	<b>1.521.243</b>	<b>336.092</b>	<b>4.249.557</b>	<b>4.118.688</b>	<b>0</b>	<b>-1.861.375</b>	<b>0</b>	<b>8.364.206</b>

## Movimentazione del Patrimonio netto

Di seguito si fornisce la movimentazione della Riserva di *Fair Value*:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
<b>Saldo di apertura</b>	<b>353.923</b>	<b>0</b>
Valutazione al <i>fair value</i>	363.823	353.923
Movimentazione della riserva per dismissione/liquidazione di partecipazioni	110.030	0
<b>Totale</b>	<b>827.776</b>	<b>353.923</b>

## Classificazione delle riserve

<i>Natura / Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità utilizzo (*)</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite</i>	<i>Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni</i>
<b>Capitale</b>	<b>6.425.392</b>		<b>6.425.392</b>	<b>-3.834.000</b>	<b>0</b>
Riserva sovrapprezzo azioni	3.046.988	A, B, C	2.176.190	0	0
Riserva legale	0	B	0	0	0
Riserva <i>Fair Value</i>	827.776		0	0	0
Altre riserve	0	A, B, C	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.300.156</b>		<b>8.601.582</b>	<b>-3.834.000</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile	870.798				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>9.429.358</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

## NOTE ESPLICATIVE

Il capitale sociale è così composto:

<i>Azioni/Quote</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore nominale</i>
Ordinarie	17.711.120	nessuno
Privilegiate	0	-
Di risparmio	0	-
Quote	0	-
<b>Totale</b>	<b>17.711.120</b>	<b>-</b>

Per i movimenti di patrimonio netto avvenuti nel periodo 2010-2012 si rimanda al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, mentre per gli eventi successivi relativi all'aumento di capitale sociale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2014 è pari a Euro 6.425.000, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 17.711.120 azioni ordinarie senza valore nominale.

L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2014, si riferisce all'emissione di Azioni per un controvalore massimo pari ad Euro 4.990 mila. Trattandosi di un'offerta il cui corrispettivo massimo è inferiore a Euro 5.000 mila, la Società si è avvalsa dell'esenzione di cui all'art. 34-ter, lett. c) del Regolamento Emittenti e, quindi, dell'esenzione dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del TUF. Tuttavia, prevedendo l'aumento di capitale l'emissione di azioni in numero superiore al 10% delle azioni della Società (della stessa classe già ammesse alla negoziazione), ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Emittenti, la Società ha provveduto alla pubblicazione di un Prospetto Informativo di ammissione a negoziazione delle azioni di nuova emissione.

Detto Prospetto Informativo è stato depositato presso Consob in data 8 luglio 2014 a seguito dell'ottenimento del provvedimento di approvazione con nota dell'8 luglio 2014, protocollo n. 0057430/14. Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale della Società, in Roma, Via Giovanni Giolitti n. 34, e sul Sito Internet.

Il 2 luglio 2014, in esecuzione della deliberazione di aumento del capitale sociale assunta dalla predetta Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2014 (iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma il 6 maggio 2014), il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive di tale aumento, deliberando:

- i. di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, per massimo Euro 4.970.000 con emissione di massime n. 7.100.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare (le "Nuove Azioni"), da offrire in opzione agli Azionisti, ad un prezzo per azione di Euro 0,70 (di cui Euro 0,35 quale sovrapprezzo), con un rapporto di sottoscrizione di 2 Nuove Azioni ogni n. 3 azioni ordinarie LVenture Group possedute;
- ii. che i diritti di opzione dovessero essere esercitati tra il 7 luglio 2014 ed il 25 luglio 2014 (estremi inclusi) e che fossero negoziabili in borsa nel periodo compreso tra il 7 luglio 2014 ed il 18 luglio 2014 (estremi inclusi).

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 7 e conclusosi il 25 luglio 2014 sono stati esercitati n. 10.279.680 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 6.853.120 Nuove Azioni, pari al 96,52% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.797.184.

L'Azionista di riferimento, LV EN Holding S.r.l. ha sottoscritto n. 1.428.572 Nuove Azioni, pari al 20,12% del

# NOTE ESPLICATIVE

totale delle Nuove Azioni.

L'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del codice civile, per il tramite di Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., era stata prevista per le sedute del 29, 30, 31 luglio, 1 e 4 agosto 2014, salvo chiusura anticipata.

Nel corso della prima giornata di offerta (i.e. 29 luglio 2014), sono stati venduti tutti i n. 370.320 diritti non esercitati durante il periodo di offerta in opzione per la sottoscrizione di complessive n. 246.880 Nuove Azioni.

In data 1 agosto 2014 sono stati esercitati ulteriori n. 312.000 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 208.000 Nuove Azioni, pari al 2,93% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari Euro 145.600.

Complessivamente pertanto, al termine del Periodo di Offerta e dell'Offerta in Borsa, sono stati esercitati n. 10.591.680 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 7.061.120 Nuove Azioni, pari al 99,45% del totale delle Nuove Azioni, per un controvalore pari a Euro 4.942.784.

In data 7 agosto 2014 è stata comunicata al mercato la nuova composizione del capitale sociale di LVenture Group S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea in data 30 aprile 2014 e della conseguente emissione di n. 7.061.120 azioni ordinarie LVenture Group S.p.A. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 6 agosto 2014.

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono titoli azionari detenuti dalla Società stessa o da Società controllate o collegate.

## PASSIVO

### 8. Debiti commerciali e diversi

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Debiti commerciali	177.150	167.615
Debiti correnti diversi	17.661	9.401
<b>Totale</b>	<b>194.811</b>	<b>177.016</b>

I Debiti commerciali si riferiscono a fatture ricevute, da ricevere o maturate come segue:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Collegio sindacale	9.733	8.417
Compensi amministratori	1.040	1.258
<i>Regulatory</i>	50.000	50.000
Dirigente preposto	0	1.233
<i>Investor Relator</i>	0	5.975
<i>Internal Audit</i>	3.467	0
Società di Revisione	11.683	8.417
Personale	13.359	0
Fornitori	59.998	92.315
Altri	77.870	0
Ratei passivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>177.150</b>	<b>167.615</b>

## NOTE ESPLICATIVE

Con provvedimento n. 18832 del 12 marzo 2014, notificato in data 27 marzo 2014 a conclusione del procedimento sanzionatorio avviato con la lettera protocollo n. 13030869 dell'11 aprile 2013, Consob ha comminato alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria di complessivi Euro 25.000,00 per la violazione da parte della Società, di LVenture S.r.l. e di Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., in liquidazione, dell'art. 122, comma 1 del TUF con riferimento alla mancata comunicazione nelle forme prescritte dei contenuti della lettera di intenti conclusa dalle parti con riferimento all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 dicembre 2012. per un importo complessivo massimo di Euro 4.990.000,00 – avvalendosi, stante la situazione di crisi, dell'esenzione OPA di cui all'art. 49, punto 3, lettera c) del Regolamento Emittenti. La Società è stata inoltre chiamata, per effetto dell'incorporazione di LVenture S.r.l., al pagamento della sanzione di Euro 25.000,00 a quest'ultima comminata.

Le somme, già contabilizzate nel Bilancio 2013, per entrambe le sanzioni sono state versate a Consob il 7 maggio 2014.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e scadono tutti entro i primi tre mesi del 2015.

I Debiti diversi si dettagliano come segue:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Debiti verso Inps	11.077	5.460
Debiti verso Inail	0	0
<b>Totale</b>	<b>11.077</b>	<b>5.460</b>

### 9. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Altri debiti correnti	17.661	9.401
<b>Totale</b>	<b>17.661</b>	<b>9.401</b>

Gli Altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2014 sono composti da debiti verso istituti di previdenza ed assistenza, pagati a gennaio 2014.

# NOTE ESPLICATIVE

## CONTO ECONOMICO

### 10. Ricavi e proventi diversi

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Ricavi e proventi diversi	58.037	0	58.037
<b>Totale</b>	<b>58.037</b>	<b>0</b>	<b>58.037</b>

La voce ricavi per corsi di formazione "DoLab School", forniti dall'Aprile 2014 ammontano a Euro 58 mila.

### 11. Costi del personale

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Salari e stipendi	188.431	48.231	140.200
Oneri sociali	37.565	15.949	21.616
T.F.R. e altri fondi	8.886	1.226	7.660
<b>Totale</b>	<b>234.882</b>	<b>65.406</b>	<b>169.476</b>

Nel 2014 la Società è cresciuta strutturalmente con l'assunzione di personale, l'ausilio di contratti a progetto e consulenti.

### 12. Costi per servizi / Altri costi operativi

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Costi per servizi / altri costi operativi	665.183	652.025	13.159
<b>Totale</b>	<b>665.183</b>	<b>652.025</b>	<b>13.159</b>

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi per servizi:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Collegio sindacale	35.972	34.958	16.321
Compensi amministratori	60.444	60.635	-191
Dirigente Preposto	38.095	45.396	-7.301
Investor Relator	15.000	15.000	0
Consulenze professionali	127.762	64.328	63.434
Consulenze legali	113.764	190.211	-76.447
Prestazioni notarili	7.695	23.666	-15.971
Servizi correlati alla quotazione di borsa	59.092	58.806	286
Società di Revisione	23.384	13.508	9.876
Affitti	27.597	32.413	-4.816
Cancelleria e stampati	14.225	8.038	6.187
Altri oneri di gestione	142.153	105.066	21.780
<b>Totale</b>	<b>665.183</b>	<b>652.025</b>	<b>13.158</b>

I costi di struttura sono stati costanti proporzionalmente alla strutturazione della Società nel 2014.

Le maggiori spese comprese negli "Altri oneri di gestione" sono:

- \* i costi di pubblicità per Euro 47 mila, principalmente legate a campagne di pubblicità e propaganda sui social network ed altre pubblicazioni obbligatorie sui quotidiani;
- \* le spese relative alle collaborazioni occasionali per Euro 24 mila;

## NOTE ESPLICATIVE

- \* le sponsorizzazioni per Euro 4 mila;
- \* le spese legate ad eventi di network organizzati per Euro 15 mila;
- \* i costi di assicurazione per Euro 12 mila.

### 13. Svalutazioni e ammortamenti

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Accantonamenti e svalutazioni	0	10.046	-10.046
Ammortamenti	328	0	328
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>10.046</b>	<b>-9.718</b>

La voce ammortamenti è costituita dalle quote di ammortamento relative ai personal computer acquisiti.

### 14. Svalutazioni partecipazioni

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Write-off su startup	286.303	50.000	236.303
<b>Totale</b>	<b>286.303</b>	<b>50.000</b>	<b>236.303</b>

Nel corso del 2014 è portata in liquidazione una startup, Urlist, conseguentemente la parte considerata non recuperabile dell'investimento è stata svalutata.

### 15. Proventi (Oneri) finanziari e straordinari

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Proventi finanziari	24.610	12.590	12.020
Oneri finanziari	-380	-534	154
Proventi straordinari	8.348	8.941	-593
Oneri Straordinari	-4.144	-79.246	75.102
<b>Totale</b>	<b>28.435</b>	<b>-58.248</b>	<b>86.684</b>

Le voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" afferiscono esclusivamente all'operatività sui conti correnti. Le parti straordinarie si riferiscono a sopravvenienze attive e passive derivanti da anni passati.

### 16. Imposte sul reddito

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
Imposte sul reddito	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La Società ha imponibili negativi sia per IRES che per IRAP, di seguito si forniscono comunque le tabelle richieste dalla normativa vigente:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
<b>Imposte differite (anticipate):</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## NOTE ESPLICATIVE

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13	Variazioni
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0

### *Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)*

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico e l'onere fiscale teorico:

<i>Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	- 1.100.224	-302.562
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>	0	0
Oneri indeducibili	<b>296.563</b>	81.555
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>- 803.661</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>-221.007</b>
Onere fiscale effettivo (%)		20,09%

### *Determinazione dell'imponibile IRAP*

<i>Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	-570.691	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	319.674	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-29.656	
Onere fiscale teorico (%)		4,82%
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>-280.673</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		non rilevante
Onere fiscale effettivo (%)		non rilevante

### *Fiscalità differita/anticipata*

Le imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste alla data del presente bilancio la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## 17. Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si dà informativa riguardo al risultato per azione:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>-1.100.224</b>	<b>-835.725</b>
Azioni ordinarie <sup>6</sup>	17.711.120	106.500.000
<b>Risultato per azione</b>	<b>-0,0621</b>	<b>-0,0078</b>

<sup>6</sup> Per il calcolo della media ponderata delle azioni, gli aumenti di capitale effettuati nel corso dell'esercizio vengono imputati al 1° gennaio dell'esercizio di emissione, coerentemente al godimento attribuito alle nuove azioni emesse.

# NOTE ESPLICATIVE

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
Azioni ordinarie + azioni ordinarie potenziali	17.711.120	106.500.000
<b>Risultato per azione diluito</b>	<b>-0,0621</b>	<b>-0,0078</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### *Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98*

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare le relazioni finanziarie annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- la posizione finanziaria netta della Società ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società ad essa facente capo;
- l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Relativamente alle informazioni richieste da Consob si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine:

### *Posizione Finanziaria Netta della Società*

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13
A Cassa	0	365
B Altre disponibilità liquide	3.997.398	<b>1.385.980</b>
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>3.997.398</b>	<b>1.386.345</b>
<b>E Altri crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F Debiti bancari correnti	0	0
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H Altri debiti finanziari correnti	0	0
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)</b>	<b>3.997.398</b>	<b>1.386.345</b>
K.1 Altri crediti finanziari non correnti	0	0
K.2 Debiti bancari non correnti	0	0
L Obbligazioni emesse	0	0
M Altri debiti non correnti	0	0
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>3.997.398</b>	<b>1.386.345</b>



## NOTE ESPLICATIVE

Di seguito si riportano le posizioni debitorie della Società ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.).

(in Euro)	<i>Totale</i>
Debiti Commerciali	89.997
<i>Di cui scaduti</i>	0
Finanziarie	0
Tributarie	17.660
Previdenziali	11.077
Dipendenti c.to retribuzioni	7.158
Cauzioni ricevute oltre l'es. succ.	0
Ratei passivi	0

Alla data della redazione del presente bilancio, la Società non ha covenant, negative pledge o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Nella Relazione sulla Gestione è indicato lo stato di implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti e pubblicati in sede di approvazione del piano industriale stesso.

### Informativa di settore

#### Settori di attività

Dal 2014 il Gruppo ha diversificato le proprie attività, espandendo nella formazione e nella consulenza. Pertanto le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate in due linee di prodotto:

- \* L'attività di venture capital, che comprende sia l'attività di investimento in startup che l'attività di accelerazione;
- \* Le altre attività, che comprendono le consulenze e la formazione.

Qui di seguito la riclassificazione del conto economico per segmento di attività come descritto sopra:

Informativa per segmento di attività <i>(valori espressi in Euro)</i>	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Ricavi e proventi diversi	1.453	0	56.584	0
<b>Totale</b>	<b>1.453</b>	<b>0</b>	<b>56.584</b>	<b>0</b>

Informativa per segmento di attività <i>(valori espressi in Euro)</i>	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Costi per servizi	613.489	652.025	51.694	0
<b>Totale</b>	<b>613.489</b>	<b>652.025</b>	<b>51.694</b>	<b>0</b>

Informativa per segmento di attività <i>(valori espressi in Euro)</i>	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Salari e stipendi	163.805	48.231	24.626	0

## NOTE ESPLICATIVE

Informativa per segmento di attività (valori espressi in Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Oneri sociali	31.918	15.949	5.647	0
T.F.R. e altri fondi	8.886	1.226	0	0
<b>Totale</b>	<b>204.609</b>	<b>65.406</b>	<b>30.273</b>	<b>0</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Margine operativo lordo	-816.645	-717.431	-25.383	0
<b>Totale</b>	<b>-816.645</b>	<b>-717.431</b>	<b>-25.383</b>	<b>0</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Ammortamenti ed accantonamenti	328	10.046	0	0
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>10.046</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Write-off su startup	286.303	50.000	0	0
<b>Totale</b>	<b>286.303</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Gestione finanziaria/straordinaria	28.435	-58.248	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.435</b>	<b>-58.248</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Informativa per segmento di attività (valori espressi in Euro)	Attività di venture capital		Altre attività	
	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13
Risultato netto di periodo	-1.074.841	-835.725	-25.383	0
<b>Totale</b>	<b>-1.074.841</b>	<b>-835.725</b>	<b>-25.383</b>	<b>0</b>

### *Informativa di Settore - Schema secondario per area geografica*

La Società opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

### *Impegni e garanzie*

Di seguito si elencano gli impegni del Gruppo nei confronti delle startup:

#### **a) Moovenda**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60.000.

#### **b) Nextwin**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60.000.

**c) Sync**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 30.000.

**d) Verticomics**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60.000.

**e) Voverc**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 60.000.

**f) Brave Potions**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 45.000.

**a) Tutored**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 30.000.

**b) Whoosnap**

La Società ha un impegno ad erogare Euro 30.000.

### ***Eventi ed operazioni significative non ricorrenti***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo LVenture Group nel corso dell'esercizio 2013.

### ***Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

### ***Operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 recepito dal "Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate"***

I rapporti tra le Società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

### ***Contratto con EnLabs***

In base al contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" in essere tra EnLabs e la Società, è prevista la messa a disposizione di n° 2 stanze dotate di moderne attrezzature, collegamento alla rete *internet* mediante cavo e *wifi* ubicate presso l'acceleratore sito in via Giovanni Giolitti, 34 - Roma per la durata del contratto (tempo indeterminato, salvo disdetta con due mesi di preavviso).

La Società corrisponde a EnLabs un compenso pari a Euro 24.000 annui. Tale compenso è in linea a quanto corrisposto dalle altre società che sono ubicate presso EnLabs con contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" ed è commisurato al valore di mercato della prestazione.

### ***Netlex***

## NOTE ESPLICATIVE

Durante il 2014, la Società ha posto in essere la seguente operazione con parti correlate: versamento Seed in data 22 maggio 2014 per Euro 49 mila, a fronte della sottoscrizione di una quota pari al 3,27% del capitale sociale a favore di Netlex S.r.l., startup (reperita sul mercato e non riveniente da Programmi di Accelerazione) nella quale il Consigliere della Società Dott. Roberto Magnifico detiene una partecipazione di minoranza attualmente pari al 29,52% del capitale sociale della startup stessa. Pur trattandosi di un'operazione esente dalla Procedura Parti Correlate (essendo di valore inferiore a Euro 50 mila) la stessa, a fini prudenziali, è stata comunque oggetto di una verifica di correttezza procedurale e sostanziale da parte del Comitato OPC in data 17 febbraio 2014.

### Drexcode

Il 23 dicembre 2014, la Società ha posto in essere la seguente operazione con parti correlate: versamento Seed per Euro 80 mila, a fronte della sottoscrizione di una quota pari al 6,6% del capitale sociale a favore di Drexcode S.r.l., startup (reperita sul mercato e non riveniente da Programmi di Accelerazione). L'investimento configura operazione con parti correlate, in quanto Dott. Paolo Cellini è Consigliere di Amministrazione di LVenture Group e Venture Partner di Innogest SGR. Il Comitato Parti Correlate, ha rilasciato, in data 22 dicembre 2014, parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Non vi è tuttavia garanzia, che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni agli stessi termini e condizioni.

### STATO PATRIMONIALE ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27.7.2006

ATTIVO (in migliaia di euro)	31.12.2014	di cui con parti correlate	31.12.2013	di cui con parti correlate
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobilizzazioni materiali	3	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	73	67	67	67
Partecipazioni e altre attività finanziarie	4.067	790	2.722	1.400
Altre attività finanziarie non correnti	315	115	230	211
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>4.459</b>		<b>3.019</b>	
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			0	0
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti commerciali	5	0	0	0
Altri crediti e attività correnti	98	0	17	0
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.997	0	1.386	-1.678
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.100</b>		<b>1.404</b>	
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.559</b>		<b>4.423</b>	

## NOTE ESPLICATIVE

PASSIVO <i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2014	di cui con parti correlate	31.12.2013	di cui con parti correlate
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	6.425	0	3.954	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.274	0	773	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva straordinaria e altre riserve	765	0	354	0
Utile (perdita) del periodo	-1.100	0	-836	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.364</b>		<b>4.246</b>	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0
Passività per imposte differite	0	0	0	0
Passività finanziarie non correnti	0	0	0	0
Fondi a lungo termine	0	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie correnti	0	0	0	0
Debiti commerciali	177	0	168	0
Altri debiti e passività correnti	18	0	9	0
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>195</b>		<b>177</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.559</b>		<b>4.423</b>	

### CONTO ECONOMICO ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27.7.2006

CONTO ECONOMICO <i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2014	di cui con parti correlate	31.12.2013	di cui con parti correlate
Vendite nette	58	0	0	0
Altri ricavi operativi	0	0	0	0
<b>Totale ricavi</b>	<b>58</b>		<b>0</b>	
Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
Consumi di materie prime e di consumo	0	0	0	0
Costo del personale	-235	0	-65	0
Altri costi operativi	-665	-27	-652	-32
Svalutazioni e ammortamenti	0	0	-10	0
<b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>	<b>-842</b>		<b>-727</b>	
Svalutazione partecipazioni	-286	0	-50	0
<b>Utile (perdita) operativo</b>	<b>-1.129</b>		<b>-777</b>	
Proventi (Oneri) finanziari e straordinari	28	0	-58	0
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>-1.100</b>		<b>-836</b>	
Imposte sul reddito	0	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1,100</b>		<b>-836</b>	
<b>Risultato per azione in euro</b>	<b>-0,0621</b>		<b>-0,0078</b>	

# NOTE ESPLICATIVE

## RENDICONTO FINANZIARIO ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27.7.2006

RENDICONTO FINANZIARIO <i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2014	di cui con parti correlate	31.12.2013	di cui con parti correlate
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>1.386</b>		<b>44</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.100</b>		<b>-836</b>	
Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni	286	0	50	0
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
<b>Flusso monetario generato dalla gestione reddituale</b>	<b>287</b>		<b>50</b>	
Imposte correnti pagate	0	0	0	0
Utilizzi dei fondi relativi al personale	0	0	0	0
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>				
attività finanziarie	0	0	0	0
crediti verso clienti e società del Gruppo	-60	0	-230	-211
crediti verso altri e altre attività	-86	0	-15	0
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>				
debiti verso fornitori e società del Gruppo	0	0	0	0
debiti verso altri e altre passività	18	0	127	0
Effetto netto da fusione	0	0	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>	<b>-128</b>		<b>-119</b>	
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>				
finanziarie (partecipazioni)	-10	0		0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di partecipazioni	-1.657	-129	-2.772	-1.400
Effetto netto da fusione	0	0	-67	-67
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>-1.666</b>		<b>-2.839</b>	
Aumento di capitale sociale	4.745	0	4.731	0
Variazione valutazione fair value partecipazioni	474	0	354	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>5.219</b>		<b>5.085</b>	
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>2.611</b>		<b>1.342</b>	
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>3.997</b>		<b>1.386</b>	

## NOTE ESPLICATIVE

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e al soggetto Revisore Legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 e 16-bis, C.c.), inclusivi degli oneri accessori o IVA (la Società durante l'esercizio 2013 ha operato i regime di art. 36bis, Dpr 633/72).

NOME	Carica	Periodo	Scadenza		Fisso	Benefici non monetari	Altri compensi
Stefano Pighini	Presidente Cda	01/01/2014	Bilancio al	a	6.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2014	b	0	0	0
Luigi Capello	Amministratore Delegato e Vice Presidente	01/01/2014	Bilancio al	a	34.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2014	b	0	0	0
Laura Pierallini	Consigliere	01/01/2014	Bilancio al	a	4.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2014	b	1.000	0	0
Livia Amidani Aliberti	Consigliere	01/01/2014	Bilancio al	a	4.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2014	b	0	0	0
Marina Lilli	Consigliere	01/01/2014	Bilancio al	a	4.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2014	b	0	0	0
Paolo Cellini	Consigliere	01/01/2014	Bilancio al	a	4.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2014	b	0	0	0
Roberto Magnifico	Consigliere	01/01/2014	Bilancio al	a	4.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2014	b	0	0	0
Giovanni Rebecchini	Presidente del Collegio Sindacale	01/01/2014	Bilancio al	a	12.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2015	b	0	0	0
Giovanni Crostarosa Guicciardi	Sindaco Effettivo	01/01/2014	Bilancio al	a	10.020	0	0
		31/12/2014	31/12/2015	b	8.000	0	0
Benedetta Navarra	Sindaco Effettivo	01/01/2014	Bilancio al	a	8.000	0	0
		31/12/2014	31/12/2015	b	1.333	0	0
					<b>90.020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Sono indicati con lettera (a) emolumenti corrisposti nell'esercizio 2014, e con lettera (b) gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea, ancorché non corrisposti.

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si dettano qui di seguito i corrispettivi spettanti alla società di revisione, al netto di IVA e spese accessorie:

Tipologia di servizio	Importo in Euro	Contabilizzazione
Servizi di revisione	13.538	Spesato a conto economico
Altri servizi di verifica	11.014	Riserva sovrapprezzo azioni
<b>Totale corrispettivi 2014</b>	<b>24.552</b>	

\* \* \*

## NOTE ESPLICATIVE

Si dichiara che il presente bilancio costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note esplicative è conforme alle scritture contabili tenute ai sensi di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo.

Roma, 24 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
  
*Stefano Pighini*



# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## Attestazione del Bilancio d'esercizio

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Stefano Pighini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Francesca Bartoli, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di LVenture Group Spa, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche:

### ATTESTANO

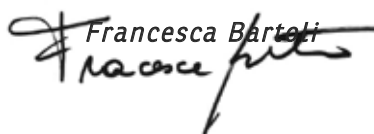
- \* l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
  - \* l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è basata su di un processo definito da LVenture Group S.p.A.. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
  3. Si attesta inoltre che:
    - 3.1. il bilancio d'esercizio:
      - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
    - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 24 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione

*Stefano Pighini*  


Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

*Francesca Bartoli*  




RELAZIONE DEL COLLEGIO  
SINDACALE

---



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale  
all'Assemblea degli Azionisti  
sul bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014

(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, codice civile)  
(importi espressi in Euro, senza indicazione di decimali)

\*\*\* \* \*\*\*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta e su quant'altro richiesto dall'art. 153 del Decreto Legislativo n. 58/98 (in seguito TUF) e dall'art. 2429, comma 3, codice civile, tenuto conto di quanto statuito dalle Norme di comportamento del collegio sindacale approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto applicabili, e di quanto richiesto dalla Consob in materia.

La revisione legale dei conti è attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. alla cui relazione sul bilancio d'esercizio 2014 Vi rimandiamo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori alla quale si fa rinvio. Al riguardo, riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interesse e siano improntate ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, abbiamo ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali anche tramite la raccolta di documentazione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

In merito all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, si fa rinvio al paragrafo 3 (Compliance) della "Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari" (la "Relazione"); per parte nostra, abbiamo svolto, in data 4 marzo e 9 dicembre 2014, la verifica dell'indipendenza dei componenti di questo Collegio Sindacale (punto 8.c.1 del Codice) e vigilato sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri (punto 3.c.5 del Codice); al proposito non sono emersi rilievi da segnalare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e periodici incontri con i responsabili della società di revisione e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e riteniamo che il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione, anche con riferimento al giudizio positivo di cui alla Relazione sul bilancio di esercizio emesso dalla Società di revisione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, per la cui descrizione si fa rinvio al paragrafo 11 (Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) della *Relazione*, ritenendo che lo stesso sia nel complesso adeguato e funzionante; nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo constatato che la Società ha proseguito nell'implementazione del proprio sistema di controllo dei rischi.

Diamo atto che il Consigliere indipendente e amministratore incaricato del Sistema dei Controlli nominato nel 2013, ha presentato una prima Relazione sul sistema dei Controlli interni e di gestione dei rischi in data 28 ottobre 2014 in seguito a richiesta di questo Collegio ed una seconda Relazione rivolta al Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 12 marzo 2015, conformemente alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Dalle Relazioni del

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Consigliere emerge una conferma dell'implementazione riscontrata verso l'adozione di un efficace sistema dei controlli e della gestione dei rischi.

Abbiamo avuto due riunioni con il responsabile della funzione di *internal audit*, Dott. Cristiano Cavallari, rispettivamente in data 29 aprile e 17 ottobre 2014.

Diamo atto che il responsabile della funzione *internal audit* ha predisposto le relazioni periodiche contenenti informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani per il loro contenimento, oltre ad aver verificato l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile, trasmettendo tempestivamente le relazioni ai presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

In data 2 febbraio 2015 il responsabile della funzione *internal audit* ha rilasciato la propria relazione annuale riscontrando che le procedure organizzative, gestionali e la prassi operativa sono sostanzialmente conformi alla regolamentazione di settore.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, per un reciproco scambio di informazioni: nel corso di tali riunioni non è emersa alcuna violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui si è dotata la Società e non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, ha nominato un organo collegiale di vigilanza composto dall'avv.to Francesco Giusti, già organo monocratico di vigilanza, dall'avv.to Benedetta Navarra, componente il Collegio Sindacale e dal dr. Cristiano Cavallari, responsabile della funzione di *internal audit* della Emittente.

Abbiamo ricevuto dalla società di revisione la conferma annuale della sua indipendenza di cui all'art. 17, comma 9, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010.

Abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale esaminando con la società di revisione le attività svolte e il piano di revisione; la società di revisione non ha segnalato la sussistenza di carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Diamo atto di aver acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo da cui risulta che:

- \* la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o con società infragruppo;
- \* nell'anno 2014, la Società ha posto in essere due operazioni con parti correlate, opportunamente dettagliate nel Bilancio di esercizio, la cui correttezza, procedurale e sostanziale è stata oggetto di verifica da parte del Comitato Operazioni Parti Correlate.

Diamo atto della conformità alla normativa della procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in merito all'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2014 per emissione di Azioni per un controvalore massimo pari ad Euro 4.990 mila. Trattandosi di un'offerta il cui corrispettivo massimo è inferiore a Euro 5.000 mila, la Società si è avvalsa dell'esenzione di cui all'art. 34-ter, lett. c) del Regolamento Emittenti e, quindi, dell'esenzione dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del TUF. Tuttavia, prevedendo l'aumento di capitale l'emissione di azioni in numero superiore al 10% delle azioni della Società, ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Emittenti, la Società ha provveduto alla pubblicazione di un Prospetto Informativo di ammissione a negoziazione delle azioni di nuova emissione.

Diamo atto che la medesima assemblea del 30 aprile 2014 ha altresì attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, c.c.

Il Collegio ritiene che l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note esplicative al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 in ordine alle operazioni infragruppo sia adeguata, anche in relazione a quanto prescritto in materia dal Principio Contabile IAS 24 e dalla Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio giudica adeguate le disposizioni impartite dalla Società alla sua controllata, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998; Il Collegio al riguardo dà atto che la controllata si è dotata dal dicembre 2014 di organo monocratico di controllo (Sindaco unico).

Abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile e ha espresso parere favorevole alla nomina della nuova composizione collegiale dell'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Il Collegio Sindacale si è riunito 13 volte nel corso dell'esercizio e ha partecipato a tutte le 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non ha messo in luce omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli azionisti e al Consiglio di amministrazione, fatta eccezione per una comunicazione ex articolo 2403 del Codice Civile, datata 8 agosto 2014, riguardante i sistemi informatici e la comunicazione esterna a cui gli organi deputati della Emittente hanno prontamente dato riscontro, adottando azioni correttive.

Il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014, che presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 1.100.224, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea.

La perdita in parola è essenzialmente riconducibile alla natura dell'attività svolta dalla Società, in cui la manifestazione dei ricavi ha un orizzonte temporale pluriennale. Il risultato economico è stato anche influenzato dagli oneri sopportati a fronte della operazione straordinaria di aumento di capitale sociale, imputati a conto economico, in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

La Relazione degli Amministratori sulla Gestione e i Prospetti contabili al 31 dicembre 2014, corredati con i relativi allegati e con l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società, sono stati trasmessi al Collegio Sindacale al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo u.s., che li ha approvati in tale data.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante verifiche e tramite l'acquisizione di informazioni dagli Amministratori, dalla funzione Amministrazione e Finanza e dalla Società di revisione.

Diamo atto che in sede di formazione del bilancio sono stati applicati i Principi contabili internazionali IFRS 7 e 13 in merito alle valutazioni delle partecipate, seguendo le indicazioni della Società di Revisione.

Diamo altresì atto che, a fronte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, la funzione amministrativa ha assoggettato a verifica (*impairment test*) il valore iscritto in bilancio, in conformità al Principio contabile IAS 36.

La Società di revisione ha emesso in data 7 aprile 2015 la Relazione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato di gruppo, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010, dalle quali non emergono rilievi. Il Collegio dichiara di aver inoltre ricevuto la relazione illustrativa di cui all'articolo 19, comma 3, del già citato D. Lgs. 39/2010. Il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 così come predisposto dagli Amministratori e Vi invita a deliberare in merito alla copertura delle perdite.

Roma, 7 aprile 2015

**Il Presidente - Giovanni Rebecchini**

**Il Sindaco effettivo - Giovanni Crostarosa Guicciardi**

**Il Sindaco effettivo - Benedetta Navarra**

RELAZIONI DELLA  
SOCIETA' DI REVISIONE

---





**BAKER TILLY  
REVISA**

Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
20121 Milano  
Via Senato 20  
Italy

T: +39 02 76014305

F: +39 02 76014315

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39**

[www.bakertillyrevisa.it](http://www.bakertillyrevisa.it)

*Agli azionisti di  
Lventure Group S.p.A.*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Lventure Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Lventure Group") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di Lventure Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Lventure Group al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Lventure Group per l'esercizio chiuso a tale data.





**BAKER TILLY  
REVISA**

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di LVenture Group S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo LVenture Group al 31 dicembre 2014.

Milano, 7 aprile 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Nicola Fiore  
Socio Amministratore

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39**

*Agli azionisti di  
LVenture Group S.p.A.*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di LVenture Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di LVenture Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di LVenture Group S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



**BAKER TILLY  
REVISA**

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di LVenture Group S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 7 aprile 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Nicola Fiore  
Socio Amministratore



RELAZIONE ANNUALE SUL  
GOVERNO SOCIETARIO  
E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

---



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari

- ESERCIZIO 2014 -  
predisposta ai sensi dell'art. 123-*bis* T.U.F.,  
dell'art. 89-*bis* del Regolamento adottato con Delibera  
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni  
all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti  
convocata per i giorni  
29 aprile 2015 in prima convocazione  
e  
30 aprile 2015 in seconda convocazione

<b>Società:</b>	LVENTURE GROUP S.P.A. Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA Capitale sociale € 6.425.392,00 i.v. Codice Fiscale: 8102000022 Partita Iva: 01932500026
<b>Modello di amministrazione e controllo:</b>	Tradizionale
<b>Sito Web:</b>	<a href="http://www.lventuregroup.com">www.lventuregroup.com</a>
<b>Data di approvazione della Relazione:</b>	24 marzo 2015

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## INDICE

Premessa	138
1. Profilo della Società	139
2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) al 31 Dicembre 2014	139
a. Struttura del capitale sociale	139
b. Restrizioni al trasferimento di titoli	139
c. Partecipazioni rilevanti nel capitale	139
d. Titoli che conferiscono diritti speciali	139
e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	139
f. Restrizioni al diritto di voto	139
g. Accordi tra azionisti	139
h. Clausole di <i>change of control</i> e disposizioni statutarie in materia di OPA	140
i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	140
j. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	140
3. <i>Compliance</i>	140
4. Consiglio di Amministrazione	141
4.1 Nomina e sostituzione	141
4.2 Composizione	143
4.3 Ruolo	145
4.4 Organi delegati	147
i. <i>Amministratori Delegati</i>	147
ii. <i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	149
iii. <i>Comitato esecutivo</i>	150
iv. <i>Informativa al Consiglio di Amministrazione</i>	150
4.5 Altri Consiglieri esecutivi	150
4.6 Amministratori indipendenti	150
4.7 Lead independent <i>director</i>	151
5. Trattamento delle informazioni societarie	151
6. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione	151
7. Comitato per le nomine	152
8. Comitato per la remunerazione	152
9. Remunerazione degli Amministratori	152
10. Comitato controllo e rischi	152
11. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	152
11.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	153
11.2 Responsabile della funzione di <i>internal audit</i>	153
11.3 Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001	154
11.4 Società di Revisione	154
11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	154
11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	156
12. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate	156
13. Nomina dei Sindaci	156
14. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale	158
15. Rapporti con gli azionisti	160
16. Assemblee	160
17. Ulteriori pratiche di governo societario	163
18. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	164
Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari	165
Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei comitati	166
Tabella 3: Struttura del collegio sindacale	168

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A. (la "Società" o "LVenture") riunitosi in data 24 marzo 2015 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Ordinaria della Società la proposta di cui al seguente punto all'ordine del giorno:

## Ordine del giorno

1. **"Bilancio al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
2. *Relazione sulla Remunerazione.*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione*
  - 3.1 *Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e durata del loro incarico*
  - 3.2 *Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione*
  - 3.3 *Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione"*

**\*\* \*\*\* \*\***

La presente Relazione - redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF e dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché conformemente alle indicazioni contenute nel "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" elaborato nel gennaio 2015 da Borsa Italiana S.p.A., ha la finalità di fornire un quadro generale degli assetti proprietari della Società e del sistema di governo societario adottato da quest'ultima.

La Relazione è stata approvata in data 24 marzo 2015 dal Consiglio di Amministrazione.

La Relazione viene quindi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata, in data 29 aprile 2015, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno **30 aprile 2015, in seconda convocazione**. A tal fine il presente documento viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e pubblicato sul sito internet di quest'ultima ([www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com)) nella sezione "Investitori/Assemblee".

**\*\* \*\*\* \*\***



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## 1. Profilo della Società

La Società ha adottato il sistema tradizionale di governo societario. Sono organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione (organo di gestione);
- il Collegio sindacale (organo di controllo, deputato alla vigilanza sul rispetto da parte della Società, tra l'altro, della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione),

dei quali verranno precisati la composizione, il funzionamento e le caratteristiche nella presente Relazione.

La revisione legale dei conti è affidata a un soggetto esterno all'uopo incaricato (la "Società di Revisione").

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) al 31 Dicembre 2014

### a. Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale della Società, sottoscritto e interamente versato, è pari a Euro 6.425.392,00, suddiviso in n. 17.711.120 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione né sono stati previsti piani di incentivazione su base azionaria (*stock option, stock grant, ecc.*).

### b. Restrizioni al trasferimento di titoli

Le azioni della Società sono liberalmente trasferibili. Non sono previsti limiti al possesso di azioni né clausole di gradimento.

### c. Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e di altre eventuali informazioni a disposizione della Società, gli Azionisti che al 31 dicembre 2014 detengono (direttamente o indirettamente) percentuali di possesso azionario, con diritto di voto, superiori al 2% del capitale sociale, sono i seguenti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista Diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Capello Luigi	LV.EN.Holding S.r.l.	39,986	39,986
Pighini Stefano	Pighini Stefano	2,541	2,541
Sironi Lucia	Sironi Lucia	2,408	2,408

### d. Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né sono previsti poteri speciali.

### e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

La Società non ha in essere piani di partecipazione azionaria dei dipendenti.

### f. Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

### g. Accordi tra azionisti

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## h. Clausole di *change of control* e disposizioni statutarie in materia di OPA

La Società e la sua controllata, EnLabs S.r.l., non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono in caso di cambiamento di controllo societario.

Non sono state introdotte deroghe statutarie alla disciplina prevista dall'art. 104, comma 1-*ter*, TUF (c.d. "*passivity rule*") e dall'art. 104-*bis*, comma 1, TUF (c.d. "*regola di neutralizzazione*") in materia di offerta pubblica di acquisto (c.d. "OPA").

## i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea Straordinaria con deliberazione del 30 aprile 2014 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00 (quattromilioninovecentonovantamila virgola zerozero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, c.c..

In sede di esercizio di tali deleghe, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario.

L'Assemblea non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie.

## j. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

LVenture Group S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. LVEN Holding S.r.l. è una mera *holding* di partecipazioni, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con essa e, pertanto la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi.

Si precisa infine che le informazioni:

- relative a eventuali accordi tra la Società e gli Amministratori in ordine a indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessione del rapporto di lavoro a seguito di un'OPA (di cui all'articolo 123-*bis*, comma 1, lettera i), TUF) sono contenute nella "*Relazione sulla remunerazione*" pubblicata alla sezione "Investitori/Assemblee" del Sito Internet;
- relative a eventuali norme applicabili in via suppletiva alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori, nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari (di cui all'articolo 123-*bis*, comma 1, lettera l) TUF) sono illustrate al successivo punto 4 della Relazione, dedicata al Consiglio di Amministrazione).

## 3. Compliance

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina (accessibile sul sito *web* del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2014clean.pdf>), con le modalità e le eccezioni precisate nella Relazione.

Il Gruppo non è soggetto a disposizioni di legge estere che influenzino la propria struttura di *corporate governance*.

Si precisa infine che la Società ha deliberato di aderire al regime di semplificazione di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti.

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## 4. Consiglio di Amministrazione

### 4.1 Nomina e sostituzione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 7 membri, il cui funzionamento è disciplinato dall'art. 13 dello Statuto, di cui si riporta di seguito il testo:

*"La società è amministrata da un Consiglio composto da un numero di componenti variabile da tre a undici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi almeno un numero corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.*

*Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/98, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/98 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista nè possono votare liste diverse; ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.*

*Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le relative cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.*

*Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.*

*All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:*

*a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella stessa lista, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;*

*b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.*

*Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto.*

*A tale procedura di sostituzione si darà luogo fino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso di requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

*codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari almeno al minimo prescritto dalla legge.*

*Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.*

*Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Sono comunque salve diverse od ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.*

*Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:*

*a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;*

*b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.*

*In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.*

*Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.*

*Nel caso in cui venisse meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dovendosi intendere decaduto quello in carica.*

*Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato, e sono rieleggibili.*

*Gli amministratori nominati nel corso dello stesso triennio, a seguito dell'ampliamento del numero dei componenti il Consiglio, scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.*

*Vanno intese come interamente richiamate le disposizioni di legge e regolamentari inerenti l'equilibrio dei generi all'interno degli organi di amministrazione e controllo. Al fine di assicurare l'equilibrio dei generi all'interno del Consiglio di Amministrazione, secondo le applicabili previsioni normative e regolamentari, almeno un terzo dei candidati presenti nelle liste deve appartenere al genere meno rappresentato.*

*Conseguentemente ciascuna lista dovrà indicare, secondo il numero di membri del Consiglio, un candidato o più candidati del genere meno rappresentato da inserirsi nell'ordine progressivo della lista in modo tale che, nel rispetto delle altre regole di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dalla legge e dal presente statuto, almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione nominato faccia parte del genere meno rappresentato (qualora dall'applicazione di tale criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore). I criteri di equilibrio sopra evidenziati dovranno essere rispettati anche per le procedure di sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni statutarie, regolamentari e di legge".*

Quanto alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione si osserva, in particolare, quanto segue:

- la quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è pari al 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria (calcolato sul numero complessivo dei soci che presentano la lista) ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari;
- in materia di riparto degli Amministratori non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti pari almeno alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle stesse;

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

- in materia di equilibrio di genere la Società ha previsto l'attribuzione di un terzo dei seggi al genere meno rappresentato già a partire dal primo dei tre mandati consecutivi per i quali trovano applicazione le disposizioni in materia;
- il numero di Amministratori riservati alle liste di minoranza è pari a uno. L'Amministratore di minoranza è il candidato che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi ed è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata né alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti né ai soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza;
- qualora non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori indipendenti pari al numero di minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo di Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista di maggioranza verrà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della medesima lista secondo l'ordine progressivo o del primo candidato non indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto;
- non sono previsti requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità ulteriori rispetto a quelli stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari nonché dal Codice di Autodisciplina.

Per ulteriori informazioni con riferimento ai meccanismi di nomina dei candidati, dell'Amministratore di minoranza, degli Amministratori del genere meno rappresentato e degli Amministratori indipendenti, si rinvia integralmente al citato articolo 13 dello Statuto e alla "Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulla nomina del consiglio di amministrazione posta all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58", pubblicata sul sito internet della Società, [www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com), nella sezione "Investitori/Assemblee".

La Società non è soggetta a disposizioni ulteriori rispetto a quelle previste dal TUF in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione, quali, ad esempio, norme di settore.

## Piani di successione

La Società non ha adottato un piano formalizzato di successione per gli amministratori esecutivi.

### 4.2 Composizione

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla chiusura dell'esercizio 2014 è stato nominato dall'Assemblea in data 29 dicembre 2012 sulla base dell'unica lista depositata dall'Azionista di maggioranza, Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione, con il voto favorevole di n. 2.921.430 azioni, rappresentanti il 27,431% del capitale sociale.

Esso è composto da n. 7 Consiglieri di cui n. 2 dotati dei requisiti di indipendenza e, quindi, qualificabili come Amministratori indipendenti, e n. 3 (pari a un terzo del totale, arrotondato per eccesso) appartenenti al genere meno rappresentato.

L'incarico è stato conferito per tre esercizi, e precisamente fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, senza previsione di scadenze differenziate tra i diversi Consiglieri eletti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

Qualifica e ruolo	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Pighini	Roma, 19 maggio 1952
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Luigi Capello	Roma, 14 luglio 1960
Amministratore non esecutivo	Paolo Cellini	Roma, 20 agosto 1958
Amministratore non esecutivo	Maria Giuseppina Lilli	Roma, 30 giugno 1952
Amministratore non esecutivo	Roberto Magnifico	Roma, 12 aprile 1959
Amministratore indipendente	Livia Amidani Aliberti	Roma, 15 luglio 1961
Amministratore indipendente	Laura Pierallini	Massa Marittima, 17 giugno 1960

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti si riportano di seguito le principali caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore (il cui *curriculum vitae* è pubblicato per estratto sul Sito Internet nella sezione "Governance/Organi Societari/Consiglio di Amministrazione"):

Stefano Pighini	Nato a Roma il 19 maggio 1952. Laureato in economia e commercio presso l'Università Luiss di Roma, Master in Finanza presso la Columbia University di New York. Ha svolto attività professionale con la qualifica di dirigente presso primarie società nazionali e multinazionali, tra cui, Pirelli, Eni, Enel, Philip Morris.
Luigi Capello	Nato a Roma il 14 luglio 1960. Laureato in economia e commercio presso l'Università Luiss di Roma. Principalmente ha svolto l'attività lavorativa come advisor di fondi di investimento di private equity. E' imprenditore e business angel. Ha insegnato Entrepreneurship e Venture Capital presso l'Università Luiss di Roma.
Paolo Cellini	Nato a Roma il 20 agosto 1958. Laureato in scienze politiche presso l'Università La Sapienza di Roma. Advisor di fondi di Venture Capital, ha svolto la sua attività presso primarie aziende quali Seat Pagine Gialle, Buffetti, Consodata Italia, Disney Internet Emea Group, Disney Interactive Europe. È attualmente consigliere di amministrazione in Cascaad S.r.l., Stereomood S.r.l., MBooster S.r.l..
Maria Giuseppina Lilli	Nata a Roma il 30 giugno 1952. Laureata in storia dell'arte presso l'Università La Sapienza di Roma. Presidente nazionale A.N.D.E. dal dicembre 2008. È rappresentante effettivo presso la Consulta Femminile Regionale per il Movimento Femminile Europeo.
Roberto Magnifico	Nato a Roma il 12 aprile 1959. Laureato in economia e commercio presso l'Università Statale di Bari, ha conseguito diversi corsi di specializzazione presso la London Business School. Esperto di corporate finance, ha lavorato in diverse banche di investimento tra cui Lehman Brothers, UBS, Barclays Capital.
Livia Amidani Aliberti	Nata a Roma il 15 luglio 1961. Laureata in economia e commercio presso l'Università Luiss di Roma, dottore commercialista. È consulente in materia di governo societario e diversità di genere, membro del comitato scientifico di Nedcommunity e di advisory board internazionali. Siede nel Consiglio di Amministrazione di Amnesty International UK Charitable Trust e nel collegio sindacale di Recordati S.p.A.. Svolge la propria attività in Italia e nel Regno Unito. È autrice di numerose pubblicazioni nel campo della governance aziendale e della diversità di genere.
Laura Pierallini	Nata a Massa Marittima il 17 giugno 1960. Laureata in giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma. Avvocato cassazionista e iscritta all'albo degli avvocati di Roma, ha svolto la sua attività professionale presso diversi studi legali, attualmente è fondatore e titolare dello studio legale Pierallini e Associati. È consulente di numerose associazioni di categoria operanti nel settore del trasporto e in quello turistico. È docente di diritto commerciale presso l'Università Luiss di Roma. È autrice di diverse pubblicazioni in materie giuridiche, con particolare riferimento al settore dei trasporti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è rimasta invariata per tutto l'esercizio 2014 e anche successivamente alla sua chiusura, sino alla data della presente Relazione.

## Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre Società

Il Consiglio di Amministrazione non ha espresso il proprio orientamento con riferimento al numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società da parte degli Amministratori stessi (v. Criterio



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

applicativo I.C.3 del Codice di Autodisciplina). Il Consiglio, infatti, ha ritenuto opportuno affidare la valutazione di compatibilità tra detti incarichi e lo svolgimento efficace della carica Amministratore della Società alla responsabilità dei singoli Consiglieri.

## **Induction Programme**

In data 4 marzo 2013 è stata organizzata una sessione sugli obblighi e le responsabilità degli amministratori di società quotate. Successivamente, anche in ragione dell'immutata composizione del Consiglio, non si è ritenuto necessario organizzare altri eventi di analogo contenuto.

## **4.3 Ruolo**

Secondo quanto disposto dall'art. 18 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente, se nominato, o del Consigliere Delegato più anziano, nonché su convocazione del Collegio sindacale, presso la sede sociale o in luogo diverso da questo, purché in Italia.

È inoltre prevista la possibilità che le riunioni consiliari si svolgano per "video-conferenza e per tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione nonché sia ad essi consentito di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere". In tale ipotesi il Consiglio di Amministrazione si considera svolto nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve essere il medesimo in cui si trova il segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto, in data 16 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Segretario del Consiglio il dott. Alberto Ferrari di Collesape.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 12 volte, con una durata media di circa 2 ore e 15 minuti per ciascuna adunanza. Le informazioni sulla partecipazione dei singoli Amministratori alle riunioni sono fornite nella Tabella 2 allegata alla presente Relazione.

Tenuto conto della scadenza dell'attuale Consiglio, è stata rimandata ad una data successiva al rinnovo la definizione compiuta del calendario consiliare che, ad oggi, include n. 4 riunioni, inclusa quella di approvazione della Relazione.

Nel corso del 2015 si sono già tenute n. 2 riunioni del Consiglio non incluse nel "Calendario eventi societari 2015" della Società, rispettivamente il 12 marzo e il 18 marzo 2015.

Quanto all'informativa pre-consiliare, il Presidente e la Segreteria Societaria si sono premurati di trasmettere la documentazione sulle materie all'ordine del giorno di ciascuna adunanza con congruo anticipo, anche in ragione del contenuto degli argomenti trattati, secondo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto, che espressamente recita: "Presidente provvede affinché adeguate informazioni sulle materia da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri e Sindaci, tenuto conto delle circostanze del caso".

Il termine ritenuto congruo per la trasmissione della documentazione prima di ciascuna adunanza è stato fissato nel Regolamento del Consiglio, adottato il 28 ottobre 2014 ed è stato generalmente rispettato.

Lo svolgimento delle riunioni consiliari avviene nel rispetto delle indicazioni fornite dall'art. 1 del Codice di Autodisciplina che è stato sostanzialmente recepito nel Regolamento del Consiglio. In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario per consentire un costruttivo dibattito, incoraggiando, nello svolgimento delle riunioni, contributi da parte dei Consiglieri.

In occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione sono stati invitati ad assistere a:

- n. 6 riunioni il CFO e Dirigente Preposto, Francesca Bartoli;
- n. 2 riunioni l'Organismo Monocratico di Vigilanza della Società, Avv. Francesco Saverio Giusti;
- n. 1 riunione il responsabile della funzione *internal audit*, Dott. Cristiano Cavallari;
- n. 8 riunioni, l'Avv. Fabrizio Zecca della Segreteria Societaria della Società;
- n. 3 riunioni, il consulente legale della Società, l'Avv. Romina Guglielmetti;

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

- n. 1 riunione, il consulente legale della Società, l'Avv. Carlo Riganti;

per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Oltre alle competenze inderogabili previste dalla legge e dallo Statuto, sono riservati al Consiglio di Amministrazione:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- la definizione del sistema di governo societario della Società;
- la definizione della struttura del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio di Amministrazione valuta costantemente anche l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, in particolare con riferimento al sistema di controllo interno e alle operazioni in conflitto di interesse. Il Consiglio assicura, soprattutto mediante l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, che i principali rischi cui LVenture risulta soggetta per via della propria attività d'impresa siano costantemente identificati e monitorati, individuando in particolare criteri di compatibilità con una corretta gestione del Gruppo.

Con delibera del 28 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione del Regolamento del Consiglio di Amministrazione per meglio disciplinare il proprio funzionamento.

LVenture ha identificato Enlabs S.r.l. quale società controllata avente rilevanza strategica, per via della centralità dell'attività svolta da quest'ultima nell'ambito della generale economia Gruppo. Al riguardo si segnala che il 28 ottobre 2014 è stato adottato il Regolamento di Gruppo, che disciplina i rapporti tra la Società e la sua controllata (il "Regolamento di Gruppo").

Con delibera del 29 dicembre 2012, il Consiglio ha riservato alla propria competenza le decisioni in merito alle operazioni della Società, quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società. I criteri generali per individuare tali operazioni consistono nella limitazione delle deleghe di poteri all'Amministratore Delegato, come meglio descritte al successivo punto 4.4.

I rapporti con la controllata Enlabs, sono disciplinati attraverso il Regolamento di Gruppo.

Fermo rimanendo l'impianto sopra identificato, il Consiglio ha rivisto la struttura delle deleghe il 12 novembre 2014, al fine di meglio identificare le competenze del Consiglio di Amministrazione, di seguito riportate, oltre che per rendere i poteri dell'Amministratore Delegato (vedi punto 4.4. che segue) più coerenti all'operatività della Società:

*"Posto che il Consiglio di Amministrazione è l'organo competente ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico o in termini di incidenza strutturale sulla gestione ovvero funzionali all'esercizio dell'attività di indirizzo e di controllo della Società, il Consiglio di Amministrazione riserva alla propria esclusiva competenza, oltre alle materie non delegabili per legge e quanto infra specificamente disposto:*

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, monitorandone periodicamente l'attuazione;*
- l'adozione delle regole di corporate governance, delle quali definisce le linee guida di gruppo;*
- la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e la nomina un amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno definendone compiti e poteri;*
- la supervisione del processo di governo dei rischi definendo la soglia complessiva di rischio accettabile;*
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica;*
- l'istituzione al proprio interno di uno o più Comitati consiliari, nominandone i componenti e stabilendone compiti, poteri e compenso;*



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

- vii) *l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati ed al Comitato Esecutivo – ove istituito – definendone i limiti e le modalità di esercizio, stabilendo la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe;*
- viii) *la definizione della politica generale sulle remunerazioni;*
- ix) *la determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione – ove istituito – e sentito il Collegio sindacale, della remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;*
- x) *la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;*
- xi) *l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, per tali intendendosi le operazioni che eccedono i limiti di potere attribuiti all'Amministratore Delegato;*
- xii) *la costituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 2001/231;*
- xiii) *la nomina dei Direttori Generali e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari determinandone attribuzioni e poteri;*
- xiv) *l'individuazione dei dirigenti con responsabilità strategica;*
- xv) *la nomina e la revoca, su proposta dell'amministratore incaricato di sovrintendere ai controlli interni, del preposto al controllo interno, determinandone le attribuzioni e il compenso, sentito il parere del Collegio sindacale;*
- xvi) *la valutazione e l'approvazione della documentazione di rendiconto periodico prevista dalla normativa applicabile;*
- xvii) *la valutazione delle operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società;*
- xviii) *la formulazione delle proposte da sottoporre all'Assemblea dei soci".*

Tenuto conto dell'imminente rinnovo del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, il Consiglio stesso ha ritenuto di non effettuare nel corso dell'esercizio 2014 la valutazione sul proprio funzionamento, nonché sulla propria dimensione e composizione (la c.d. "autovalutazione").

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c..

## 4.4 Organi delegati

### *i. Amministratori Delegati*

Nella riunione del 29 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha conferito deleghe gestionali al Vice Presidente, Luigi Capello, nominandolo altresì Amministratore Delegato e principale responsabile della gestione della Società (c.d. "Chief Executive Officer"), che sono state aggiornate e parzialmente riviste in occasione del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2014.

Si precisa che il Dott. Luigi Capello non ha assunto l'incarico di amministratore in nessun emittente di cui sia Chief Executive Officer un Amministratore di LVenture.

L'Amministratore Delegato è tenuto a: (i) esercitare i poteri conferitigli nell'ambito e nei limiti degli indirizzi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione; (ii) riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale in ordine alle decisioni e alle iniziative assunte nell'esercizio delle deleghe, con periodicità trimestrale.

In particolare, all'Amministratore Delegato sono riservate le deleghe così come di seguito riportate:

*"È attribuita all'Amministratore Delegato la rappresentanza legale nei limiti dei poteri di seguito attribuiti:*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

- a) *"dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;*
- b) *dare attuazione alle strategie aziendali nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio, ed esercitare i poteri delegati, in particolare quelli qui elencati, in coerenza con tali strategie e direttive;*
- c) *rappresentare la società attivamente e passivamente nei rapporti legali e amministrativi con terzi e con qualsiasi ufficio pubblico ivi inclusi, a titolo esemplificativo, gli Enti Pubblici territoriali e non territoriali, le Autorità doganali, la CONSOB, Borsa Italiana S.p.A., le Poste, Banca D'Italia, le Banche, l'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le Camere di Commercio, gli Uffici Previdenziali; sottoscrivere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dichiarazioni, ivi compresa tutta la modulistica concernente gli adempimenti di qualsiasi natura facente capo alla Società, proporre istanze, ricorsi, reclami, comunicazioni, denunce, richiedere licenze ed autorizzazioni in merito a qualsivoglia oggetto; rilasciare quietanze;*
- d) *sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi ed Iva nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale e previdenziale e quindi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sottoscrivere certificazioni relative a (i) tributi, imposte, tasse, contributi di ogni genere, diretti ed indiretti, erariali e locali, nazionali ed internazionali; (ii) ritenute alla fonte e di imposte sostitutive di ogni altra natura; (iii) eventuali sanatorie e condoni e variazioni di dati presso le Amministrazioni finanziarie; (iv) modelli INTRASTAT; (v) dichiarazioni quali sostituti di imposta; (vi) provvedere al versamento di tributi, imposte, tasse, contributi, oneri assicurativi, previdenziali, amministrativi, sanzioni, (anche mediante l'utilizzo dei modelli di versamento F23 e F24); (vi) porre in essere adempimenti da espletare presso gli uffici del Registro delle Imprese; presentare istanze di ogni genere all'Agenzia delle Entrate ed al Ministero dell'economia e delle finanze nonché istanze relative alle richieste di rimborso di imposte e contributi di qualsiasi genere;*
- e) *aprire e chiudere conti correnti con banche e istituti di credito, prelevare somme dai conti intestati alla Società, all'uopo emettendo i relativi assegni o equivalenti, e disporre bonifici sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di credito in conto corrente sino ad Euro 250 mila per singola operazione; effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia, disporre trasferimenti di fondi da un conto bancario e/o postale ad un altro entrambi della Società, senza limiti di importo, il tutto con firma singola;*
- f) *sottoscrivere, modificare, risolvere contratti di apertura di credito e finanziamento di qualsiasi tipo sino alla concorrenza di Euro 500 mila;*
- g) *compiere tutte le operazioni finanziarie con il limite di Euro 500 mila, per singola operazione;*
- h) *approvare, nel rispetto delle politiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, gli acquisti e le vendite di partecipazioni per un valore pari o inferiore a 250 mila Euro per singola operazione;*
- i) *costituire nuove società, partecipando all'atto costitutivo e sottoscrivendone il capitale fino ad un massimo di Euro 250 mila per singola operazione;*
- j) *concedere, nel rispetto delle vigenti previsioni di legge e dello Statuto sociale, finanziamenti a Società partecipate, fino ad un massimo di 250 mila Euro per singola operazione con un massimo di 400 mila Euro annui per ciascuna Società partecipata;*
- k) *definire ed implementare le strutture funzionali della Società e delle controllate, nell'ambito delle linee organizzative generali stabilite dal Consiglio; fissare i criteri di assunzione e di gestione del personale nel rispetto del budget annuale; proporre l'assunzione dei dirigenti; assumere e nominare il personale; licenziare il personale con esclusione del ruolo di Direttore Generale, conformemente alle previsioni contenute nei budgets annuali; assumere e promuovere le sanzioni disciplinari, il licenziamento e qualsiasi altro provvedimento nei confronti di operai, impiegati, commessi e ausiliari; a tal fine l'Amministratore Delegato rappresenterà la Società di fronte agli uffici ed enti di previdenza e assistenza per la soluzione delle questioni relative al personale della Società, nonché di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi nel limite di Euro 100 mila per ciascuna posizione e nei limiti complessivi annui di Euro 500 mila;*
- l) *conferire incarichi di assistenza e/o consulenza professionale, di collaborazione con un limite di impegno per singolo accordo di Euro 100 mila. Qualora, l'importo ecceda tale limite, l'Amministratore Delegato*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

*potrà conferire i medesimi incarichi, previa acquisizione di una pluralità di offerte. In ogni caso, il limite di impegno per singolo accordo non potrà eccedere l'importo di Euro 300 mila annuo e complessivo di Euro 500 mila annuo, IVA esclusa;*

- m) autorizzare, nel rispetto delle norme in vigore, impegni di spesa con carattere annuale fino a 250 mila Euro e, aventi effetti pluriennali, nel limite cumulativo di Euro 500 mila;*
- n) sottoscrivere, modificare o risolvere contratti o convenzioni commerciali comunque inerenti l'oggetto sociale, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i contratti relativi ad opere dell'ingegno, marchi, brevetti, utenze, arredamenti, forniture di beni e servizi, attrezzature, macchinari, beni mobili in genere, anche iscritti in pubblici registri, nonché locazioni finanziarie e noleggi dei beni stessi, con limite di spesa riferito al canone annuo; sottoscrivere, modificare o risolvere contratti relativi a licenze d'uso di software, con limite di spesa riferito al premio annuo, e commesse relative; sottoscrivere, modificare o risolvere contratti di locazione per durata non superiore a nove anni; nell'ambito delle facoltà di cui al presente punto l'Amministratore Delegato potrà determinare le relative condizioni contrattuali; il massimale di spesa annuale per ciascun contratto di cui al presente punto sarà pari ad Euro 250 mila per singolo contratto e complessivamente pari ad Euro 500 mila; sempre in relazione a quanto previsto dal presente punto, l'Amministratore Delegato potrà concludere transazioni nei limiti di Euro 200 mila, sottoscrivere compromessi arbitrali e clausole compromissorie;*
- o) rappresentare la Società in tutte le cause attive e passive con ogni più ampio potere di agire e resistere in giudizio, in ogni stato e grado del procedimento, dinanzi a qualsiasi giudice ordinario o speciale, civile, penale o amministrativo, nonché presso la Suprema Corte di Cassazione, le magistrature superiori e le giurisdizioni tributarie, avanti agli Arbitri, con facoltà di: - nominare avvocati, procuratori, difensori, consulenti, arbitri ed assistenti, conciliare e/o transigere tutte le controversie comprese quelle individuali di lavoro, eccezione fatta per le controversie con i dirigenti, di rinunciare agli atti, di esperire azioni cautelari o urgenti e di compiere quant'altro occorra per il buon esito dei contenziosi, entro il limite di euro 500 mila per singola operazione;*
- p) effettuare depositi cauzionali in contanti ed in titoli fino ad un massimo di Euro 250mila;*
- q) all'Amministratore Delegato sono altresì attribuite le competenze e responsabilità di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro; in particolare all'Amministratore Delegato è conferito il ruolo di "Datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive integrazioni e modificazioni, con i compiti ivi previsti con facoltà di delegare, per quanto consentito dalla normativa, il compimento di ogni attività utile e/o necessaria volta ad assicurare il rispetto delle norme di legge;*
- r) presidiare il funzionamento delle strutture organizzative in cui si articola la società;*
- s) nominare e revocare, nell'ambito dei poteri conferiti, procuratori sia per singoli atti sia per categorie di atti, senza facoltà di subdelega;*
- t) l'Amministratore Delegato disporrà della firma sociale per la rappresentanza della società nei confronti dei terzi nell'ambito delle materie e dei poteri al medesimo conferiti dallo Statuto Sociale e dal Consiglio di Amministrazione della Società.*
- u) l'Amministratore Delegato riferirà trimestralmente sul proprio operato.*

*L'Amministratore Delegato eserciterà i sopra elencati poteri nell'ambito e con i limiti degli indirizzi strategici della società approvati dal Consiglio di Amministrazione e riferirà al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale sulle decisioni e sulle iniziative assunte in relazione ai poteri e alle competenze di cui alla presente delega, con periodicità almeno trimestrale".*

## *ii. Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Il Presidente, Stefano Pighini non ha deleghe gestionali e non ricopre il ruolo di *Chief Executive Officer* né quello di azionista di controllo della Società.

Al Presidente è attribuito, oltre alla rappresentanza legale ed ai poteri allo stesso attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'incarico di sovrintendere ai rapporti di natura istituzionale della Società e a quelli con gli azionisti, senza, che ciò possa configurarsi quale potere esecutivo.

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## *iii. Comitato esecutivo*

A oggi la Società non ha costituito alcun Comitato esecutivo.

## *iv. Informativa al Consiglio di Amministrazione*

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite con una periodicità almeno trimestrale e, comunque, alla prima riunione utile.

### **4.5 Altri Consiglieri esecutivi**

A eccezione dell'Amministratore Delegato, non vi sono altri membri del Consiglio di Amministrazione qualificabili come esecutivi. In particolare, si segnala che non vi sono altri Consiglieri che ricoprono:

- la carica di amministratore delegato o di presidente esecutivo in EnLabs S.r.l., unica società controllata dalla Società; e/o
- incarichi direttivi nella Società o nella sua controllata ovvero in LV. EN. Holding S.r.l., azionista di riferimento della Società, e l'incarico riguardi anche la Società; e/o
- la carica di membri del comitato esecutivo nei casi indicati dal Codice (Criterio applicativo 2.C.1.).

Si segnala che il Dott. Capello riveste anche la carica di amministratore non esecutivo nel consiglio di amministrazione di EnLabs S.r.l. e in LV.EN. Holding S.r.l.

### **4.6 Amministratori indipendenti**

Come anticipato, due Amministratori sono qualificabili come indipendenti ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina, pari a un terzo del numero complessivo dei componenti arrotondato per difetto (v. criterio 3.C.3 del Codice di Autodisciplina), e precisamente la Dott.ssa Livia Amidani Aliberti e l'Avv. Laura Pierallini, che si sono impegnate a mantenere la propria indipendenza per tutta la durata dell'incarico o, se del caso, a dimettersi.

La valutazione in ordine alla sussistenza del richiesto requisito di indipendenza è stata effettuata da parte dello stesso Organo amministrativo al momento della nomina degli Amministratori indipendenti (avvenuta in data 29 dicembre 2012) e nuovamente in data 15 febbraio 2013, a seguito della variazione dell'Azionista di riferimento.

In occasione di tali valutazioni, il Consiglio ha provveduto a specificare i criteri concretamente applicati (anche in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina) e a renderne noto l'esito mediante comunicati diffusi al mercato rispettivamente in data 29 dicembre 2012 e 15 febbraio 2013, di cui si riporta integralmente il testo:

*"Genova, 29 dicembre 2012*

*Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'accettazione della carica dei Consiglieri nominati e della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini, ha deliberato di nominare il dott. Stefano Pighini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Luigi Capello in qualità di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e quale Amministratore Delegato".*

\* \* \*

*"Roma, 15 febbraio 2013*

*Nuova verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini*

*Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group SpA, in relazione ai risultati dell'aumento di capitale al termine del periodo di opzione, di cui riferisce dettagliatamente in altro comunicato in data odierna, prendendo atto che, per effetto dell'avvenuta sottoscrizione da parte di LV.EN. Holding srl, l'azionariato della LVenture Group SpA è sostanzialmente mutato, ha ritenuto di procedere a nuova verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini che erano stati dichiarati e verificati in relazione alla precedente composizione della compagine sociale.*

*Il Consiglio, esaminata la documentazione ed interpellati gli interessati, ha ravvisato l'assenza in capo agli stessi di relazioni tali da compromettere l'autonomia di giudizio ed il libero apprezzamento dell'operato del management, e pertanto, con parere favorevole del Collegio Sindacale, ha preso atto della confermata sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini".*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il Collegio sindacale ha quindi verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione nell'effettuare predette valutazioni, il cui esito è stato reso noto al mercato con la relazione annuale del Collegio sindacale all'Assemblea del 6 maggio 2013.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno verificato di volta in volta l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

La Società non è a conoscenza di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza dei predetti Amministratori, sopravvenute nel corso dell'esercizio 2014.

Contrariamente alle previsioni del Codice di Autodisciplina, nell'esercizio 2014 gli Amministratori indipendenti non si sono riuniti in assenza degli altri Amministratori, non essendo, infatti, emersi temi rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale che richiedessero la convocazione di dette riunioni.

## 4.7 Lead independent director

Non ricorrendo i presupposti indicati dal Codice di Autodisciplina, non è stato nominato alcun *lead independent director*.

## 5. Trattamento delle informazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2014 la Società ha rivisto la procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, apportandovi alcune modifiche di carattere meramente formale.

Le modifiche apportate alla "*Procedura per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico*" sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 28 ottobre 2014.

Il documento è disponibile sul Sito Internet di LVenture Group S.p.A. nella sezione "Governance" e, più precisamente, alla seguente pagina web <http://lventuregroup.com/wp-content/uploads/2014/10/6-LVG-Procedura-IPV-v2.pdf>.

## 6. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

In data 29 dicembre 2012 - in conformità al dettato del Regolamento Parti Correlate Consob - il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'istituzione del Comitato Operazioni Parti Correlate, composto da tre Consiglieri, di cui uno non esecutivo, il Dott. Roberto Magnifico, e due non esecutivi e indipendenti, l'Avv. Laura Pierallini e la Dott.ssa Livia Amidani Aliberti e presieduto da quest'ultima.

I compiti a esso affidati sono, tra l'altro, di:

- esprimere un motivato parere non vincolante sull'interesse della Società al compimento di eventuali operazioni c.d. "di minore rilevanza" con parti correlate;
- assistere l'Amministratore Delegato nella fase istruttoria e di trattative, nonché emettere un parere vincolante sull'interesse della Società ai compensi di eventuali operazioni c.d. "di maggiore rilevanza" con parti correlate.

A tal fine il Comitato potrà farsi assistere da uno o più esperti indipendenti.

Il funzionamento di tale organo è altresì disciplinato dall'art. 5 della "*Procedura relativa alle operazioni con parti correlate*" (di cui al punto 12 della Relazione) ai sensi del quale:

*"Il Consiglio di Amministrazione, in occasione di ciascun rinnovo, nomina il Comitato OPC, composto da almeno tre Amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti, il quale nomina al proprio interno il Presidente, qualora questi non sia già stato nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può approvare un regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato OPC, nel rispetto della presente Procedura. Il Comitato OPC delibera a maggioranza dei propri membri non Correlati su ciascuna Operazione con Parte Correlata portata alla sua attenzione. Qualora, rispetto a una determinata Operazione con Parte Correlata nel Comitato OPC non vi siano almeno due Amministratori Indipendenti Non Correlati, l'Operazione stessa sarà valutata dal solo Amministratore Indipendente Non Correlato. In caso di sua assenza, la valutazione sarà sottoposta al Collegio sindacale. Entrambi potranno farsi assistere, a spese della Società, da uno o più Esperti Indipendenti".*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Si segnala inoltre che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2014 è stata deliberata l'istituzione di un Comitato Investimenti con funzioni consultive all'Amministratore Delegato con riferimento alle operazioni della Società relative all'assunzione o dismissione di partecipazioni, rappresentate almeno da titoli, in società e/o enti costituiti o costituendi in Italia e all'estero.

In data 18 dicembre 2014, sono stati individuati i membri del Comitato che, alla data della presente Relazione, è composto dal Dott. Luigi Capello (Amministratore Delegato della Società), dal Dott. Roberto Magnifico (Consigliere della Società) e dall'Ing. Augusto Amatori.

In considerazione delle ridotte dimensioni della Società, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario nominare al proprio interno ulteriori Comitati, riservando, pertanto, al Consiglio di Amministrazione stesso le funzioni agli stessi attribuiti.

## 7. Comitato per le nomine

La Società non ha ritenuto necessario costituire il Comitato per le nomine, sia in ragione delle ridotte dimensioni di LVenture, sia perché ad oggi non sono state rilevate difficoltà nella predisposizione di proposte di nomina.

## 8. Comitato per la remunerazione

La Società non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato per la remunerazione in considerazione delle proprie ridotte dimensioni. Le sue attribuzioni sono state riservate direttamente al Consiglio di Amministrazione.

## 9. Remunerazione degli Amministratori

Per quanto concerne le informazioni relative alla remunerazione degli Amministratori si rinvia integralmente alla Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2014, redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e pubblicata nella seguente pagina web [www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com) (sezione "Investitori/Assemblee") del Sito Internet della Società.

## 10. Comitato controllo e rischi

La Società non ha ritenuto necessario costituire il Comitato controllo e rischi in considerazione della sua ridotta complessità organizzativa.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza per l'identificazione, misurazione, supporto alla gestione e monitoraggio in modo consapevole ed efficace delle potenziali criticità derivanti dall'attività di LVenture.

## 11. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Sistema CIGR, come di seguito descritto, è considerato dalla Società idoneo a presidiare efficacemente i rischi tipici delle principali attività da questa svolte, nonché a monitorare la situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Tale Sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informazione finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha valutato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici del Gruppo (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*). Il 18 marzo 2014 il Consiglio ha approvato, tra l'altro, le procedure di investimento, il funzionigramma e l'organigramma aziendale e le linee di indirizzo del Sistema CIGR – basato su una modulazione dei poteri delegati, sulla costituzione di un comitato consultivo di investimenti a supporto dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione –, in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando la compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Nel corso della seduta del 27 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Audit, sentito il Collegio sindacale e l'Amministratore incaricato del Controllo interno di Gestione dei Rischi.

Nell'ambito delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, spetta ai responsabili delle varie funzioni aziendali di gestire e monitorare il funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

La Società ha adottato tra i presidi in materia di prevenzione dei rischi un Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti l'etica aziendale, nonché le regole di comportamento che i soggetti che intrattengono rapporti con L'venture devono rispettare. Altresì, sono state predisposte e approvate diverse procedure operative aziendali, che regolamentano specifici ambiti della vita d'impresa. Altresì, la Società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, costantemente aggiornato al fine di fungere da concreto presidio contro il rischio di commissione dei reati. **Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Nella seduta del 26 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha individuato il Consigliere incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema CIGR, designando la Dott.ssa Livia Amidani Aliberti quale Amministratore indipendente incaricato del controllo e gestione rischi.

L'Amministratore incaricato del controllo e gestione rischi ha:

- i) assistito l'Amministratore Delegato e le strutture operative nell'identificazione dei principali rischi aziendali tenendo conto delle caratteristiche dell'attività svolta dall'Emittente e dalla sua controllata, tra l'altro, supervisionando la periodica sottoposizione dei rischi all'esame del Consiglio, in particolare nella fase di approvazione del *budget*;
- ii) seguito l'evoluzione e l'aggiornamento dell'assetto di *governance* della Società supportando l'adattamento del Sistema CIGR alle condizioni operative e al contesto normativo e regolamentare;
- iii) fornito una valutazione preventiva del piano annuale di audit 2014 basato sull'identificazione delle principali aree di rischio, per la successiva approvazione da parte del Consiglio suggerendo lo svolgimento di verifiche su talune aree operative a potenziale rischio;
- iv) supportato il Consiglio di Amministrazione nella valutazione delle attività della funzione *internal audit*;
- v) coordinato le proprie attività con quelle del Collegio sindacale, della funzione *internal audit* e dell'Organismo di Vigilanza, della Società di Revisione, interfacciandosi con il Comitato Investimenti e con il Dirigente Preposto;
- vi) esaminato le relazioni predisposte dalla funzione *internal audit* e dall'Organismo di Vigilanza;
- vii) riferito all'Amministratore Delegato e al Collegio sindacale sullo stato del Sistema CIGR e ha proposto alcune migliorie da adottarsi con riferimento alcune aree a potenziale rischio;
- viii) supportato e monitorato le strutture interne nella progettazione, realizzazione e gestione del Sistema CIGR, verificandone l'adeguatezza e l'efficacia regolamentare con il supporto del Collegio sindacale;
- ix) ha riferito al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2014.

Si segnala che, all'Amministratore incaricato del Sistema CIGR è riconosciuto il potere di chiedere alla funzione *internal audit* il compimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio e al Presidente del Collegio sindacale. Nel corso dell'esercizio 2014, l'Amministratore incaricato del Sistema CIGR, anche avvalendosi di tali poteri, ha suggerito lo svolgimento di verifiche su talune aree operative a potenziale rischio. Di tali suggerimenti si è tenuto conto, tra l'altro, nella predisposizione del piano annuale di *audit*.

## 11.2 Responsabile della funzione di *internal audit*

Il 26 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della limitata complessità organizzativa della Società, ha deliberato di affidare il ruolo di responsabile della funzione di *internal audit* (c.d. "*Internal auditor*") a un consulente esterno, il Dott. Cristiano Cavallari, del quale sono stati verificati i requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione anche da parte del Collegio sindacale.

L'*Internal auditor*:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del Sistema CIGR, attraverso un piano di *audit* preliminare (il "Piano di Audit"), che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2014, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Il responsabile della funzione *internal auditor* ha:

- a) predisposto delle relazioni periodiche contenenti informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le ha trasmesse ai presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
- b) verificato, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nell'esercizio 2014 l'*Internal auditor* ha svolto le verifiche previste dal Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 2014, rilasciando le relative relazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio sindacale, ha definito la remunerazione dell'*Internal auditor* per detto incarico in modo coerente con la prassi di Gruppo.

## 11.3 Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 18 marzo 2014 il Codice Etico e il Modello (pubblicati – quanto al Modello, nella sola parte generale – sul Sito Internet nella sezione "*Governance*"), in sostituzione di quello precedentemente adottato dall'allora Le Buone Società S.p.A. nel maggio 2010.

Il Modello ha la finalità di prevenire il compimento delle fattispecie di reati ivi previste nell'interesse o a vantaggio della Società da parte di suoi soggetti apicali ovvero da parte di suoi collaboratori o dipendenti e viene periodicamente aggiornato dalla Società per adeguarlo a eventuali sopravvenute modifiche normative o per recepire eventuali osservazioni dell'Organismo di Vigilanza.

Conformemente alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/01 la Società ha inoltre istituito l'Organismo monocratico di Vigilanza, organo deputato, tra l'altro, a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, oltre a farne predisporre il relativo aggiornamento e l'eventuale revisione.

Tale funzione è stata ricoperta, in forma monocratica, dal Dott. Alessandro Kaiser fino al 27 gennaio 2013. Successivamente, in data 15 febbraio 2013, è stato nominato l'Avv. Francesco Saverio Giusti. Con deliberazione del 18 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha modificato, con effetti a far data dal 1 gennaio 2015, la composizione dell'Organismo di Vigilanza della Società che, alla data della presente Relazione risulta composto dal Avv. Francesco Saverio Giusti (Presidente), dalla Avv. Benedetta Navarra (Sindaco Effettivo della Società) e dal Dott. Cristiano Cavallari (Internal Audit della Società).

Stante la recente adozione da parte della Società del Modello, nel corso dell'esercizio 2014 non è stato oggetto di aggiornamenti, salvo alcuni adeguamenti normativi.

## 11.4 Società di Revisione

La società incaricata alla revisione contabile di LVenture Group S.p.A. è Baker Tilly Revisa S.p.A., cui l'Assemblea del 6 maggio 2013 ha affidato l'attività di revisione della Società sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

## 11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Il Dirigente Preposto è nominato dal Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dall'art. 14 dello Statuto, ai sensi del quale: "*Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98, e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, anche i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza finanziaria, amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienza di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo*".

Il Dirigente Preposto ha la responsabilità di definire e valutare l'adeguatezza e l'efficacia delle specifiche procedure amministrative e contabili, nonché del relativo sistema di controllo, a presidio dei rischi nel processo di formazione



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

dell'informativa finanziaria. L'incarico ha durata annuale, con rinnovo tacito di anno in anno, salvo revoca o dimissioni.

Il 29 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Collegio sindacale e previa verifica dei requisiti di professionalità, ha nominato la Dott.ssa Francesca Bartoli CFO della Società e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, attribuendole i seguenti poteri:

- a) *"intrattenere per conto della Società rapporti amministrativi con i terzi e con qualsiasi ufficio pubblico ivi inclusi, a titolo esemplificativo, gli Enti Pubblici territoriali e non territoriali, le Autorità doganali, la CONSOB, Borsa Italiana S.p.A., le Poste, Banca d'Italia, le Banche, l'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le Camere di Commercio, gli Uffici Previdenziali; sottoscrivere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dichiarazioni, ivi compresa tutta la modulistica concernente gli adempimenti di qualsiasi natura facente capo alla Società, proporre istanze, ricorsi, reclami, comunicazioni, denunce, richiedere licenze ed autorizzazioni in merito a qualsivoglia oggetto; rilasciare quietanze;*
- b) *sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi ed Iva nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale e previdenziale e quindi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sottoscrivere certificazioni relative a (i) tributi, imposte, tasse, contributi di ogni genere, diretti ed indiretti, erariali e locali, nazionali ed internazionali; (ii) ritenute alla fonte ed imposte sostitutive di ogni altra natura; (iii) eventuali sanatorie e condoni e variazioni di dati presso le Amministrazioni finanziarie; (iv) modelli INTRASTAT; (v) dichiarazioni quali sostituti di imposta; (vi) provvedere al versamento di tributi, imposte, tasse, contributi, oneri assicurativi, previdenziali, amministrativi, sanzioni, (anche mediante l'utilizzo dei modelli di versamento F23 e F24); (vii) porre in essere adempimenti da espletare presso gli uffici del Registro delle Imprese; presentare istanze di ogni genere all'Agenzia delle Entrate ed al Ministero dell'economia e delle finanze nonché istanze relative alle richieste di rimborso di imposte e contributi di qualsiasi genere;*
- c) *prelevare somme dai conti intestati alla Società, all'uopo emettendo i relativi assegni o equivalenti, e disporre bonifici sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di credito in conto corrente; effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia; il tutto con firma singola per operazioni sino a 10 mila Euro;*
- d) *nell'ambito delle disposizioni generali formalizzate dall'Amministratore Delegato autorizzare, nel rispetto delle norme in vigore, impegni di spesa con carattere annuale fino a 10 mila Euro per singola operazione;*
- e) *nell'ambito delle disposizioni generali formalizzate dall'Amministratore Delegato sottoscrivere, modificare o risolvere contratti o convenzioni commerciali comunque inerenti l'oggetto sociale, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i contratti relativi ad opere dell'ingegno, marchi, brevetti, utenze, arredamenti, forniture di beni e servizi, attrezzature, macchinari, beni mobili in genere, anche iscritti in pubblici registri, nonché locazioni finanziarie e noleggi dei beni stessi, con limite di spesa riferito al canone annuo; sottoscrivere, modificare o risolvere contratti relativi a licenze d'uso di software, con limite di spesa riferito al premio annuo, e commesse relative; nell'ambito delle facoltà di cui al presente punto il CFO potrà determinare le relative condizioni contrattuali; il massimale di spesa annuale per ciascun contratto di cui al presente punto sarà pari ad Euro 15 mila per singolo contratto;*
- f) *effettuare depositi cauzionali in contanti ed in titoli fino ad un massimo di Euro 20 mila annui;*
- g) *il CFO disporrà della firma sociale per la rappresentanza della società nei confronti dei terzi nell'ambito delle materie e dei poteri al medesimo conferiti dalla presente Procura Speciale".*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è invitato alle riunioni del Consiglio e partecipa alle riunioni del Collegio sindacale per fornire le informative di sua competenza e riferire almeno semestralmente sugli adempimenti e le attività di monitoraggio ai fini delle attestazioni previste dall'art. 154-*bis* del TUF.

In ragione della ridotta operatività della Società il Dirigente Preposto dispone attualmente di un solo collaboratore, deputato alla cura degli aspetti contabili.

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## 11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In considerazione della limitata dimensione e complessità della Società non è stato ritenuto necessario individuare modalità formali di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema CIGR.

Sono previsti, invece, dal Modello di organizzazione, gestione e controllo specifici obblighi di coordinamento tra le funzioni aziendali e gli organi di controllo in materia di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

## 12. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

In data 16 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in ottemperanza a quanto richiesto dalla vigente normativa, la "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate", che ha sostituito il precedente "Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate".

In data 28 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha apportato piccoli emendamenti di natura meramente formale alla procedura, disponibile nella sua versione aggiornata alla seguente pagina web <http://lventuregroup.com/wp-content/uploads/2014/10/5-LVG-Procedura-OPC-v3.pdf> (sezione "Governance") del Sito Internet della Società.

Per agevolare l'identificazione delle Parti Correlate, così come previsto dall'art. 6 della Procedura relativa alle operazioni con parti correlate, la Società ha istituito un apposito registro, compilato sulla base delle dichiarazioni rese periodicamente dalle stesse alla Segreteria societaria di LVenture, gestito e aggiornato - in conformità alle norme in materia di *privacy* - semestralmente e ogni qualvolta vengano comunicate delle variazioni. La procedura prevede inoltre che i soggetti controllanti e gli altri soggetti di cui all'art. 114 del TUF, che siano Parti Correlate della Società, forniscano a quest'ultima le informazioni necessarie al fine di consentire l'identificazione delle Parti Correlate e delle Operazioni con le medesime.

La predetta procedura definisce il suo ambito di applicazione e identifica, tra l'altro, le Parti Correlate e le Operazioni con Parti Correlate, distinguendo tra quelle di Maggiore e Minore Rilevanza, disciplinando la procedura per la loro gestione.

Il Comitato Operazioni Parti Correlate, nello svolgimento dei compiti ad esso spettanti, può farsi assistere da uno o più esperti indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 29 dicembre 2012, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo alla Dott.ssa Livia Amidani Aliberti e all'Avv. Laura Pierallini, ha provveduto alla loro nomina quali membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in quanto Consiglieri non esecutivi e indipendenti, unitamente al Dott. Roberto Magnifico, Consigliere non esecutivo.

## 13. Nomina dei Sindaci

Il Collegio Sindacale di LVenture è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati conformemente a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto, di cui si riporta di seguito il testo:

*"Il Collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare. La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.*

*La lista che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco Effettivo ovvero per la carica di Sindaco Supplente.*

*Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari.*

*Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/98, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

*diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.*

*La titolarità della quota di partecipazione, funzionale al deposito delle liste, è regolata dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.*

*Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale, entro il termine di cui sopra (I) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con percentuale di partecipazione complessivamente detenuta) (II) una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza di rapporti di cui all'articolo 144 quinquies del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e (III) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.*

*Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.*

*Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.*

*La Presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato indicato nella lista presentata dalle minoranze che abbia avuto il maggior numero di voti.*

*Qualora entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari risulti presentata una sola lista ovvero siano state presentate solo liste da parte di soci che risultino collegati fra loro ai sensi dell'articolo 144 quinquies del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato il termine per la presentazione di ulteriori liste è prorogato dell'ulteriore termine previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e la soglia del 2,5% (due virgola cinque per cento), ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari, sopra indicata è ridotta alla metà.*

*Qualora venga comunque proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti alla carica di sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea. Nel caso sia presentata una sola lista la Presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista stessa, mentre nell'ipotesi in cui non sia presentata alcuna lista il Presidente del Collegio sindacale verrà eletto dall'assemblea con le modalità di cui sopra.*

*Nel caso in cui due o più liste ottengano lo stesso numero di voti risulterà eletto il candidato più anziano d'età in queste indicato.*

*Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.*

*In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.*

*Resta fermo che la Presidenza del Collegio sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza.*

*Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire i sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

*minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti; in tal caso, nell'accertamento dei risultati della votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese in forza della vigente normativa, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/98, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.*

*Qualora non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla sostituzione con le modalità di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa".*

In particolare, si osserva quanto segue:

- la quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è pari al 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria (calcolato sul numero complessivo dei soci presentatori) ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari;
- nel caso in cui due o più liste ottengano lo stesso numero di voti risulterà eletto il candidato più anziano;
- alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, fermo restando che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza.

Quanto al meccanismo previsto per assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio di genere in seno al Collegio sindacale, ci si richiama alle disposizioni già osservate in relazione al Consiglio di Amministrazione (*sub* 4.a. della Relazione), stante il dettato dell'art. 13, ultimo comma, dello Statuto, in forza del quale "*Tali disposizioni, relative all'equilibrio dei generi riferibili alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla presentazione delle liste, devono considerarsi applicabili e vincolanti, mutatis mutandis, anche con riferimento alla nomina e composizione del Collegio sindacale, sindaci effettivi e supplenti, di cui al successivo articolo 22*".

## 14. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale della Società, nominato in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2013, è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati conformemente a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto.

Il Collegio sindacale in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, è così composto:

Qualifica	Nome	Lista di appartenenza
Presidente	Giovanni Rebecchini	2
Sindaco effettivo	Benedetta Navarra	1
Sindaco effettivo	Giovanni Crostarosa Guicciardi	1
Sindaco supplente	Andrea Vescei	2
Sindaco supplente	Emanuela De Marco	1

Le liste presentate, disponibili nella sezione "Investitori/Assemblee" del Sito Internet, sono state n. 3, e precisamente:

- lista n. 1, presentata da LV. EN. Holding S.r.l. e composta dai seguenti candidati:
  - alla carica di Sindaco Effettivo: Giovanni Crostarosa Guicciardi, Carlo Diana e Benedetta Navarra;
  - alla carica di Sindaco Supplente: Emanuela De Marco e Maurizio Baldassarini
- lista n. 2, presentata dal Dott. Fabrizio di Luggo di Avini, in nome proprio e per conto anche del Dott. Stefano Pighini (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e composta dai seguenti candidati:
  - alla carica di Sindaco Effettivo: Giovanni Rebecchini;
  - alla carica di Sindaco Supplente: Andrea Vescei;
- lista n. 3, presentata da Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione e composta dai seguenti candidati:
  - alla carica di Sindaco Effettivo: Rinaldo Ferraro.

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

La delibera di nomina del Collegio Sindacale è stata approvata come segue:

- favorevoli lista n. 1: n. 55.128.114 azioni ordinarie pari al 88,230% del totale azioni presenti;
- favorevoli lista n. 2: n. 6.273.939 azioni ordinarie pari al 10,041% del totale azioni presenti;
- contrari a tutte le liste: n. 1.069.287 azioni ordinarie, pari al 1,711% del totale azioni presenti;
- astenuti: nessuno;
- non votanti: n. 10.840 azioni ordinarie pari allo 0,017% del totale azioni presenti.

Le caratteristiche personali e professionali dei componenti il Collegio sindacale nominato dall'Assemblea dei soci del 9 maggio 2013 sono qui di seguito riepilogate:

Giovanni Rebecchini – Presidente del Collegio sindacale	Dottore Commercialista e Revisore Legale. Dal 1985 esercita la professione di Dottore Commercialista e dal 1999 in qualità di Senior Partner dello "Studio Rebecchini Associati" con sede in Roma. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, è componente il Collegio Sindacale delle Società Quadrifoglio Verona S.p.a. e Quadrifoglio Brescia S.p.a., entrambe facenti parte del gruppo CDP Immobiliare, nonché della Società per Azioni Iniziative Immobiliari Provera e Carrassi. E' inoltre Presidente del Collegio Sindacale della IN.CO. – Ingegneri Consulenti S.p.a;
Benedetta Navarra – Sindaco effettivo	Avvocato, Dottore Commercialista e Revisore Legale. È componente, tra l'altro, del comitato direttivo del Master in diritto di impresa della Luiss, del Collegio sindacale di Equitalia S.p.A., di Poste Italiane S.p.A. e del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A.. Ha svolto attività di docenza presso la facoltà di Giurisprudenza della Luiss. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Luiss e in Giurisprudenza presso L'Università degli Studi di Roma La Sapienza.
Giovanni Crostarosa Guicciardi – Sindaco effettivo	Dottore Commercialista e Revisore Legale, è socio fondatore dello Studio Crostarosa Guicciardi-Villa. Riveste numerose cariche sociali in imprese finanziarie ed industriali quotate e non quotate, fra cui CheBanca! S.p.A., Banca Esperia S.p.A. e Nova Re S.p.A.. Ha svolto attività di docenza presso la facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie ed Assicurative dell'Università Cattolica di Milano e presso la Scuola di Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. È laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi.
Andrea Vesci – Sindaco supplente	Sindaco effettivo di Isveur S.p.A, di Super Tre S.p.A., Cassa Edile di Roma e Provincia, di CEFME CTP, Presidente del Collegio sindacale di Immobiliare Ausonia S.r.l., di Sheraton Golf – Ele S.p.A., Saiseb Tor Di Valle S.p.A., di Icarus S.p.A.. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed all'Albo Nazionale dei Revisori Legali
Emanuela De Marco – Sindaco Supplente	Dottore Commercialista e Revisore legale. Esercita l'attività professionale dal 1989 in forma autonoma. È componente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Associazione Dottori commercialisti di Roma e riveste incarichi in alcune commissioni presso l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio sindacale si è riunito n. 13 volte, con una durata media di ciascuna seduta pari a circa tre ore, per una percentuale di partecipazione dei Sindaci pari al 97,44 %. Per ulteriori informazioni, anche relative alla partecipazione effettiva di ciascun Sindaco alle riunioni, si rinvia alla Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione.

Le riunioni del Collegio sindacale già in programma per l'esercizio all'esercizio 2015 sono n. 10, delle quali n. 3 hanno già avuto luogo, e precisamente:

- *29 gennaio 2015*: incontro con il sindaco della controllata ex articolo 2430 c.c.; incontro con il soggetto incaricato della Revisione Legale ex articolo 2409-septies c.c.; incontro con il Comitato Investimenti e con il

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

"team" investimenti dell'Emittente; verifica partecipazione a riunioni assembleari, di Consiglio di Amministrazione e di Comitati; verifica tenuta libri sociali e comunicazioni al pubblico;

- *9 marzo 2015*: incontro con il soggetto incaricato della Revisione Legale e con i componenti il "team" investimenti, finalizzato alla capillare verifica dei criteri di valutazione di ciascuna partecipata; esame ed analisi delle procedure di bilancio; esame della documentazione ricevuta per il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015;
- *17 marzo 2015*: riunione in audio conferenza con il soggetto incaricato della Revisione Legale, ex articolo 2409-*septies* c.c. per analisi conclusiva della valutazioni in merito alle partecipate; esame della documentazione ricevuta per il Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2015;

Il Collegio sindacale ha verificato in data 4 marzo 2014 ed in data 9 dicembre 2014 il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri. Il Collegio nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato i criteri previsti dal art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 con riferimento all'indipendenza dei sindaci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha sempre assicurato la partecipazione dei componenti il Collegio sindacale, durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Il Collegio ha ricevuto periodicamente informazioni in merito alla attività della Società da parte dell'Amministratore Delegato, ha avuto la possibilità di dialogare ed incontrare costantemente l'Amministratore incaricato del Sistema dei Controlli, di raccogliere informazioni da parte del *Chief Financial Officer* (CFO) e di aver avuto inoltre incontri con l'Organo monocratico di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, informando lo stesso dello stato dei controlli societari.

Almeno uno dei componenti il Collegio ha partecipato alle le riunioni del Comitato Parti Correlate, non riscontrando alcuna anomalia procedurale.

Anche i Sindaci soggiacciono alle disposizioni previste per le Operazioni con le Parti Correlate così come disciplinate dalla "*Procedura relativa alle operazioni con parti correlate*" di cui al precedente paragrafo 12 adottata dalla Società e alla quale si rinvia per l'individuazione degli obblighi e le modalità di comunicazione rilevanti per il Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale, come sopra accennato, nello svolgimento della propria attività, ha avuto due riunioni con il responsabile della funzione di *internal audit*, Dott. Cristiano Cavallari, rispettivamente in data 29 aprile e 17 ottobre 2014. Il Collegio conferma di aver ricevuto regolarmente le relazioni attinenti l'attività dal medesimo svolte e agito di conseguenza, informando il Consiglio di Amministrazione della Società circa le aree di criticità rinvenute, riscontrando successivamente l'attuazione delle azioni correttive da parte della Società stessa.

Non si segnalano cambiamenti nella composizione del Collegio sindacale a far data dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014.

## 15. Rapporti con gli azionisti

Al fine di consentire agli Azionisti un esercizio consapevole dei propri diritti, la Società mette a disposizione le informazioni per essi rilevanti nella sezione "Investitori" del Sito Internet alla seguente pagina web <http://lventuregroup.com/investitori/>.

In riferimento a quanto sopra, nel corso del 2013 e del 2014, il Sito Internet è stato oggetto di diversi interventi per la sua ottimizzazione e, in particolare, per razionalizzare l'organizzazione dei contenuti e renderli fruibili in maniera più immediata.

Al Presidente è attribuito l'incarico di sovrintendere ai rapporti di natura istituzionale della Società e a quelli con gli azionisti, Ciò considerato e alla luce delle ridotte dimensioni della Società, non è stato ritenuto a oggi necessario costituire un'apposita struttura aziendale incaricata della gestione dei rapporti con gli Azionisti, ritenendo che tale funzione sia già adeguatamente svolta dall'*Investor Relator*, ruolo ricoperto dal consulente esterno, Dott. Andrea Mantero.

Si segnala, da ultimo, che, a fare data dal data 1° gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico alla società IR Top S.r.l. per la consulenza strategica sulle *investor relations* nonché sulla comunicazione istituzionale e *media relations*.

## 16. Assemblee



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato dagli artt. da 7 a 12 dello Statuto, di cui si riporta di seguito il testo:

## ART. 7

*L'assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo statuto vincolano, salvo il disposto delle norme in materia di recesso, anche coloro che non hanno concorso con voto favorevole alla loro formazione.*

*L'assemblea è ordinaria o straordinaria e si riunisce, su convocazione dell'Organo Amministrativo, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.*

*L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire nel termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centoottanta giorni, ove la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.*

*Il domicilio di ogni socio, per tutti i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.*

*Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e – limitatamente alle assemblee ordinarie e straordinarie – dal Regolamento delle assemblee, ove approvato.*

## ART. 8

*L'avviso di convocazione della Assemblea deve essere pubblicato nei termini di legge per mezzo di avviso da pubblicarsi sul sito Internet della società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.*

*Lo stesso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari anche per la seconda e, se del caso, per la terza convocazione.*

*L'Organo Amministrativo convoca l'Assemblea quando richiesto dalla legge e ogniqualvolta lo ritenga opportuno o necessario; ed è tenuto a convocarla senza ritardo quando ne sia fatta espressa richiesta, con indicazione degli argomenti da trattare, da tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale.*

*E' preclusa ai soci la possibilità di richiedere la convocazione dell'assemblea quando si tratti di argomenti su cui la stessa delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.*

*I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, nei casi, con le modalità e nei termini di legge, possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.*

*Delle integrazioni dell'ordine del giorno ovvero della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nei termini di legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.*

*I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono e trasmettono al Consiglio di Amministrazione, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, una relazione che riporti la motivazione relativa alle proposte di deliberazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno e con le modalità previste dalla legge, mette a disposizione del pubblico la relazione predisposta dai soci, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni".*

## ART. 9

*Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di diritti di voto che si trovino nelle condizioni previste dalle norme di legge e regolamentari e che abbiano ottenuto idonea certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente dall'intermediario autorizzato (sulla base delle proprie scritture contabili) e comunicata alla società con le modalità ed entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari*

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

*I titolari di diritti di voto possono farsi rappresentare per iscritto in assemblea conferendo delega nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato sul Sito Internet, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione ovvero utilizzando un eventuale differente strumento indicato nell'avviso stesso. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.*

## ART. 10

*L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o, altrimenti, da persona designata dagli intervenuti con voto espresso dalla maggioranza dei presenti, in base al numero di voti posseduti.*

*Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Assembleare (se adottato), il Presidente dell'assemblea coordina i lavori assembleari e ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione.*

*Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati. Il Presidente potrà avvalersi dell'ausilio di incaricati per le funzioni demandategli e si avvarrà di un Segretario nominato, su proposta del Presidente, con voto espresso dalla maggioranza dei presenti, in base al numero di voti posseduti. Nei casi in cui è previsto dalla legge, ovvero quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di Segretario saranno svolte da un Notaio designato dal Presidente dell'Assemblea"*

## ART. 11

*I quorum per la costituzione della Assemblea Ordinaria in prima ed in seconda convocazione, e quelli per la costituzione dell'Assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione sono quelli fissati dalla legge. Per l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, potrà essere prevista una terza convocazione. A riguardo, l'Assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita quale che sia la parte di capitale rappresentata, deliberando a maggioranza assoluta.*

*L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale, deliberando con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in assemblea. La competenza dell'assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria è disciplinata dalla legge e dal presente statuto.*

## ART. 12

*Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario."*

In particolare si osserva quanto segue:

- i *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, sono quelli previsti *ex lege*. Nel caso di terza convocazione (prevista dall'art. 11 dello Statuto) l'Assemblea Ordinaria sarà regolarmente costituita quale che sia la parte di capitale rappresentata, deliberando a maggioranza assoluta, mentre l'Assemblea Straordinaria sarà regolarmente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale, deliberando con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in Assemblea;
- lo Statuto non prevede disposizioni particolari in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze;
- lo Statuto non prevede la possibilità di voto per corrispondenza, di voto telematico o con collegamenti audiovisivi.

All'Assemblea competono le materie alla stessa riservate dalla legge, ad eccezione delle attribuzioni relative al secondo comma dell'art. 2365 c.c. e agli artt. 2505 e 2505-*bis*, affidate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale. In questo caso, resta fermo quanto previsto dall'art. 2436 c.c. in materia di deposito, iscrizione e pubblicazione delle modificazioni statutarie.



# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Al fine di permettere l'intervento in Assemblea di tutta la compagine sociale, lo Statuto prevede un meccanismo di deleghe che consente di agevolare i soci nell'esercizio del proprio diritto di voto. Nello specifico, l'art. 9 dello Statuto prevede che *"i titolari di diritti di voto possono farsi rappresentare per iscritto in assemblea conferendo delega nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato sul Sito Internet secondo le modalità indicata nell'avviso di convocazione ovvero utilizzando un eventuale differente strumento indicato nell'avviso stesso. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe"*.

Si segnala che in data 30 aprile 2014 l'Assemblea dei soci ha approvato all'unanimità, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Assembleare. Il regolamento è messo a disposizione per la consultazione sul sito internet della Società nella sezione "Assemblee" al seguente indirizzo web <http://lventuregroup.com/wp-content/uploads/2013/12/DEF-LVG-Regolamento-Assembleare-25-marzo-2014.pdf>.

Nel Regolamento Assembleare sono disciplinate le modalità di intervento dei soci sugli argomenti posti all'ordine del giorno. In dettaglio, l'art. 6 del suddetto regolamento prevede che:

- il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola a coloro che l'abbiano richiesta;
- i legittimati all'esercizio del diritto di voto (i "Legittimati") possono chiedere la parola una sola volta, facendo osservazioni o chiedendo informazioni;
- i Legittimati possono anche formulare proposte relative agli argomenti all'ordine del giorno. La richiesta può essere avanzata fino a quando il Presidente dell'Assemblea non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa;
- il Presidente stabilisce le modalità di richiesta, l'ordine e la durata massima degli interventi, che comunque non può essere superiore a dieci minuti. Il termine di durata dell'intervento deve essere determinato tenendo conto della rilevanza e della complessità degli argomenti in discussione, di eventuali domande formulate dagli azionisti prima dell'Assemblea e di ogni altra circostanza ritenuta opportuna. Concluso il tempo dell'intervento, il Presidente può invitare l'intervenuto a concludere nei due minuti successivi;
- il Presidente dell'Assemblea o, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi del punto 4.4 del Regolamento Assembleare, gli Amministratori, i Sindaci ed i dipendenti della Società o delle società del Gruppo rispondono, di norma, al termine di tutti gli interventi all'ordine del giorno, salvo che differenti modalità di risposta siano ritenute più opportune dal Presidente dell'Assemblea, avvalendosi – se del caso – di un Ufficio di Presidenza appositamente costituito;
- coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica della durata massima di due minuti;
- esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione.

Da ultimo si segnala che LV. EN. Holding S.r.l., attuale azionista di riferimento della Società non ha sottoposto in occasione dell'Assemblea dello scorso 30 aprile 2014 alcuna proposta in merito ad argomenti sui quali non era stata formulata dagli Amministratori una specifica proposta.

Complessivamente sono intervenuti all'Assemblea del 30 aprile 2014 n. 4 Amministratori. Il Consiglio ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2014, a seguito dell'aumento di capitale descritto al precedente punto 2, i, il Consiglio di Amministrazione ha preso in considerazione l'opportunità di proporre modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative a tutela delle minoranze, valutando non necessaria, ad oggi, una modifica dello Statuto sociale in tal senso.

## 17. Ulteriori pratiche di governo societario

Non si segnalano pratiche di governo societario applicate dalla Società ulteriori rispetto a quelle di cui ai punti precedenti nonché di quelle previste *ex lege*.

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

## 18. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Eventuali cambiamenti nella struttura di *corporate governance* intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014 sono riportati, per connessione di argomento, nei paragrafi che precedono, cui si rinvia.

Ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, il rappresentante designato per la partecipazione all'Assemblea degli Azionisti fissata il 29 aprile 2015 in prima convocazione e, occorrendo, il **30 aprile 2015 in seconda convocazione**, è Computershare S.p.A., a cui i titolari di diritto di voto potranno conferire una delega scritta con istruzioni di voto, secondo le modalità previste dalla normativa.

Roma, lì 24 marzo 2015

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

  
Dott. Stefano Pighini

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataro	Quota %	su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
				Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	Soggetto				
Capello Luigi		Proprietà	39,986	--	--	39,986	--	--	--	--	--	--
		<i>Totale</i>	39,986	--	--	39,986	--	--	--	--	--	--
	<i>Totale</i>		39,986	--	--	39,986	--	--	--	--	--	--
Pighini Stefano		Proprietà	2,541	--	--	2,541	--	--	--	--	--	--
		<i>Totale</i>	2,541	--	--	2,541	--	--	--	--	--	--
	<i>Totale</i>		2,541	--	--	2,541	--	--	--	--	--	--
Sironi Lucia		Proprietà	2,408	--	--	2,408	--	--	--	--	--	--
		<i>Totale</i>	2,408	--	--	2,408	--	--	--	--	--	--
	<i>Totale</i>		2,408	--	--	2,408	--	--	--	--	--	--

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei comitati

Consiglio di Amministrazione														Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun.		Comitato Nomine		Eventuale Comitato Esecutivo		Eventuale Altro Comitato	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) **	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. Da TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)		
Presidente	Stefano Pighini	19 maggio 1952	29/12/12	29/12/12	31/12/14	M	--	X	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Vice Presidente e Amm.re Delegato	Luigi Capello	14 luglio 1960	29/12/12	29/12/12	31/12/14	M	X	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Amm.re	Paolo Cellini	20 agosto 1958	29/12/12	29/12/12	31/12/14	M	--	X	--	--	--	7/12	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Amm.re	Maria Giuseppin a Lilli	30 giugno 1952	29/12/12	29/12/12	31/12/14	M	--	X	--	--	--	12/12	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Amm.re	Roberto Magnifico	12 aprile 1959	29/12/12	29/12/12	31/12/14	M	--	X	--	--	--	11/12	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Amm.re Indipendente	Livia Amidani Aliberti	15 luglio 1961	29/12/12	29/12/12	31/12/14	M	--	--	X	X	--	12/12	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	X
Amm.re Indipendente	Laura Pierallini	17 giugno 1960	29/12/12	29/12/12	31/12/14	M	--	--	X	X	--	7/12	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	X
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento														Comitato Controllo e Rischi:		Comitato Remunerazioni:		Comitato Nomine:		Comitato Esecutivo:		Altro Comitato: 2	
Consiglio Amministrazione: 12																							
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%																							

## NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

- Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione della Società (Chief Executive Officer o CEO).
- Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

\* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio della Società.

\*\* In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal Consiglio).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(\*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del Consiglio e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(\*\*) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

# RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Tabella 3: Struttura del collegio sindacale

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip.TU F	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Giovanni Rebecchini	15 novembre 1957	9 maggio 2013	9 maggio 2013	App.ne bilancio esercizio 2015	2	X	100%	0
Sindaco effettivo	Benedetta Navarra	24 marzo 1967	9 maggio 2013	9 maggio 2013	App.ne bilancio esercizio 2015	1	X	100%	[*]
Sindaco effettivo	Giovanni Crostarosa Guicciardi	3 maggio 1965	9 maggio 2013	9 maggio 2013	App.ne bilancio esercizio 2015	1	X	92,31%	[*]
Sindaco supplente	Andrea Vescei	1 novembre 1948	9 maggio 2013	9 maggio 2013	App.ne bilancio esercizio 2015	2			0
Sindaco supplente	Emanuela De Marco	15 novembre 1960	9 maggio 2013	9 maggio 2013	App.ne bilancio esercizio 2015	1			[*]
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 13									
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%									

## NOTE

\* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale della Società.

\*\* In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

\*\*\* In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

\*\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob.

## Glossario

**Amministratore incaricato del controllo e gestione rischi:** l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di cui al punto 11.1).

**Business Angel:** è un investitore informale nel capitale di rischio di imprese. L'aggettivo "informale" contrappone tale figura agli investitori nel capitale di rischio di tipo "formale", ossia coloro che adottano un approccio di analisi formale agli investimenti nell'equity, quali i fondi d'investimento chiusi, più propriamente i fondi di venture capital e private equity.

**c.c.:** il codice civile.

**Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 al quale la Società ha aderito, e da ultimo aggiornato nel luglio 2014 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**Consiglio:** il Consiglio di Amministrazione della Società.

**Dirigente Preposto:** il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* TUF.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Exit:** è il momento in cui la Società esce dall'investimento nella startup tramite vendita della partecipazione.

**Gruppo:** collettivamente, alla data della Relazione, la Società e EnLabs S.r.l., unica società controllata ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..

**Kauffman Foundation:** fondata alla metà degli anni sessanta dal defunto imprenditore e filantropo Ewing Marion Kauffman, la Fondazione Kauffman ha sede a Kansas City, ed è tra le più grandi fondazioni private negli Stati Uniti con una base patrimoniale di circa \$2 miliardi. La fondazione concentra la concessione di grants e le proprie operazioni su due aree — successo scolastico e successo imprenditoriale.

**LVenture:** LVenture Group S.p.A..

**Modello:** il modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

**Nesta:** (National Endowment for Science, Technology and the Arts) è un'organizzazione no profit indipendente che lavora per aumentare la capacità di innovazione del Regno Unito. L'organizzazione agisce attraverso una combinazione di programmi pratici, investimenti, politica e ricerca e la formazione di partnership per promuovere l'innovazione attraverso una vasta gamma di settori.

**Parti Correlate:** i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento Parti Correlate.

**Regolamento Emittenti:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

**Regolamento Parti Correlate:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate;

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

**Seed Capital:** si intende l'attività di investimento finanziario nelle fasi di studio, costituzione e inizio di una nuova impresa, con potenzialità di crescita non ancora valutabili compiutamente, impegni finanziari usualmente contenuti e destinati a coprire le spese operative iniziali necessarie allo svolgimento delle fasi di ricerca e sviluppo per la configurazione dei prodotti o dei servizi che costituiranno l'oggetto del progetto d'impresa, che a quel punto sarà in grado di attirare l'attenzione dei fondi di venture capital (il micro seed si

## GLOSSARIO

ha quando l'apporto è molto contenuto, e volto sostanzialmente alla copertura dei minimi costi di studio e configurazione dell'iniziativa); il rischio di investimento è molto elevato, ma l'apporto medio risulta assai contenuto, e quindi tale rischio risulta gestibile in un'ottica di portafoglio di investimenti.

**Sistema CIGR:** il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

**Sito Internet:** il sito internet di LVenture Group S.p.A. - [www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com).

**Società:** LVenture Group S.p.A.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

**Venture Capital:** si intende l'attività di investimento finanziario istituzionale, nelle fasi di avvio e sviluppo di una nuova impresa con potenzialità di forte crescita nel medio-lungo termine e, a fronte di questa, con assunzione di un rischio elevato di investimento.

**Y Combinator:** acceleratore fondato nel 2005 da Paul Graham a Mountain View, California. Nel corso degli ultimi cinque anni Y Combinator è diventato un'istituzione della Silicon Valley, sia per gli imprenditori, sia per gli investitori. Parte della sua fama deriva dalla sua associazione con Hacker News, uno dei più popolari aggregatori di notizie per le persone interessate a tecnologia e ingegneria, ma soprattutto viene dalla qualità delle aziende che il programma ha sostenuto.

**ZMV:** Zernike Meta Venture S.p.A. (interamente controllata da Meta Group S.r.l.), è una società specializzata in finanziamenti volti all'innovazione ed alla creazione di nuove imprese.

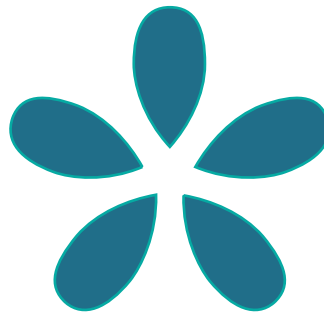








**LVenture Group\***  
CAPITAL FOR GROWTH



## **CONTATTI**

LVenture Group  
Via Giovanni Giolitti 34  
00185 Roma  
T +39 06 4547 3124

LVenture Group S.p.A.  
Partita IVA 01932500026  
Codice Fiscale 81020000022

R.E.A. RM - 1356785  
Pec: [lventuregroup.pec@legalmail.it](mailto:lventuregroup.pec@legalmail.it)  
Capitale Sociale: 6.425.392 i.v.